



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE"

TAIS04700T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE"
*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di*
*indirizzo del dirigente prot. **2143** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto*
*nella seduta del **29/12/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 126** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 228** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 242** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, nato dalla fusione dell'I.P. "Elsa Morante" di Crispiano e dell'I.I.S.S. "Don Milani-Pertini" di Grottaglie, si colloca in un territorio che intreccia realtà urbane, industriali e rurali, strettamente connesse al polo di Taranto.

Il tessuto socio-economico è segnato dall'eredità dell'industria siderurgica e dalla presenza militare, ma oggi in fase di riconversione grazie al Just Transition Fund e a nuovi insediamenti nel settore delle energie rinnovabili. Grottaglie, oltre alla storica tradizione ceramica, si distingue per il Distretto Aerospaziale e si sta affermando come polo attrattivo per la logistica, grazie all'insediamento di grandi aziende e alla vicinanza dell'aeroporto, individuato come piattaforma logistica e di ricerca. La città unisce innovazione e artigianato, favorendo nuove opportunità occupazionali. Crispiano, il "Paese delle Cento Masserie", mantiene una vocazione agricola e sostenibile, promuovendo turismo rurale, enogastronomia e pratiche green. Il territorio, nel suo complesso, combina tradizione, sviluppo tecnologico e riconversione produttiva. Nel territorio è presente un vivace tessuto associativo che spazia dal volontariato sociale alla promozione culturale e ambientale. Nel complesso, queste reti rappresentano un'importante risorsa educativa e sociale per le scuole del territorio. Le risorse presenti sul territorio, come i poli tecnologici, musei, masserie didattiche, associazioni culturali e imprese locali, rappresentano strumenti concreti che la scuola valorizza per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Il territorio presenta vincoli significativi che influenzano l'azione della scuola. Il mercato del lavoro è caratterizzato da una bassa occupazione e un alto tasso di disoccupazione con forte incidenza giovanile, generando fragilità sociali e ridotta motivazione allo studio. Questi fattori contribuiscono a scenari di rischio come dispersione scolastica, scarsa fiducia nel futuro e difficoltà nella scelta di percorsi formativi coerenti con le opportunità del territorio. La struttura produttiva, ancora dipendente da grandi impianti industriali e da PMI in fase di riconversione, non garantisce sempre percorsi immediati di inserimento lavorativo per gli studenti. A questo si aggiungono criticità logistiche: sebbene siano presenti servizi di trasporto pubblico la copertura è limitata, con frequenze ridotte e fermate non prossime ai plessi scolastici e in ogni caso tali servizi non coprono tutte le fasce orarie, soprattutto quelle pomeridiane. Ciò può limitare la partecipazione ad attività extracurricolari, attività di Formazione scuola lavoro e visite sul territorio, richiedendo interventi organizzativi aggiuntivi. In particolare, la limitata offerta di trasporto pubblico tra Grottaglie e Crispiano rappresenta un vincolo perché impedisce di fatto lo scambio di studenti tra i due comuni, mantenendo separati i bacini di utenza.

In questo quadro, la scuola si configura come presidio educativo capace di offrire agli studenti strumenti per affrontare le sfide della trasformazione economica e culturale in atto.



L'istituto, articolato su più plessi distribuiti tra i comuni di Crispiano e Grottaglie, dispone di un patrimonio strutturale e tecnologico significativo, frutto di investimenti nazionali ed europei e di una costante attenzione all'innovazione didattica. Le sedi sono dotate di laboratori professionalizzanti, multimediali e scientifici, con attrezzature aggiornate grazie ai finanziamenti PNRR e ai progetti FESR. Sono presenti Digital Board, notebook, tablet, visori e software applicativi per le lingue straniere, che favoriscono ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi. La disponibilità di laboratori informatici, linguistici, scientifici, logistici e meccanici consente di sviluppare competenze trasversali e professionalizzanti, mentre gli spazi multimediali e le aule attrezzate sostengono metodologie didattiche attive e collaborative.

A Crispiano, la scuola ha integrato le nuove tecnologie con la didattica laboratoriale, caratteristica distintiva dei settori ristorativi, turistico-alberghieri e culturali, pur dovendo ricorrere a convenzioni con il Comune per l'utilizzo di spazi sportivi esterni, data l'assenza di una palestra interna. A Grottaglie, la sede centrale e la succursale offrono laboratori diversificati, una palestra e spazi accessibili, con ridotta presenza di barriere architettoniche. La scuola offre, inoltre, servizi di supporto per studenti in difficoltà, attività di recupero e potenziamento, promuovendo inclusione e pari opportunità.

La distribuzione su più plessi richiede una costante organizzazione logistica e un'attenzione particolare ai trasporti degli studenti pendolari, ma al tempo stesso consente un radicamento territoriale più ampio e una maggiore capacità di rispondere alle esigenze formative di contesti socio-economici differenti. Le interlocuzioni con enti locali e provinciali hanno permesso di migliorare la fruibilità delle strutture e di garantire agli studenti un accesso sempre più equo alle risorse disponibili.

Alcuni edifici, pur accessibili, necessitano di interventi di manutenzione e adeguamento per garantire standard uniformi di sicurezza e fruibilità.

La popolazione scolastica dell'istituto si distribuisce tra i plessi di Crispiano e Grottaglie, con studenti provenienti sia dai comuni in cui sono ubicate le sedi sia da numerosi centri della provincia di Taranto. L'utenza è caratterizzata da una forte componente pendolare, più marcata verso Crispiano, mentre Grottaglie conserva una presenza significativa di studenti residenti in loco, pur accogliendo anche studenti da diversi comuni vicini.

Gli indirizzi di studio sono distribuiti tra le due sedi secondo una logica di specializzazione che si è consolidata nel tempo, rispecchiando le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio e la domanda formativa dell'utenza. A Crispiano si sono sviluppati i percorsi legati all'enogastronomia e ospitalità, ai servizi culturali e dello spettacolo e ai corsi serali di enogastronomia, coerenti con la tradizione agricola, turistica ed enogastronomica del contesto. A Grottaglie si sono affermati gli indirizzi tecnico-economici e professionali-amministrazione, finanza e marketing (con articolazioni in sistemi informativi e relazioni internazionali), trasporti e logistica, turismo, servizi commerciali e



servizi socio-sanitari – in linea con la presenza di attività artigianali, industriali e aerospaziali.

La scuola accoglie studenti con diversi livelli di partenza ma nella maggior parte dei casi motivati a sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro. Sono presenti numerosi studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento/altri BES. Risulta esigua l'incidenza degli studenti stranieri. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie, prevalentemente medio-basso, conferma il ruolo della nostra scuola come presidio educativo e formativo, impegnato nella crescita culturale e civile degli studenti e nel contrasto alle disuguaglianze sociali. Negli ultimi anni si registra una riduzione della dispersione scolastica esplicita e un maggior tasso di frequenza regolare, grazie a strategie di recupero, tutoring e personalizzazione degli apprendimenti.

La provenienza degli studenti prevalentemente da contesti socio-economici medio-bassi, caratterizzati da livelli di istruzione familiare limitati e offerta culturale ridotta, influenza la discontinuità negli impegni di studio, la scarsa autonomia nel metodo di apprendimento e, in alcuni casi, la bassa aspettativa di prosecuzione degli studi. E' presente una quota significativa di studenti con situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale, talvolta con difficoltà relazionali e familiari, che richiedono un costante supporto educativo e psicologico. La disomogeneità dei livelli di competenza in ingresso, soprattutto nelle discipline di base, comporta la necessità di interventi di consolidamento e recupero. Nei percorsi professionali si registra una più alta incidenza di assenze, ritardi e interruzioni di frequenza, riconducibili anche alla necessità di conciliare lo studio con attività lavorative o responsabilità familiari. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppur contenuta, richiede interventi di alfabetizzazione linguistica e mediazione interculturale. Nel complesso, il contesto socio-economico e culturale rappresenta una sfida costante che la scuola affronta con strategie di inclusione, orientamento e sostegno alla motivazione.

La scuola, attraverso la varietà dei suoi indirizzi e la complementarità tra le due sedi, si configura come presidio educativo capace di rispondere alle diverse esigenze del territorio e di offrire agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del futuro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS04700T
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO, 85 GROTTAGLIE 74123 GROTTAGLIE
Telefono	0995661026
Email	TAIS04700T@istruzione.it
Pec	TAIS04700T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.donmilanipertinimorante.edu.it/

Plessi

DON MILANI PERTINI IPSC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TARC04701R
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO 89 GROTTAGLIE 74023 GROTTAGLIE
Indirizzi di Studio	- SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	225



ELSA MORANTE DIURNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TARH047023
Indirizzo	CORSO UMBERTO VILLA CACACE CRISPIANO 74012 CRISPIANO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Totale Alunni	379

ELSA MORANTE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	TARH04751B
Indirizzo	CORSO UMBERTO VILLA CACACE CRISPIANO 74012 CRISPIANO

DON MILANI PERTINI TECNICO COMMERCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD047014
Indirizzo	VIA XX LUGLIO 89 GROTTAGLIE 74023 GROTTAGLIE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



- TRIENNIO
- LOGISTICA
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 217

DON MILANI PERTINI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD04750C
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO 89 GROTTAGLIE 74023 GROTTAGLIE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	269
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	66
	Dispositivi per realtà virtuale e aumentata	24

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, nato dalla fusione dell'I.P. "Elsa Morante" di Crispiano e



dell'I.I.S.S. "Don Milani - Pertini" di Grottaglie, ha beneficiato negli ultimi anni di importanti investimenti PNRR e FESR che hanno potenziato laboratori e ambienti di apprendimento, rendendoli più funzionali e consolidando un patrimonio formativo che già distingueva le due scuole per la presenza di attrezzature e laboratori.

A Crispiano sono stati realizzati ambienti di apprendimento "on-life", dotati di digital board, sound bar con microfoni e webcam, notebook e visori immersivi. Sono stati creati laboratori multifunzionali per la produzione di contenuti digitali, dalla fotografia all'audiovisivo professionale, dalla grafica alla stampa 3D, oltre a un laboratorio scientifico mobile per esperimenti di biologia, chimica e fisica. I laboratori di cucina e sala-bar sono stati rinnovati con attrezzature "green" e sostenibili, rafforzando la vocazione enogastronomica e turistica della sede.

A Grottaglie gli interventi PNRR hanno riguardato le Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0, con la realizzazione di ambienti didattici flessibili e tecnologici, dotati di digital board, computer e visori immersivi, oltre a un'aula immersiva per esperienze di realtà virtuale. È stato, inoltre, creato un laboratorio logistico con impianto di movimentazione e archiviazione automatizzata, che consente agli studenti di sperimentare processi reali di gestione dei flussi e delle merci. Questo nuovo ambiente si aggiunge a una già ricca dotazione della sede che comprende quattro laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, uno meccanico, uno di chimica/fisica e un laboratorio di metodologie operative, rafforzando così i percorsi tecnico-professionali della sede, in particolare logistica, turismo, amministrazione-finanza-marketing e servizi socio-sanitari.

Gli ambienti in entrambe le sedi sono oggi più flessibili, capaci di adattarsi a diverse metodologie e di integrare strumenti digitali e tradizionali, valorizzando l'apprendimento attivo, la sperimentazione e il lavoro di gruppo e rendendo la scuola un luogo dinamico e inclusivo, grazie alla loro nuova configurazione che favorisce una didattica laboratoriale e collaborativa.

Gli investimenti hanno arricchito due scuole già ben dotate di laboratori, consolidando la loro identità formativa e rafforzando il legame con le vocazioni del territorio. Crispiano si distingue per l'enogastronomia e i servizi culturali, Grottaglie per i percorsi tecnico-economici e professionali. Insieme, le due sedi offrono agli studenti ambienti moderni, versatili e funzionali, capaci di coniugare tradizione e futuro.



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	0

Approfondimento

Il personale docente della scuola è composto in prevalenza da insegnanti a tempo indeterminato: oltre il 70 per cento dei docenti presta servizio nell'istituto da più di cinque anni. Tale continuità favorisce la consolidazione delle pratiche didattiche e organizzative, la conoscenza approfondita del contesto scolastico e territoriale e la collaborazione nei dipartimenti disciplinari e nei gruppi di lavoro. La presenza di docenti con esperienza pluriennale e con specifiche competenze nella didattica inclusiva, maturate anche attraverso corsi di aggiornamento e partecipazione a progetti PNRR e PON, rappresenta una risorsa importante per la qualità dell'offerta formativa. Sono presenti un numero cospicuo di docenti di sostegno specializzati e docenti curricolari con titolo di specializzazione, che assicurano una diffusa cultura dell'inclusione e la collaborazione con le figure di supporto (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, funzione strumentale per l'inclusione). Il personale ATA mostra una buona stabilità interna, con circa i 2/3 dei collaboratori e assistenti in servizio da più di cinque anni, garantendo continuità amministrativa e supporto efficiente alle attività didattiche. Le competenze informatiche, linguistiche e progettuali di una parte del corpo docente, rafforzate dalla partecipazione ai percorsi del Piano Scuola 4.0, rappresentano un elemento di crescita per l'innovazione digitale e metodologica dell'istituto. La stabilità del personale, pur costituendo un punto di forza, comporta anche un progressivo innalzamento dell'età media dei docenti, con una limitata presenza di insegnanti sotto i 35 anni, limitando la circolazione di nuove esperienze e metodologie didattiche innovative. Persistono carenze temporanee di organico in alcune discipline tecnico-professionali, con difficoltà nel reperimento di docenti specializzati, in particolare nei settori tecnologico. Si rileva la necessità di rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche, scientifiche e digitali, promuovendo un utilizzo sempre più integrato delle piattaforme di apprendimento, degli strumenti di intelligenza artificiale e delle applicazioni di realtà aumentata.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'istituto "Don Milani Pertini E. Morante" promuove un'istituzione scolastica dinamica e inclusiva, saldamente radicata nel contesto territoriale ma capace di dialogare con la dimensione europea e globale, nell'intento di armonizzare le diverse comunità professionali, sociali e studentesche confluite dalla fusione delle due scuole. Il PTOF integra le linee programmatiche pregresse, la mission e vision delle scuole di provenienza, in una nuova prospettiva unitaria frutto di un lavoro sinergico, garantendo la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi nazionali, le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante, oltre che con i principi del PNRR (inclusione, contrasto alla dispersione, potenziamento STEM, transizione digitale) e del Piano Nazionale 2021-2027 (equità, innovazione didattica, sostenibilità), adottando le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale (AI) a scuola come principale riferimento di policy nazionale. L'azione strategica si orienta al miglioramento continuo del servizio scolastico, definendo priorità chiare e direttamente collegate alle criticità rilevate, in particolare quelle emerse dalle prove INVALSI 2024/25 in italiano, matematica e inglese; l'obiettivo di fondo è il contrasto alla dispersione scolastica, con l'intento di ridurre la quota di studenti con livelli di apprendimento medio-bassi. La progettazione curricolare punta al potenziamento degli apprendimenti disciplinari nelle aree STEM (sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e del pensiero computazionale) e nelle discipline linguistiche, anche con la metodologia CLIL, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee, sociali, civiche e digitali, attraverso specifici percorsi di educazione civica. Il Curricolo d'Istituto è organizzato secondo una prospettiva per competenze, basata su ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e inclusivi, integrando i nuclei tematici dell'educazione civica e criteri condivisi per la sua valutazione. Nelle scelte strategiche dell'istituto, l'inclusione è un elemento fondamentale ed è garantita con interventi personalizzati per studenti con BES, valorizzando l'Intelligenza artificiale per facilitare percorsi personalizzati e promuovendo relazioni positive e pratiche di contrasto al bullismo e alla discriminazione. Sotto il profilo metodologico, si intende promuovere l'adozione sistematica di metodologie didattiche innovative e laboratoriali come flipped classroom, cooperative Learning, debate e l'utilizzo delle piattaforme di AI education, per porre lo studente al centro del processo di apprendimento. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta una leva strategica per qualificare il percorso, attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche con certificazioni, l'incremento delle attività laboratoriali sull'asse scientifico/tecnologico, la partecipazione a progetti PNRR e PON e la promozione di scambi internazionali come Erasmus+ ed E-Twinning.

Il processo di autovalutazione è lo strumento di riferimento per la definizione di azioni il cui obiettivo



è il miglioramento dei risultati in un processo dinamico. Nello specifico, la revisione del RAV ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene opportuno intervenire. La centralità è lo studente e il suo successo formativo che può essere raggiunto se si adottano azioni mirate, trasparenti e condivise, attenzionando, contestualmente, le criticità delle azioni messe in atto e le cause di tali criticità. Il PdM scaturisce direttamente dai risultati del RAV, le scelte di miglioramento sono definite sulla base dell'identità strategica dell'istituto e si rispecchiano priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV stesso.

Il Piano di Miglioramento del prossimo triennio promuove una serie di azioni sistemiche per migliorare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica (implicita ed esplicita), potenziare i risultati nelle prove INVALSI e sviluppare le competenze chiave europee. Alla luce dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e in stretta connessione con il PNRR e i fondi strutturali europei, la strategia si articola in tre percorsi attuativi distinti ma integrati.

Il primo percorso, "Rimettere in moto l'apprendimento", agisce in ottica preventiva e inclusiva. Per contrastare la dispersione e supportare le fragilità, non ci si limita a interventi generici ma si istituzionalizzano "Laboratori di metodo e autonomia" e la figura del tutor docente, attivando un protocollo di intervento precoce. L'innovazione didattica si caratterizza per l'utilizzo delle attrezzature 4.0, per simulazioni operative e per la valorizzazione del merito attraverso competizioni interne, creando un clima che stimola non solo il recupero ma anche l'eccellenza.

Il secondo percorso, "Crescere nelle competenze, crescere nei risultati", mira al potenziamento dei risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) e nelle certificazioni. L'approccio prevede una routine didattica costante: l'introduzione dei "15 Minuti INVALSI" settimanali, l'adozione di verifiche bimestrali standardizzate e cicli di training specifici sulla tipologia di prova. Per le competenze linguistiche, si attua un doppio filone che unisce le strategie di lettura/ascolto per l'INVALSI ai corsi per le certificazioni B1/B2.

Il terzo percorso, "Skills Lab", si focalizza sullo sviluppo trasversale delle competenze chiave. L'educazione civica evolve in esperienza pratica tramite progetti di Service Learning e la "Giornata del Rispetto", mentre lo spirito d'iniziativa è coltivato attraverso un modulo formativo su "Imprenditorialità e finanza". La transizione digitale entra nel curriculum con unità didattiche dedicate all'Intelligenza Artificiale. Infine, l'apertura internazionale è sostenuta dall'allestimento di un'aula multifunzionale per le lingue, che ospiterà attività di teatro in lingua e preparerà gli studenti ai percorsi Erasmus e agli stage all'estero.

Questa sinergia tra scuola, territorio e innovazione metodologica, supportata dalla formazione dei docenti, mira a creare una comunità educante capace di garantire il successo formativo e il benessere integrale di ogni studente preparandolo a diventare protagonista del proprio futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario



d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIMETTERE IN MOTO L'APPRENDIMENTO** **- Dal recupero delle fragilità alla valorizzazione del merito: strategie integrate per un successo formativo inclusivo**

Il percorso interviene sul successo formativo degli studenti agendo contemporaneamente sul recupero, sull'ambiente di apprendimento e sulla valorizzazione delle eccellenze.

L'azione nel biennio si fonda su un approccio preventivo: a seguito di uno screening iniziale, vengono attivati "Laboratori di Metodo e Autonomia" per gli studenti che necessitano di rafforzare il metodo di studio e la gestione dell'ansia. Per i casi di maggiore fragilità, la scuola istituzionalizza la figura del tutor-docente e applica un protocollo di intervento precoce per arginare tempestivamente il rischio di insuccesso. Il recupero disciplinare viene organizzato attraverso l'attivazione di corsi di Recupero strutturati (in itinere e al termine delle attività didattiche), mentre il lavoro in classe è supportato dalla dall'utilizzo del digitale.

Nel triennio, il focus si sposta sulla preparazione all'esame di maturità e sulle competenze professionalizzanti. La didattica integra l'utilizzo delle attrezzature 4.0 e la preparazione all'esame non è lasciata al caso, ma passa attraverso simulazioni finali strutturate (almeno due l'anno) con correzione collegiale e la progettazione di percorsi interdisciplinari simili alla seconda prova.

A completamento del percorso, per motivare gli studenti e promuovere un clima meritocratico, vengono istituite competizioni interne ed eventi di premiazione. Tutto il processo è sostenuto da una formazione docenti mirata, la cui efficacia è verificata tramite l'applicazione in classe delle metodologie apprese.

Il percorso si struttura in 3 attività:

A1 – STRATEGIE INTEGRATE DI RECUPERO E SUPPORTO AGLI STUDENTI A RISCHIO;

A2 – PERCORSI INTEGRATI DI PREPARAZIONE E SIMULAZIONE PER L'ESAME DI MATURITÀ;

A3 – PERCORSI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DOCENTE.

Attività A1 - STRATEGIE INTEGRATE DI RECUPERO E SUPPORTO AGLI STUDENTI A RISCHIO



articolata in:

- organizzazione di laboratori di "Metodo e Autonomia" (metodo di studio, memoria, gestione ansia) per gli studenti individuati con carenze tramite valutazione in ingresso.
- recupero in itinere: intervento mirato per piccoli gruppi della stessa classe, svolto parallelamente all'attività didattica curricolare.
- pausa didattica: breve sospensione della lezioni per dedicarsi al recupero mirato dei nuclei essenziali, così da colmare rapidamente le lacune individuate e riallineare gli apprendimenti della classe.
- percorsi di mentoring, finanziati con i fondi Agenda Sud, a cui destinare gli studenti segnalati dai Consigli di Classe a rischio di insuccesso o dispersione.
- recupero strutturato - organizzazione di corsi di recupero in itinere e al termine delle attività didattiche, basati su programmi specifici e monitorati.
- attivazione di una didattica digitale personalizzata per il biennio mediante l'adozione, di una piattaforma di "adaptive learning" per italiano, matematica e inglese, finanziate con i fondi Agenda Sud, con l'obiettivo di personalizzare i percorsi di recupero e prevenire la dispersione implicita;
- attivazione di un repository digitale istituzionale con materiali differenziati per recupero e potenziamento, reso accessibile all'intera comunità scolastica come risorsa permanente a supporto della didattica inclusiva.

Attività A2- PERCORSI INTEGRATI DI PREPARAZIONE E SIMULAZIONE PER L'ESAME DI MATURITÀ articolata in:

- corsi di preparazione all'esame di maturità: attività strutturate per supportare gli studenti nella preparazione delle prove scritte e del colloquio, con simulazioni guidate, esercitazioni su compiti di realtà e feedback personalizzati, tenendo conto delle novità introdotte dalla riforma dell'esame di maturità;
- simulazioni strutturate delle prove d'esame (scritto/colloquio) con correzione collegiale e feedback personalizzato. Progettazione, nei professionali, di percorsi interdisciplinari tra le materie di indirizzo, culminanti in compiti di realtà simili alla seconda prova;
- revisione collegiale delle griglie di valutazione in linea con le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di maturità.

Attività A3 – PERCORSI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DOCENTE prevede la promozione di percorsi strutturati di formazione e autoformazione finalizzati al rafforzamento della professionalità docente, attraverso azioni mirate a sostenere l'innovazione metodologica, il miglioramento continuo e la crescita professionale dei docenti. L'azione si



sviluppa mediante l'organizzazione di moduli brevi di aggiornamento su metodologie didattiche attive, valutazione formativa, didattica digitale, inclusione e gestione efficace dei gruppi classe, affiancati dalla predisposizione di risorse e strumenti che favoriscano l'autoaggiornamento professionale e la condivisione di buone pratiche. Un'attenzione specifica è rivolta allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, con percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche (CLIL, didattica delle lingue, risorse digitali), matematico-logiche (problem solving, pensiero computazionale, didattica laboratoriale), scientifiche (STEM, sperimentazione, sostenibilità) e digitali (DigCompEdu, uso avanzato degli ambienti digitali, intelligenza artificiale educativa, sicurezza digitale). L'integrazione del curriculum digitale d'istituto rappresenta un elemento qualificante dei percorsi proposti: la formazione sostiene infatti l'uso consapevole delle tecnologie, l'adozione di pratiche didattiche innovative e la progettazione di attività coerenti con le competenze digitali attese dagli studenti. Tali interventi contribuiscono a migliorare la qualità della pratica didattica e a rafforzare l'efficacia complessiva dell'azione formativa dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione formativa in ingresso (test delle competenze di base) per standardizzare l'identificazione precoce delle carenze

Garantire la coerenza didattica e valutativa tra le attività proposte e le competenze richieste per la Seconda Prova d'Esame, attraverso la progettazione interdisciplinare e l'adeguamento delle griglie.

Strutturazione del percorso formativo in unità di apprendimento, capaci di proporre occasioni significative di apprendimento, agganciate alla realtà esperienziale, tali da sviluppare la motivazione ad apprendere e migliorare gli esiti negli apprendimenti.

Rafforzare il percorso degli studenti attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, mediante laboratori e attività progettuali mirati allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e digitali.

Standardizzare il processo di preparazione all'Esame di maturità (simulazioni, feedback)

Garantire un intervento di recupero efficace e standardizzato (corsi di recupero



intermedi e al termine delle attività didattiche).

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring per favorire l'inclusione e l'aiuto reciproco.

Utilizzo sistematico dei laboratori professionalizzanti e delle attrezzature 4.0 (PNRR) per simulazioni ed esperienze pratiche di qualità.

Implementare un sistema di promozione e riconoscimento del merito (competizioni interne/esterne) con la creazione di spazi/eventi dedicati alla celebrazione delle eccellenze, per incentivare la partecipazione e rafforzare l'ambiente motivazionale.

Utilizzare gli ambienti di apprendimento, anche quelli virtuali, come spazi più motivanti e stimolanti per lo sviluppo delle conoscenze e competenze che risultano carenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento e formalizzazione della personalizzazione didattica attraverso l'adozione di un Protocollo di Intervento Precoce e di Tutorato per gli studenti in condizione di fragilità e per la gestione efficace dei PDP/PEI/PFI.

Promozione sistematica di metodologie didattiche inclusive e cooperative



(cooperative learning, peer tutoring), garantendo la diffusione di pratiche di differenziazione percorsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementazione di percorsi di orientamento, tutoraggio, monitoraggio dei progressi degli studenti e supporto personalizzato.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Revisione e potenziamento del sistema di monitoraggio degli studenti a rischio, con l'adozione di strumenti predittivi di difficoltà e l'attivazione tempestiva di percorsi personalizzati di supporto.

Revisione e implementazione di un protocollo di lavoro comune tra i Dipartimenti Disciplinari per l'allineamento dei criteri di valutazione e la programmazione per competenze, mirando a ridurre l'incidenza di giudizi sospesi e non ammissioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su didattica inclusiva, gestione della classe e tecniche di valutazione formativa (per il biennio) e valutazione per competenze, progettazione di UDA e tecniche per valorizzare le eccellenze (per il triennio).

Formare docenti che siano in grado di progettare percorsi formativi innovativi e tali



da promuovere le competenze chiave.

Formare docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche ,
matematico-logiche , scientifiche e digitali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nelle azioni della scuola e operare in direzione di una maggiore responsabilizzazione verso gli esiti dei processi formativi ed educativi.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 - STRATEGIE INTEGRATE DI RECUPERO E SUPPORTO AGLI STUDENTI A RISCHIO

Descrizione dell'attività

L'attività "Strategie integrate di recupero e supporto agli studenti a rischio" non intende il recupero come un intervento di recupero a posteriori, ma come una presa in carico globale volta a prevenire l'insuccesso scolastico e a potenziare l'autonomia dello studente attraverso azioni diversificate e complementari. L'azione didattica muove innanzitutto dalla consapevolezza che il successo formativo dipende dalla capacità di "imparare ad imparare". A tal fine, a seguito di un'attenta valutazione in ingresso, vengono attivati laboratori di "Metodo e Autonomia" nei quali l'attenzione si sposta dai contenuti ai processi: si lavora sul metodo di studio, sulle



mnemotecniche e, aspetto fondamentale, sulla gestione dell'ansia e delle emozioni legate alla prestazione scolastica. Per garantire un supporto costante e prevenire l'accumulo di lacune, la scuola adotta un approccio flessibile all'organizzazione didattica. Il recupero in itinere diviene prassi quotidiana, con interventi mirati per piccoli gruppi svolti parallelamente alle lezioni curriculari. A ciò si affianca l'utilizzo della "pausa didattica": momenti di sospensione dell'avanzamento degli argomenti per dedicare il tempo scuola al consolidamento dei nuclei essenziali, permettendo così il riallineamento degli apprendimenti dell'intero gruppo classe. Per gli studenti segnalati dai Consigli di Classe a forte rischio di dispersione o insuccesso, l'Istituto mette in campo risorse dedicate, anche avvalendosi dei fondi del PNRR/Agenda Sud. Vengono attivati percorsi di mentoring individuale per lavorare sulla motivazione e corsi di recupero strutturato (in itinere e finali), basati su programmi specifici e sottoposti a monitoraggio continuo per valutarne l'efficacia. Infine, l'inclusione passa attraverso l'innovazione tecnologica. Per il biennio è prevista l'attivazione di una didattica digitale personalizzata tramite l'adozione di piattaforme di adaptive learning per italiano, matematica e inglese (finanziate con Agenda Sud). Tali strumenti permettono di calibrare le difficoltà in base alle risposte dello studente, prevenendo la dispersione implicita. A supporto dell'intera comunità scolastica, viene inoltre costituito un repository digitale istituzionale: una risorsa permanente che raccoglie materiali differenziati per il recupero e il potenziamento, garantendo l'accessibilità e la condivisione delle migliori pratiche didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi



MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E INCLUSIONE:

- miglioramento degli esiti scolastici non solo per gli studenti a rischio o con fragilità, ma per l'intera popolazione scolastica;
- personalizzazione dei percorsi: realizzazione efficace di attività diversificate (recupero, consolidamento, potenziamento) che rispondano ai diversi stili cognitivi degli studenti.

MOTIVAZIONE E PARTECIPAZIONE:

- incremento della motivazione allo studio: aumento dell'interesse e della partecipazione degli studenti grazie a un'offerta formativa più ampia, varia e stimolante;
- contrasto alla dispersione implicita ed esplicita: creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca il successo formativo e la rimotivazione.

INNOVAZIONE E COMPETENZE DIGITALI:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti mediante l'acquisizione e il perfezionamento delle skills tecnologiche;
- sviluppo delle competenze digitali dei docenti mediante l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

SVILUPPO PROFESSIONALE DI SISTEMA:

- condivisione di buone pratiche: creazione di un sistema di scambio di risorse e metodologie efficaci all'interno della comunità scolastica;
- promozione dell'autoformazione: stimolo alla crescita professionale continua e autonoma da parte dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - PERCORSI
INTEGRATI DI PREPARAZIONE E SIMULAZIONE PER L'ESAME
DI MATURITA'



Descrizione dell'attività

L'attività "Percorsi integrati di preparazione e simulazione per l'Esame di Maturità" consiste in un intervento strategico finalizzato a supportare gli studenti delle classi terminali nell'approccio alle prove finali, riducendo l'ansia da prestazione e potenziando la consapevolezza delle proprie competenze. L'azione didattica si articola attraverso l'attivazione di corsi di preparazione specifici, strutturati non come semplici lezioni frontali, ma come laboratori operativi. Durante tali percorsi, gli studenti vengono guidati nella gestione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, ricevendo feedback puntuali e personalizzati volti a colmare eventuali lacune e a valorizzare i punti di forza individuali. Elemento cardine del percorso sono le simulazioni strutturate delle prove d'esame, che replicano fedelmente le modalità e i tempi dell'Esame di Maturità. Tali simulazioni prevedono una correzione collegiale, fondamentale per garantire uniformità di giudizio e trasparenza. Per quanto concerne gli indirizzi professionali, la progettazione didattica si arricchisce di percorsi interdisciplinari tra le materie di indirizzo: questi culminano nella realizzazione di compiti di realtà che simulano le richieste della seconda prova, favorendo un approccio pratico e situato all'apprendimento. A garanzia della qualità e dell'oggettività del processo valutativo, l'attività comprende inoltre una fase di lavoro dedicata al corpo docente, impegnato nella revisione collegiale delle griglie di valutazione. Tale revisione assicura il pieno allineamento con le più recenti indicazioni ministeriali e le novità introdotte dalla riforma dell'Esame di Maturità, offrendo agli studenti parametri di riferimento chiari e aggiornati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con maggiore sicurezza nella gestione delle prove scritte e del colloquio dell'Esame di Maturità;
- incremento del livello di preparazione all'Esame di Maturità, misurabile attraverso il miglioramento dei punteggi nelle simulazioni strutturate e la riduzione della fascia di voti mediamente più bassi;
- coerenza valutativa tra le materie di indirizzo e le prove d'esame, grazie all'adozione di griglie di valutazione unificate e aggiornate secondo le indicazioni ministeriali;
- sviluppo di competenze di applicazione pratica e problem solving attraverso compiti di realtà e percorsi interdisciplinari, in linea con le richieste della seconda prova;
- maggiore capacità degli studenti di affrontare autonomamente situazioni complesse e di autovalutarsi, riducendo ansia e incertezze legate all'Esame di Maturità.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – PERCORSI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DOCENTE

Descrizione dell'attività

L'istituto riconosce nella formazione continua del personale la leva strategica fondamentale per l'innovazione didattica e il miglioramento degli esiti formativi. In quest'ottica, l'attività si configura come un piano organico volto alla valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione di percorsi di crescita professionale strutturati e flessibili. L'azione si articola nell'organizzazione di moduli di aggiornamento mirati, pensati



per rispondere tempestivamente ai bisogni emergenti della comunità educante. Tali interventi formativi, realizzati spesso in modalità laboratoriale vertono su tematiche chiave quali l'innovazione metodologica, le nuove frontiere della valutazione formativa e l'integrazione efficace della didattica digitale nei processi di apprendimento. Parallelamente alla formazione strutturata, il percorso intende incentivare la cultura dell'autoformazione e della ricerca didattica. A tal fine, la scuola si impegna nella predisposizione di un archivio di risorse, toolkit e strumentazioni digitali condivise, accessibili a tutto il corpo docente. Questo approccio mira a trasformare l'aggiornamento da evento episodico a pratica quotidiana, favorendo la condivisione di buone pratiche e la costruzione di una comunità professionale riflessiva e in costante evoluzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti, con consolidamento dell'uso di pratiche didattiche attive e collaborative per creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti;
- rafforzamento della capacità di progettare e realizzare percorsi di didattica inclusiva, con strumenti e strategie adeguati per la personalizzazione degli apprendimenti;
- sviluppo delle competenze digitali dei docenti e creazione di nuovi ambienti di apprendimento interattivi e laboratoriali, in grado di supportare la didattica innovativa e favorire l'autonomia degli studenti;
- incremento della capacità dei docenti di guidare gli studenti come co-costruttori del proprio apprendimento, contribuendo a migliorare i risultati scolastici complessivi.



● **Percorso n° 2: INV@LSI - CRESCERE NELLE COMPETENZE, CRESCERE NEI RISULTATI**

Il percorso si configura come una risposta strategica e strutturata alle sfide poste dalle rilevazioni nazionali, con l'obiettivo di intervenire sulle carenze nelle prove standardizzate mediante una strategia a doppio binario: sul versante extracurricolare, si attivano cicli di training in piccoli gruppi organizzati per livello, focalizzati non sui contenuti generici ma sulla tecnica di gestione della prova e sull'analisi statistica degli errori; parallelamente, sul versante curricolare, si istituzionalizza la routine dei "15 Minuti INVALSI", dedicando settimanalmente un quarto d'ora delle lezioni di Italiano e matematica alla risoluzione guidata di item, rendendo la preparazione una prassi quotidiana e non un'emergenza. Nell'ottica di una didattica flessibile, il potenziamento della lingua inglese viene riorganizzato in due filoni funzionali: moduli specifici sulle strategie di "Reading & Listening" per la prova nazionale e percorsi finalizzati alle certificazioni B1/B2. A garanzia dell'efficacia del sistema, l'organizzazione scolastica introduce un Team di Valutazione incaricato di analizzare trimestralmente i risultati degli studenti per correggere le azioni in itinere, affiancato da un modello di formazione docenti "on the job", mirata ai bisogni emersi e vincolata alla verifica dell'applicazione pratica in classe tramite osservazione. A supporto di questo impianto sono attivate anche varie azioni trasversali, comuni agli altri percorsi di miglioramento dell'istituto: l'uso di strumenti digitali adattivi per il recupero autonomo, il tutorato per gli studenti a rischio, l'organizzazione dei corsi di recupero, il monitoraggio periodico tramite un team dedicato e la formazione mirata dei docenti. Queste azioni, condivise con il percorso per il miglioramento degli esiti scolastici e con quello dedicato alle competenze chiave europee, contribuiscono a rendere stabile e sostenibile il processo di apprendimento degli studenti e l'innalzamento progressivo dei risultati.

Il percorso si struttura in 2 attività:

- A1 – TRAINING INTEGRATO E ROUTINE DIDATTICA;
- A2 – MONITORAGGIO E FORMAZIONE.

Attività A1 - TRAINING INTEGRATO E ROUTINE DIDATTICA articolata in:

- routine curricolare: svolgimento settimanale dei "15 Minuti INVALSI" durante le ore di italiano e matematica, dedicati alla risoluzione guidata di item standardizzati per integrare la pratica della prova nella didattica ordinaria;
- recupero intensivo extracurricolare: realizzazione di almeno due simulazioni complete delle



prove INVALSI con analisi dei risultati, riflessione sugli errori, approfondimento delle consegne e strategie di gestione dello stress ed eventuali interventi aggiuntivi organizzati in gruppi paralleli per studenti che necessitano di supporto mirato ;

- potenziamento linguistico duale: attivazione di un percorso curricolare "Reading & Listening for INVALSI", con 15 minuti settimanali dedicati alla lettura e all'ascolto secondo gli standard delle prove e di un percorso per le "certificazioni" finalizzato al conseguimento dei livelli B1/B2 nel triennio.

Attività 2- MONITORAGGIO E FORMAZIONE articolata in:

- formazione funzionale: percorsi mirati all'applicazione pratica in classe di metodologie innovative, valutazione e didattica digitale, supportati da risorse per l'autoaggiornamento, per migliorare l'apprendimento degli studenti;
- monitoraggio e valutazione d'impatto : il Team di Valutazione rileva trimestralmente i risultati degli studenti, l'uso delle risorse digitali e l'applicazione delle nuove metodologie. I dati sono condivisi in uno spazio digitale strutturato accessibile alla comunità scolastica, orientando eventuali interventi correttivi e potenziando la coerenza del percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello



B2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione formativa in ingresso (test delle competenze di base) per standardizzare l'identificazione precoce delle carenze

Implementare un sistema di valutazione formativa continua e tempestiva per l'identificazione precoce delle carenze e l'allineamento dei compiti alla tipologia INVALSI (It/Mat/Ing).

Definizione e attuazione di un Curricolo verticale e orizzontale per competenze, focalizzato sull'identificazione e lo sviluppo progressivo dei nuclei fondanti di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Introduzione di prove di verifica intermedie comuni (in particolare nel biennio e all'inizio del quinto anno) per monitorare i progressi e intervenire tempestivamente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring per favorire l'inclusione e l'aiuto reciproco.



Utilizzo sistematico dei laboratori professionalizzanti e delle attrezzature 4.0 (PNRR) per simulazioni ed esperienze pratiche di qualità.

Promuovere l'uso di strumenti digitali per l'apprendimento autonomo e per l'allenamento sulle simulazioni INVALSI (piattaforme per esercizi adattivi, repository di materiali, tool per mappe concettuali).

Creare spazi e opportunità informali per la pratica linguistica.

Utilizzare gli ambienti di apprendimento, anche quelli virtuali, come spazi più motivanti e stimolanti per lo sviluppo delle conoscenze e competenze che risultano carenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione sistematica di metodologie didattiche inclusive e cooperative (cooperative learning, peer tutoring), garantendo la diffusione di pratiche di differenziazione percorsi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento del sistema di monitoraggio e feedback interno per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento (es. Tutorato, Corsi di Recupero, azioni INVALSI) e prendere decisioni tempestive sui processi didattici e organizzativi.



Revisione e implementazione di un protocollo di lavoro comune tra i Dipartimenti Disciplinari per l'allineamento dei criteri di valutazione e la programmazione per competenze, mirando a ridurre l'incidenza di giudizi sospesi e non ammissioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su didattica inclusiva, gestione della classe e tecniche di valutazione formativa (per il biennio) e valutazione per competenze, progettazione di UDA e tecniche per valorizzare le eccellenze (per il triennio).

Formare docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche ,
matematico-logiche , scientifiche e digitali

Attività prevista nel percorso: Attività 1– TRAINING INTEGRATO E ROUTINE DIDATTICA

Descrizione dell'attività

L'attività si configura come un sistema organico volto al consolidamento delle competenze di base, strutturato su tre livelli di intervento complementari. Il primo livello riguarda la routine curricolare, che prevede l'istituzionalizzazione dei "15 Minuti INVALSI": una finestra settimanale fissa, durante le ore di italiano e matematica, dedicata alla risoluzione guidata di item standardizzati. L'obiettivo è integrare la logica della prova nella didattica ordinaria, rendendo la familiarizzazione con i test una pratica costante e non episodica. A supporto della didattica ordinaria interviene il recupero intensivo extracurricolare, pensato per gli studenti che necessitano di un rinforzo mirato.



Questa fase prevede la realizzazione di almeno due simulazioni complete delle prove INVALSI, seguite da un'attenta analisi dei risultati e da una riflessione condivisa sugli errori. Oltre all'approfondimento delle consegne, particolare attenzione viene posta sulle strategie di gestione dello stress da esame. Ove necessario, verranno organizzati gruppi paralleli per interventi di supporto personalizzato. Infine, il potenziamento linguistico duale agisce trasversalmente sulle competenze in lingua inglese attraverso l'attivazione del percorso curricolare "Reading & Listening for INVALSI" (15 minuti settimanali dedicati agli standard della prova) e di un percorso specifico per le certificazioni, finalizzato al conseguimento dei livelli B1/B2 nell'arco del triennio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

- Acquisizione di familiarità con la tipologia dei quesiti da parte dello studente;
- Gestione efficace del tempo di svolgimento delle prove;
- Sviluppo della capacità di rileggere criticamente le proprie risposte prima della consegna definitiva, applicando strategie di autocorrezione.

Attività prevista nel percorso: Attività 2– MONITORAGGIO E
FORMAZIONE



Descrizione dell'attività

L'attività di formazione è progettata per avere una ricaduta immediata in aula: i percorsi sono mirati all'applicazione pratica di metodologie innovative, alla valutazione formativa e alla didattica digitale, offrendo ai docenti anche risorse per l'autoaggiornamento continuo al fine di innalzare la qualità dell'apprendimento. La validità di tali interventi è garantita da un processo di monitoraggio e valutazione. Il Team di Valutazione opera con cadenza trimestrale per rilevare non solo i risultati degli studenti, ma anche l'effettivo utilizzo delle risorse digitali e l'applicazione delle nuove metodologie. I dati raccolti non restano confinati agli addetti ai lavori, ma vengono condivisi in uno spazio digitale strutturato e accessibile alla comunità scolastica. Questo approccio basato sui dati permette di orientare in tempo reale eventuali interventi correttivi, garantendo la massima coerenza ed efficacia del percorso formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

- Acquisizione di familiarità con la tipologia dei quesiti da parte dello studente;
- Gestione efficace del tempo di svolgimento delle prove;
- Sviluppo della capacità di rileggere criticamente le proprie risposte prima della consegna definitiva, applicando strategie di autocorrezione.



Percorso n° 3: SKILLS LAB - POTENZIAMENTO INTEGRATO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il percorso "Skills Lab" è progettato per rafforzare in modo sistematico e integrato le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle dimensioni digitale, civica, comunicativa e internazionale. L'obiettivo è sostenere la crescita complessiva degli studenti attraverso attività concrete, trasversali e pienamente inserite nella didattica disciplinare e nell'ampliamento dell'offerta formativa. L'impianto formativo si articola in tre aree sinergiche. Nell'area "Digitale e Innovazione", la scuola rende operativo il Curricolo Digitale d'Istituto attraverso l'inserimento, in ogni disciplina, di almeno un'unità didattica annuale dedicata alle competenze digitali di base e avanzate, alla sicurezza informatica, all'etica e all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, in coerenza con il quadro DigComp 3.0. Il percorso è rafforzato dall'attivazione del corso EIPASS e dalla realizzazione di mini-progetti interdisciplinari che prevedono la creazione di contenuti multimediali collegati ai programmi di studio. L'uso di piattaforme collaborative digitali permette agli studenti di documentare, condividere e rielaborare prodotti e idee, favorendo il lavoro cooperativo e la cittadinanza digitale attiva. Nell'area "Cittadinanza Attiva e Soft Skills", il percorso mira a sviluppare senso civico, responsabilità sociale, collaborazione e spirito d'iniziativa. In questa direzione si collocano i progetti collegati all'educazione civica, alla legalità, alla promozione della salute e alla Formazione Scuola Lavoro, cui si aggiungono iniziative di Service Learning in collaborazione con soggetti del territorio, attraverso cui gli studenti sperimentano forme concrete di partecipazione e impegno comunitario. Nell'area "Linguistica e Internazionalizzazione", il potenziamento dell'inglese è perseguito tramite corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1/B2, l'utilizzo sistematico del laboratorio linguistico per attività di conversazione e simulazioni e la partecipazione alle mobilità virtuali e agli scambi digitali promossi dalla rete Erasmus+. Il percorso si arricchisce con il progetto PON di PCTO all'estero già finanziato, che consente agli studenti di vivere esperienze immersive di studio e lavoro in contesti europei e con attività di esposizione culturale autentica come la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua.

Grazie alla sinergia tra queste tre aree, Skills Lab configura un ambiente di apprendimento dinamico, capace di valorizzare il potenziale degli studenti e accompagnarli nello sviluppo delle competenze richieste dalla società contemporanea e dal quadro europeo.

Il percorso si struttura in un'attività:

A1 – SVILUPPO INTEGRATO DELLE COMPETENZE EUROPEE.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare l'analisi di dati e il Problem Solving critico nelle materie di indirizzo.

Garantire l'inclusione sistematica e coerente, a livello dipartimentale, di classe e disciplinare, di moduli e attività del Curricolo Digitale d'Istituto (CDI) con focus su Intelligenza Artificiale, etica digitale e cybersicurezza.

Rafforzare il percorso degli studenti attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta



formativa, mediante laboratori e attività progettuali mirati allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e digitali.

Utilizzare l'insegnamento dell'Educazione civica come matrice valoriale trasversale , finalizzato all'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale e di cittadinanza in tema di educazione alla sostenibilità ambientale

Assicurare che le discipline scientifiche, tecnologiche, e matematiche siano progettate in modo interdisciplinare e con collegamenti al Curricolo Digitale d'Istituto, inclusi moduli su Intelligenza Artificiale e cybersicurezza.

Collegare le competenze STEM e digitali a percorsi di orientamento, certificazioni e laboratori per sviluppare autonomia, pensiero critico e capacità di partecipazione attiva nella società e nel mondo del lavoro.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la partecipazione attiva e l'iniziativa per sviluppare la responsabilità civica e l'impegno personale.

Sviluppare le competenze di iniziativa e pianificazione finanziaria (Soft Skills).

Creare spazi e opportunità informali per la pratica linguistica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione sistematica di metodologie didattiche inclusive e cooperative (cooperative learning, peer tutoring), garantendo la diffusione di pratiche di differenziazione percorsi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare le competenze chiave europee nella progettazione strategica e organizzativa della scuola, attraverso la definizione di percorsi formativi e interdisciplinari volti a rafforzare l'occupabilità e a sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti che siano in grado di progettare percorsi formativi innovativi e tali da promuovere le competenze chiave.

Formare docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche ,
matematico-logiche , scientifiche e digitali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la comunicazione con le famiglie sugli esiti e sulle opportunità legate alle nuove competenze chiave (certificazioni linguistiche, digitali e IA) per supportare



l'orientamento post-diploma.

Potenziamento del Partenariato Strategico e Trasparenza delle Competenze:
Formalizzare e ampliare la rete di partenariato (associazioni, imprese, enti) per sostenere la realizzazione dei percorsi di Service Learning e di Imprenditorialita'.

Coinvolgere le famiglie nelle azioni della scuola e operare in direzione di una maggiore responsabilizzazione verso gli esiti dei processi formativi ed educativi.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 - SVILUPPO INTEGRATO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione dell'attività

L'attività si articola su tre aree strategiche interconnesse:

1. DIGITALE E INNOVAZIONE;
2. CITTADINANZA ATTIVA E SOFT SKILLS;
3. AREA LINGUISTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE.

1. DIGITALE E INNOVAZIONE

In quest'area l'istituto si propone di potenziare le competenze digitali, la sicurezza informatica e l'uso consapevole dell'IA in tutti gli indirizzi attraverso:

- implementazione del Curricolo Digitale con almeno un'unità didattica per disciplina dedicata a competenze digitali, etica e sicurezza, in coerenza con DigComp 3.0 e linee guida sull'IA;
- attivazione del corso EIPASS per consolidare competenze digitali di base e avanzate;
- sviluppo di mini-progetti interdisciplinari digitali (video,



infografiche, presentazioni interattive) collegati ai contenuti curricolari;

- utilizzo di piattaforme collaborative (forum, repository, wiki di classe) per documentare prodotti e idee e favorire il lavoro di gruppo online.

2. CITTADINANZA ATTIVA E SOFT SKILLS

In quest'area l'istituto si propone di sviluppare responsabilità civica, spirito di iniziativa, collaborazione e partecipazione attraverso:

- attuazione di progetti collegati all'ampliamento dell'offerta formativa, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica, educazione alla legalità e promozione della salute;
- attivazione di progetti di Service Learning mirati (es. pulizia aree verdi, raccolta fondi, supporto a realtà locali) in collaborazione con partner del territorio.

3. AREA LINGUISTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

In quest'area l'istituto si propone di rafforzare le competenze linguistiche e ampliare l'apertura internazionale degli studenti attraverso:

- corso di inglese per certificazioni B1/B2 con esercitazioni su listening, reading, speaking e writing;
- utilizzo sistematico del laboratorio linguistico per conversazione, roleplay e simulazioni d'esame;
- partecipazione alle attività della rete Erasmus+ tramite mobilità virtuali e scambi digitali;
- realizzazione del progetto PON di PCTO (ora Formazione Scuola Lavoro) all'estero già finanziato, per coniugare competenze linguistiche e professionali in contesti immersivi;
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese per un'esposizione autentica alla lingua e alla cultura.

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni

Risultati attesi

- creazione di un clima di classe positivo, basato su rispetto, collaborazione e comunicazione assertiva;
- maggiore benessere scolastico per studenti, docenti e famiglie, con ricadute sul successo formativo e sulla qualità della vita a scuola;
- aumento della partecipazione attiva degli studenti e del loro senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- sviluppo di competenze relazionali e sociali (team work, empatia, responsabilità civica) attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- rafforzamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali;
- incremento del numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e che partecipano ad attività Erasmus+ o PCTO (ora FSL) all'estero;
- maggiore motivazione e coinvolgimento negli apprendimenti grazie a metodologie attive e laboratoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni messe in campo quotidianamente dall'istituto sono animate da una profonda attenzione ai bisogni educativi e formativi degli studenti, con l'obiettivo prioritario di favorire la creazione di un clima sereno, nella ferma convinzione che la qualità dell'apprendimento sia indissolubilmente legata al benessere di tutta la comunità scolastica. In tale ottica, l'Istituto opera nella direzione di una pianificazione strategica delle pratiche educativo-didattiche che ponga realmente lo studente al centro del processo di apprendimento. Si intende così costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti e partecipative nei processi di miglioramento di sé, delle relazioni e dell'ambiente.

Il filo conduttore che attraversa l'intera offerta formativa è l'inclusione, intesa come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di ogni studente. Questo principio si traduce operativamente nell'elaborazione di curricula inclusivi, rispettosi delle diversità e dei contesti concreti di apprendimento, finalizzando le scelte educative, curriculari ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. L'azione didattica è orientata all'attenzione per gli studenti che manifestano difficoltà legate a cause diverse, nonché alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso la personalizzazione delle esperienze. Nella gestione della classe si privilegiano, dunque, modelli di apprendimento che coinvolgono direttamente gli studenti, affinché ciascuno possa sentirsi accettato, competente e parte integrante del gruppo.

In questo quadro, l'istituto riconosce il valore aggiunto della tecnologia e le sue potenzialità nel migliorare l'azione didattica. L'integrazione delle nuove tecnologie nei percorsi scolastici non si limita al loro utilizzo strumentale, ma mira a insegnare agli studenti a dominarle consapevolmente, conoscendone opportunità e rischi, per formare cittadini digitali attivi e responsabili. La dimensione laboratoriale diviene il cuore di questa idea di scuola, dove il sapere si intreccia costantemente con il saper fare. L'ambiente di apprendimento è concepito come un ecosistema in cui insegnanti, materiali, spazi fisici e digitali contribuiscono a generare relazioni sociali e pratiche collaborative, attraverso metodologie centrate sullo studente che stimolano curiosità, autonomia e comprensione profonda.

A sostegno di questa visione, l'istituto individua nella formazione continua dei docenti una leva strategica imprescindibile. La qualità dell'insegnamento e l'efficacia dell'innovazione didattica



dipendono, infatti, dalla professionalità di un corpo docente costantemente aggiornato. Per questo motivo, l'istituto promuove percorsi formativi mirati non solo all'acquisizione di competenze digitali e metodologiche avanzate, ma anche allo sviluppo di sensibilità pedagogiche inclusive, ritenendo che solo insegnanti preparati e motivati possano trasformare la scuola in quel luogo dinamico e accogliente dove apprendere è un'esperienza coinvolgente e formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende rinnovare l'ecosistema di apprendimento promuovendo una sinergia virtuosa tra la solidità della lezione frontale e l'innovazione delle metodologie didattiche attive. L'obiettivo primario è privilegiare un modello educativo in cui lo studente non sia semplice fruitore, ma protagonista consapevole della propria formazione. In quest'ottica, le linee strategiche di intervento si articolano come segue:

- implementazione di metodologie attive e laboratoriali: si prevede l'adozione strutturale e sistemica di approcci quali la flipped classroom, il cooperative learning e il debate. Tali strategie mirano a trasformare l'aula in un laboratorio di ricerca, stimolando nello studente l'autonomia organizzativa, il pensiero critico-argomentativo e le competenze trasversali (soft skills) necessarie per una cittadinanza attiva e partecipata;
- innovazione digitale e frontiere dell'intelligenza artificiale: l'istituto intende sfruttare il potenziale delle nuove tecnologie attraverso l'integrazione curricolare di piattaforme di AI Education. L'Intelligenza Artificiale verrà impiegata eticamente permettendo la creazione di percorsi didattici altamente personalizzati. Tale approccio risulterà cruciale per supportare gli studenti con BES, abbattendo le barriere all'apprendimento e garantendo una reale ed efficace inclusione;
- contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione del talento: la lotta all'abbandono scolastico si concretizza nell'attivazione di "Laboratori di metodo e autonomia" e nell'applicazione di protocolli di intervento precoce per l'individuazione delle fragilità. Parallelamente, si promuove una cultura del merito e del recupero motivazionale attraverso simulazioni operative e competizioni interne, strumenti essenziali per trasformare la conoscenza teorica in competenza pratica e riaccendere l'interesse verso lo studio.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione continua dei docenti è individuata come leva strategica imprescindibile per sostenere l'innovazione didattica, la qualità dell'insegnamento e il benessere della comunità scolastica. Le priorità formative riguardano:

- competenze digitali e metodologiche: percorsi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche avanzate e all'uso consapevole delle nuove tecnologie (attrezzature 4.0) e dell'IA nella didattica quotidiana;
- supporto/tutoraggio agli studenti: formazione specifica per i docenti incaricati di supportare gli studenti con fragilità, prevenire la dispersione scolastica e gestire i laboratori di metodo;
- aggiornamento disciplinare: formazione continua per garantire l'allineamento con le nuove prospettive didattiche e nell'ambito della progettazione per competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum d'istituto è strutturato per competenze, integrando i nuclei tematici dell'educazione civica e promuovendo un apprendimento attivo e cooperativo. L'offerta formativa si articola su tre assi portanti:

- potenziamento STEM e digitale: sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e del pensiero computazionale attraverso in curriculum che include unità didattiche dedicate all'Intelligenza Artificiale e all'uso etico delle tecnologie, supportate da piattaforme di AI Education;
- area linguistica e internazionalizzazione: consolidamento delle competenze in italiano e inglese (target livelli B1/B2) attraverso metodologie CLIL, certificazioni linguistiche e strategie di lettura/ascolto mirate alle prove INVALSI;
- educazione civica e soft skills: percorsi pratici di Service Learning , moduli su imprenditorialità e finanza e iniziative per sviluppare cittadinanza attiva e spirito d'iniziativa . Tutti i contenuti sono declinati in ottica inclusiva, con percorsi personalizzati per studenti con BES supportati anche dall'Intelligenza Artificiale .



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La visione strategica dell'istituto ridefinisce il concetto di spazio scolastico, superando la tradizionale distinzione tra aule e laboratori. L'ambiente di apprendimento è concepito come un vero e proprio "ecosistema" in cui gli spazi fisici e quelli digitali si intrecciano con i materiali e gli studenti per generare nuove relazioni sociali e pratiche collaborative. Questo approccio mira a trasformare la scuola in un luogo dinamico e accogliente, dove l'apprendimento diventa un'esperienza coinvolgente che stimola la curiosità e l'autonomia dello studente. Per sostenere l'adozione sistematica di metodologie attive come il cooperative learning, gli spazi didattici vengono riorganizzati per trasformare l'aula tradizionale in un "laboratorio di ricerca". La dimensione laboratoriale diventa così il cuore dell'idea di scuola, dove il sapere teorico si unisce costantemente al "saper fare". In quest'ottica si inseriscono degli spazi dedicati al supporto/tutoring agli studenti con fragilità negli apprendimenti. L'istituto intende anche agire nella direzione di un incremento mirato delle attività e degli spazi laboratoriali sull'asse scientifico e tecnologico per supportare le discipline STEM. Un elemento chiave per l'apertura internazionale dell'istituto è l'allestimento di una specifica aula multifunzionale per le lingue. Questo spazio non è pensato solo per le lezioni frontali, ma è strutturato per ospitare attività innovative per fungere da centro di preparazione per i percorsi Erasmus e gli stage all'estero, supportando così il potenziamento delle competenze linguistiche e le certificazioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: “STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro”

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rivolti agli studenti degli ultimi tre anni dei seguenti indirizzi presenti nell'Istituto: Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo), Tecnico Logistica e Trasporti, Professionale Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, Professionale Servizi commerciali. I percorsi si focalizzeranno sulle discipline STEM e sul multilinguismo e, attraverso soggiorni formativi in Italia e all'estero, gli studenti parteciperanno ad attività laboratoriali e formative, visite aziendali e workshop, anche in lingua straniera, potenziando le competenze tecniche, linguistiche e interculturali ai fini di un futuro inserimento lavorativo.

Importo del finanziamento



€ 144.584,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira a promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con un focus specifico sulle discipline STEM e sul multilinguismo. Attraverso soggiorni formativi in Italia e all'estero, gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e formative, visite aziendali e workshop, anche in lingua straniera, finalizzati al potenziamento delle competenze tecniche, linguistiche e interculturali, in funzione di un consapevole e qualificato futuro inserimento nel mondo del lavoro.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "**Don Milani – Pertini – E. Morante**" nasce dall'unificazione di storiche istituzioni scolastiche dei territori di **Grottaglie e Crispiano**, consolidandosi come una realtà educativa integrata e dinamica.

La nostra missione si fonda su una visione inclusiva, orientata allo sviluppo integrale della persona e alla valorizzazione dei talenti individuali. In coerenza con le priorità del **PTOF** e gli obiettivi del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto promuove il successo formativo attraverso una didattica flessibile, innovativa e costantemente monitorata

L'azione della scuola si articola intorno a sette punti cardine:

- **Centralità dello Studente:** protagonista attivo di un percorso di crescita culturale e professionale.
- **Inclusione e Pari Opportunità:** supporto mirato per studenti con BES, DSA, disabilità o provenienti da contesti complessi.
- **Orientamento Continuo:** accompagnamento costante (in ingresso, in itinere e in uscita) per scelte consapevoli.
- **Innovazione Digitale:** utilizzo di ambienti di apprendimento moderni e laboratori all'avanguardia.
- **Sinergia con il Territorio:** collaborazioni con aziende, enti locali e università per percorsi di PCTO e cittadinanza attiva.
- **Competenze Professionalizzanti:** un legame diretto e operativo con il mondo del lavoro.
- **Educazione Civica:** formazione di cittadini responsabili, orientati alla legalità e alla sostenibilità.

I Percorsi di Studio

Per rispondere in modo mirato alle attitudini degli studenti e alle richieste del mercato occupazionale, l'offerta formativa si articola in due macro-aree distribuite sulle sedi di Grottaglie e Crispiano. Di seguito sono presentati nel dettaglio i percorsi di **Istruzione Tecnica** (Sedi di Grottaglie) e di **Istruzione Professionale** (Sedi di Grottaglie e Crispiano).

I percorsi tecnici forniscono una solida base scientifica e tecnologica, ideale per chi mira a un rapido inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi (Università o ITS).



1. ISTITUTO TECNICO – SEDE DI GROTTAGLIE

1.1 Settore Economico

- ☐ **Indirizzo:** **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)** per la gestione aziendale, la contabilità e il marketing. Si articola in:
 - **AFM (Standard):** focus su economia e diritto.
 - **SIA (Sistemi Informativi Aziendali):** focus su informatica e gestione dati.
 - **RIM (Relazioni Internazionali):** focus su lingue straniere e mercati esteri.

- ☐ **Indirizzo:** **Turismo**

1.2 Settore Tecnologico

- ☐ **Indirizzo:** **Trasporti e Logistica** (Articolazione: Logistica)

2. ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI

In linea con il D.Lgs. 61/2017, i percorsi professionali puntano sulla didattica laboratoriale e sulla personalizzazione dell'apprendimento tramite docenti tutor.

2.1 SEDE DI GROTTAGLIE

- ☐ **Indirizzo:** **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** per operare nel settore socio-educativo e assistenziale
- ☐ **Indirizzo:** **Servizi Commerciali** per competenze amministrative e gestionali in ambito aziendale

2.2 SEDE DI CRISPIANO

- ☐ **Indirizzo:** **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.)** con specializzazioni in cucina, pasticceria, sala-bar e accoglienza turistica.
- ☐ **Indirizzo:** **Servizi Culturali e dello Spettacolo (I.P.S.C.S.)** per la produzione multimediale e la gestione di eventi artistici e culturali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● LOGISTICA

Competenze comuni:

- competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ELSA MORANTE DIURNO

TARH047023

ELSA MORANTE SERALE

TARH04751B

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
- essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
- e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
- essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

**- Competenze specifiche:**

- Competenze specifiche:
- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale,
- predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MILANI PERTINI IPSC

TARC04701R

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

**Traguardi attesi in uscita**

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
- essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- **Profilo professionale**

Il Diplomato dell'indirizzo Tecnico Economico possiede una solida formazione amministrativa, economica, giuridica e linguistica, che gli consente di inserirsi in maniera qualificata nei diversi settori del mondo del lavoro o di proseguire con successo negli studi universitari o post-diploma.

Competenze comuni ai tre indirizzi

Il diplomato:

- comprende il funzionamento del sistema economico, delle aziende e dei mercati nazionali e internazionali;
- gestisce documenti amministrativi, contabili e fiscali utilizzando software professionali;
- conosce la normativa giuridica relativa a impresa, lavoro, privacy, contratti e commercio;
- comunica in italiano e in almeno due lingue straniere in contesti professionali;
- utilizza con sicurezza strumenti digitali per la gestione dei dati, la comunicazione e la progettazione di attività;
- analizza problemi economici e organizzativi e contribuisce a soluzioni operative efficaci;
- collabora nei processi di pianificazione, controllo, marketing e gestione dei servizi alle imprese.

Indirizzo A.F.M. – BIENNIO COMUNE

TECNICO ECONOMICO Indirizzo AFM Biennio Comune

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Francese	3	3
Informatica	2	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
TOTALE ORE	32	32



INDIRIZZO A.F.M. - Articolazione: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Profilo professionale

Il diplomato AFM è una figura esperta nella gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'impresa.

TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing

Quadro orario

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Informatica	2	2	
Economia Aziendale	6	7	8
Francese	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze specifiche

- cura le operazioni contabili, fiscali e di bilancio;
- gestisce i processi di amministrazione del personale;
- collabora alla predisposizione di piani di marketing e analisi economiche;
- elabora, interpreta e comunica dati aziendali con strumenti informatici avanzati.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per

- Economia
- Giurisprudenza
- Scienze della Comunicazione
- Management
- Statistica
- Scienze Politiche
- oltre ai percorsi ITS dell'area amministrativa, digitale e finanziaria.



LAVORO

Settori di inserimento professionale

- amministrazione aziendale;
- contabilità e bilancio;
- gestione del personale (HR);
- marketing operativo e analisi dei dati;
- finanza e servizi bancari;
- supporto gestionale nelle pubbliche amministrazioni.

Profili professionali in uscita

- impiegato amministrativo e contabile;
- addetto alla gestione del personale (HR junior);
- operatore bancario o finanziario;
- assistente commerciale e marketing;
- addetto paghe e contributi;
- consulente amministrativo junior (studi professionali).

INDIRIZZO A.F.M. - **Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Il diplomato RIM è specializzato nella comunicazione aziendale internazionale, nel commercio estero e nel marketing globale.

TECNICO ECONOMICO Relazioni Internazionali per il Marketing

Quadro orario

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Spagnolo	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Francese	3	3	3
Diritto	2	2	2
Tecnologia della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3
TOTALE ORE	32	32	32



Competenze specifiche

- gestisce relazioni con clienti e fornitori esteri;
- comunica in due o tre lingue straniere, comprendendo le differenze culturali nei mercati globali;
- elabora documentazione commerciale, doganale e contrattuale internazionale;
- partecipa a strategie di marketing multicanale;
- utilizza piattaforme digitali per e-commerce e promozione internazionale.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare indirizzo verso

- Lingue,
- Relazioni Internazionali,
- Economia e Commercio,
- Scienze Politiche,
- Mediazione Linguistica,
- Marketing Internazionale,
- oltre agli ITS del commercio estero e del digital marketing.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

- relazioni internazionali e comunicazione interculturale;
- import-export e commercio estero;
- marketing internazionale e digitale;
- gestione di pratiche doganali e logistiche;
- attività di supporto alla comunicazione aziendale.

Profili professionali in uscita

- addetto alle relazioni internazionali;
- impiegato in aziende import-export;
- assistente commerciale estero;
- addetto marketing e comunicazione;
- operatore e-commerce;
- tecnico della documentazione doganale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

Profilo professionale

Il diplomato Turismo è competente nella gestione dei servizi turistici, nella valorizzazione del territorio e nella comunicazione interculturale. Sa capire le tendenze del settore, conoscere le esigenze dei clienti e contribuire a uno sviluppo turistico sostenibile, usando creatività e nuove idee per promuovere le destinazioni

TECNICO ECONOMICO Turismo

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Competenze specifiche

- conosce la legislazione del turismo e tecniche di marketing territoriale.
- utilizza software di prenotazione, CRM e strumenti digitali;
- pianifica itinerari e pacchetti turistici;
- cura la promozione del territorio e del patrimonio culturale, ambientale ed enogastronomico;
- gestisce servizi di accoglienza, prenotazione e assistenza al cliente;



STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per

- Scienze del Turismo,
- Lingue,
- Beni culturali,
- Geografia,
- Economia del Turismo,
- nonché percorsi ITS dedicati all'ospitalità e alla promozione territoriale.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

- servizi aeroportuali e di trasporto passeggeri.
- organizzazione di eventi e itinerari;
- gestione di servizi turistici e agenzie di viaggio;
- promozione turistica e culturale;
- accoglienza e hospitality management;

Profili professionali in uscita

- receptionist e addetto front office;
- operatore in agenzie di viaggio e tour operator;
- tecnico della promozione e comunicazione turistica;
- assistente aeroportuale o di bordo;
- organizzatore di eventi e itinerari culturali.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Profilo Professionale

L'indirizzo Trasporti e Logistica fornisce una preparazione tecnica e organizzativa orientata alla gestione dei flussi di merci e persone, alla pianificazione dei trasporti e al coordinamento delle attività logistiche lungo l'intera filiera.

Il diplomato possiede competenze che gli consentono di operare:

- nell'organizzazione e nel controllo dei servizi di trasporto e logistica;
- nella gestione delle infrastrutture, dei mezzi e delle reti di distribuzione;
- nell'applicazione delle normative nazionali e internazionali in materia di trasporti, sicurezza e ambiente;
- nell'uso di strumenti digitali e sistemi informativi logistici;
- nel miglioramento dell'efficienza, della sostenibilità e della sicurezza dei processi di movimentazione e stoccaggio.

È una figura capace di collaborare alla gestione dell'impresa di trasporti, di monitorare i costi e i tempi delle operazioni logistiche e di contribuire all'innovazione delle procedure di spostamento e distribuzione.



TECNICO TECNOLOGICO Trasporti E Logistica

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(2)	3			
Diritto ed Economia			2	2	2
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie integrate		3			
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3(2)	3(2)	3(2)
Meccanica e macchine			3(2)	3(2)	3(2)
Logistica			5(2)	5(3)	6(4)
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

Competenze specifiche

- pianifica e coordina le attività di trasporto e logistica;
- gestisce i flussi di merci e persone, i magazzini e le reti di distribuzione;
- applica le normative su sicurezza, trasporti e tutela ambientale;
- utilizza software gestionali e sistemi informativi logistici;
- controlla costi, tempi e qualità dei servizi;
- collabora alla gestione amministrativa e organizzativa delle imprese di trasporto.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per:

- Ingegneria dei trasporti e della logistica
- Economia e Management
- Scienze dei servizi logistici
- Scienze politiche e relazioni internazionali
- Percorsi ITS nell'ambito della logistica integrata, supply chain e mobilità sostenibile.



LAVORO

Settori di inserimento professionale

- logistica e supply chain;
- trasporto merci e passeggeri;
- gestione magazzini e centri di smistamento;
- imprese di trasporto e spedizione;
- porti, aeroporti, interporti;
- enti pubblici e privati del settore della mobilità.

Profili professionali in uscita

- tecnico della logistica;
- addetto alla pianificazione dei trasporti;
- operatore di magazzino e supply chain;
- impiegato in aziende di trasporto e spedizione;
- addetto al controllo e alla gestione dei servizi logistici;
- assistente alla direzione operativa nei servizi di mobilità.

ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI **SEDE DI GROTTAGLIE**

ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Profilo professionale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale forma figure professionali in grado di operare nei servizi alla persona e alla comunità, collaborando alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi, assistenziali e di promozione del benessere.

Il diplomato possiede competenze per:

- rilevare i bisogni di anziani, bambini, persone con disabilità e soggetti in situazione di fragilità;
- collaborare con équipe multidisciplinari nei servizi socio-sanitari ed educativi;
- organizzare e attuare interventi mirati alla cura, all'inclusione e all'autonomia della persona;
- promuovere la salute, il benessere e la prevenzione nel rispetto della dignità e dei diritti;
- operare nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene, privacy e tutela della persona.

La figura formata è capace di inserirsi in contesti pubblici e privati, contribuendo alla qualità dei servizi sociali, educativi e assistenziali.



PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	1(1)	1(1)			
Scienze integrate (Fisica)	1(1)				
Scienze integrate (Chimica)		1(1)			
TIC (informatica)	3	3			
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6(4)	6(4)	8(3)	8(2)	8(2)
Diritto ed Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Inglese microlingua			1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Competenze specifiche

- supporto educativo e assistenziale alla persona;
- progettazione e realizzazione di interventi socio-educativi;
- collaborazione con operatori sanitari, educatori e assistenti sociali;
- comunicazione efficace e relazione d'aiuto;
- utilizzo di strumenti e metodologie per l'inclusione e l'integrazione sociale;
- applicazione delle normative in ambito socio-sanitario.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Servizio Sociale
- Scienze Infermieristiche
- Psicologia
- Scienze della Riabilitazione
- Percorsi ITS e corsi di specializzazione in ambito socio-sanitario ed educativo.



LAVORO

Settori di inserimento professionale

- servizi socio-sanitari ed educativi;
- assistenza alla persona;
- servizi per l'infanzia e la terza età;
- strutture residenziali e semiresidenziali;
- enti pubblici e del terzo settore.

Profili professionali in uscita

- operatore socio-assistenziale;
- assistente educativo;
- addetto ai servizi per l'infanzia (asili nido);
- operatore in centri diurni e di recupero;
- collaboratore in strutture socio-sanitarie pubbliche e private;
- operatore in enti e cooperative sociali.

ISTITUTO PROFESSIONALE – SERVIZI COMMERCIALI

Profilo professionale

L'indirizzo Servizi Commerciali forma figure professionali in grado di operare nei processi di gestione, promozione e vendita di beni e servizi, con particolare attenzione al rapporto con il cliente, alla comunicazione commerciale e agli adempimenti amministrativi e fiscali.

Il diplomato possiede competenze che gli consentono di:

- collaborare alla gestione delle attività commerciali e amministrative dell'impresa;
- curare la comunicazione e l'accoglienza del cliente, anche attraverso strumenti digitali;
- supportare le attività di marketing e promozione dei prodotti e dei servizi;
- gestire documenti amministrativi, contabili e fiscali;
- utilizzare software gestionali e strumenti informatici per le attività commerciali;
- operare nel rispetto delle normative in materia di commercio, sicurezza e tutela del consumatore.

È una figura flessibile e operativa, capace di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro in contesti pubblici e privati del settore commerciale e dei servizi.



**PROFESIONALE
SERVIZI COMMERCIALI**

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2(1)	1(1)			
Scienze integrate (Fisica)	1(1)				
Scienze integrate (Chimica)		1(1)			
Scienze umane e sociali	3(2)	4(2)			
Metodologie operative	3	4	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Lingua Francese	3	2	3	3	3
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario			3	4	4
Tecnologie dell'informazione	2(2)	2(2)			
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Competenze specifiche

- gestione delle operazioni di vendita e post-vendita;
- attività di front office e accoglienza del pubblico;
- supporto amministrativo e contabile;
- gestione documentale e adempimenti fiscali di base;
- utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e il marketing;
- organizzazione e gestione del punto vendita.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per:

- Economia e Management
- Scienze della Comunicazione
- Marketing e Pubblicità
- Giurisprudenza
- Percorsi ITS nell'ambito commerciale, digitale e dei servizi.



ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI

SEDE DI CRISPIANO

·ISTITUTO PROFESSIONALE – ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA (I.P.S.E.O.A.)

L'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera forma figure professionali qualificate nei settori della ristorazione, dell'ospitalità e dei servizi turistici, capaci di operare in contesti dinamici e orientati alla qualità, all'accoglienza e alla valorizzazione del Made in Italy.

Il diplomato acquisisce competenze:

- operative, organizzative e gestionali nei servizi enogastronomici e turistico-alberghieri;
- nella produzione, presentazione, vendita e promozione di prodotti e servizi;
- nel rispetto delle normative igienico-sanitarie, di sicurezza e sostenibilità;
- nella comunicazione e relazione con il cliente;
- nella valorizzazione delle tradizioni culturali, enogastronomiche e territoriali;
- nell'utilizzo di strumenti digitali per la gestione e la promozione dell'offerta.

Prospettive comuni

STUDIO.

Accesso a tutte le facoltà universitarie e ai percorsi ITS Academy, in particolare nei settori turismo, ospitalità, ristorazione, management, scienze alimentari.

LAVORO.

Inserimento nei settori della ristorazione, dell'ospitalità alberghiera, dei servizi turistici e della promozione territoriale, con possibilità di crescita professionale fino a ruoli di responsabilità e gestione.

I.P.S.E.O.A. – BIENNIO COMUNE

PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA Biennio Comune

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	1	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	1	
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	1
T.I.C (Tecnologia, Informazione e Comunicazione)	2	1
Scienza degli alimenti	2	2
Second lingua Straniera: Francese o Tedesco	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2
Compresenza		
- Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina		
- Laboratorio dei servizi di bar, sala e vendita - sala e vendita	4	6
TOTALE ORE	32	32



I.P.S.E.O.A. – Articolazione: ENOGASTRONOMIA

Profilo professionale

Il diplomato in Enogastronomia è una figura specializzata nella preparazione, produzione e presentazione dei piatti, operando nel rispetto delle tradizioni culinarie, della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle eccellenze gastronomiche italiane.

I.P.S.E.O.A. Triennio Enogastronomia - CUCINA			
Quadro orario			
AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Seconda lingua straniera: Francese o Tedesco	3	3	3
Inglese tecnico	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative	4	3	3
Scienze e cultura degli alimenti	3	3	4
Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina	7	6	5
Laboratorio dei servizi di bar-sala e vendita		2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze specifiche

- tecniche di cucina tradizionale, innovativa e territoriale;
- organizzazione del lavoro in cucina;
- scelta e valorizzazione delle materie prime;
- applicazione delle norme HACCP e di sicurezza;
- collaborazione alla gestione dei costi e delle scorte.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Università (Scienze e Tecnologie Alimentari, Turismo, Management) e ITS del settore ristorazione.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

Ristorazione tradizionale, veloce e collettiva.

Profili professionali in uscita

- addetto di cucina;
- aiuto cuoco;
- cuoco;
- operatore in ristoranti, alberghi, mense, catering e banqueting.



Indirizzo I.P.S.E.O.A. – Articolazione: ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Profilo professionale

Il diplomato in Arte Bianca e Pasticceria opera nella produzione di prodotti da forno, dolciari e lievitati, unendo competenze tecniche, creatività e attenzione alla qualità.

I.P.S.E.O.A.
Triennio Enogastronomia - ARTE BIANCA PASTICCERIA

Quadro orario

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Seconda lingua straniera: Francese o Tedesco	3	3	3
Inglese tecnico	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative	4	3	3
Scienze e cultura degli alimenti	3	3	4
Laboratorio di arte bianca e pasticceria	7	5	5
Laboratorio dei servizi di bar-sala e vendita		2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze specifiche

- tecniche di panificazione e pasticceria;
- preparazione di prodotti dolci e salati;
- utilizzo di macchinari e attrezzature professionali;
- controllo dei processi produttivi;
- rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Università e ITS in ambito alimentare e agroindustriale.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

Produzione dolciaria e da forno.

Profili professionali in uscita

- addetto alla produzione di pasticceria e panificazione;
- pasticcere;
- panettiere;
- operatore in panifici, pasticcerie, gelaterie, industrie alimentari, catering.



Indirizzo I.P.S.E.O.A. – Articolazione: SALA-BAR E VENDITA

Profilo professionale

Il diplomato in Sala-Bar e Vendita è specializzato nel servizio di sala, bar e nella vendita, curando l'accoglienza del cliente e la presentazione dei prodotti enogastronomici

I.P.S.E.O.A. Triennio Enogastronomia - BAR SALA E VENDITE

Quadro orario

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Seconda lingua straniera: Francese o Tedesco	3	3	3
Inglese tecnico	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative	4	3	3
Scienze e cultura degli alimenti	3	3	4
Laboratorio dei servizi di bar-sala e vendita	7	6	5
Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina		2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze specifiche

- tecniche di servizio di sala e bar;
- preparazione di bevande e cocktail;
- comunicazione e relazione con il cliente;
- tecniche di vendita e promozione;
- organizzazione del servizio e gestione del cliente

Prospettive per il futuro

STUDIO

Università e ITS per turismo, hospitality e marketing.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

Servizi di ristorazione e vendita

Sbocchi professionali.

- cameriere di sala;
- barista/barman;
- addetto alla vendita;
- operatore in bar, caffetterie, enoteche, ristoranti, catering e banqueting.



Indirizzo I.P.S.E.O.A. – Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA

Profilo professionale

Il diplomato in Accoglienza Turistica è una figura competente nella gestione dell'ospitalità, nell'organizzazione dei servizi di accoglienza e nella promozione dell'offerta turistica.

I.P.S.E.O.A.
Triennio ACCOGLIENZA TURISTICA

Quadro orario

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Seconda lingua straniera: Francese o Tedesco	3	3	3
Inglese tecnico	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
Scienze e cultura degli alimenti	2		
Laboratorio di accoglienza turistica	7	6	5
Tecniche di comunicazione		2	2
Arte e territorio	1	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Competenze specifiche

- gestione del front e back office;
- accoglienza e assistenza al cliente;
- utilizzo di software gestionali e di prenotazione;
- promozione dei servizi turistici;
- comunicazione anche in lingua straniera.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Università (Turismo, Lingue, Economia) e ITS per hospitality

LAVORO

Settori di inserimento professionale

Ospitalità e servizi turistici.

Profili professionali in uscita

- receptionist;
- addetto front/back office;
- operatore in alberghi, villaggi e campeggi;
- addetto in agenzie e uffici turistici;
- promoter turistico.



Istituto Professionale - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Profilo professionale

L'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo forma figure professionali in grado di operare nei settori della produzione culturale, artistica e dello spettacolo, collaborando alla progettazione, organizzazione, realizzazione e promozione di eventi e prodotti culturali.

Il diplomato acquisisce competenze:

- nella gestione e valorizzazione di beni, eventi e attività culturali;
- nell'organizzazione di spettacoli, mostre, eventi artistici e multimediali;
- nella comunicazione e promozione culturale attraverso linguaggi tradizionali e digitali;
- nell'utilizzo di tecnologie audio, video, fotografiche e multimediali;
- nel lavoro in équipe, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela del patrimonio culturale.

È una figura flessibile e creativa, capace di inserirsi nei contesti culturali pubblici e privati, contribuendo allo sviluppo e alla diffusione dell'offerta culturale e artistica del territorio.

PROFESSIONALE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Quadro orario

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
T.I.C.	2	2			
Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	3	3			
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	3	3	3
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi			3	3	3
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			7	7	7
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo			3	3	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32



Competenze specifiche

- organizzazione e gestione di eventi culturali e spettacoli;
- supporto alla produzione artistica e multimediale;
- utilizzo di strumenti audio-video, fotografici e digitali;
- comunicazione e promozione culturale e artistica;
- collaborazione con enti, associazioni e operatori del settore;
- applicazione delle norme di sicurezza negli eventi e negli spazi culturali.

Prospettive per il futuro

STUDIO

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare affinità per:

- Discipline dello Spettacolo
- DAMS
- Beni Culturali
- Scienze della Comunicazione
- Design, Cinema e Media
- Accademie, Conservatori e ITS nell'ambito culturale, creativo e multimediale.

LAVORO

Settori di inserimento professionale

- organizzazione di eventi culturali e spettacoli;
- produzione teatrale, musicale e audiovisiva;
- promozione e comunicazione culturale;
- gestione di spazi culturali (teatri, musei, cinema, festival);
- servizi culturali per enti pubblici e privati;
- industrie creative e multimediali.

Profili professionali in uscita

- assistente all'organizzazione di eventi culturali;
- operatore nei servizi culturali e dello spettacolo;
- tecnico di supporto audio-video e multimediale;
- addetto alla comunicazione e promozione culturale;
- collaboratore in teatri, musei, fondazioni, associazioni culturali;
- operatore in festival, rassegne e manifestazioni artistiche.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING **CORSO SERALE - GROTTAGLIE**

Profilo professionale

Il corso serale AFM forma diplomati con competenze operative in ambito economico, giuridico, organizzativo e contabile, in grado di gestire i processi aziendali, interpretare i risultati economici e contribuire all'innovazione organizzativa e tecnologica delle imprese.

TECNICO ECONOMICO **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** Corso serale

Quadro orario

AREA COMUNE	II Periodo 3° e 4° anno		III Periodo 5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Informatica	2	1	
Economia Aziendale	5	5	6
Francese	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
TOTALE ORE	23	22	22

Competenze specifiche

- gestione amministrativa, contabile e fiscale;
- pianificazione e controllo economico-finanziario;
- marketing e comunicazione d'impresa;
- utilizzo di strumenti informatici e gestionali;
- comprensione dei mercati nazionali e internazionali.

Prospettive future

STUDIO

accesso a tutte le facoltà universitarie e percorsi ITS nell'area Servizi alle Imprese. **LAVORO:**

Settori di inserimento professionale

- inserimento in imprese private e pubbliche, studi professionali, banche, assicurazioni, aziende
- operanti nel marketing e nella comunicazione



Profili professionali in uscita:

impiegato amministrativo e contabile, addetto alla contabilità generale, assistente alla gestione finanziaria, addetto marketing e comunicazione, operatore nel settore assicurativo-finanziario.

Struttura del percorso

Secondo periodo didattico: 3° e 4° anno Terzo periodo didattico: 5° anno

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Tecnico in Amministrazione, Finanza e Marketing, con possibilità di personalizzazione del percorso tramite riconoscimento crediti scolastici, formativi e lavorativi.

SERVIZI SOCIO SANITARI
CORSO SERALE - GROTTAGLIE

Profilo professionale

Il corso serale forma diplomati in grado di organizzare e attuare interventi educativi, assistenziali e di promozione del benessere, rivolti alla persona e alla comunità.

Il diplomato possiede competenze per operare nei servizi socio-sanitari ed educativi, collaborare con équipe multidisciplinari e promuovere salute, inclusione e qualità della vita.

PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI Corso serale			
Quadro orario			
	II Periodo 3° e 4° anno		III periodo 5° anno
AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Religione cattolica o attività alternativa	0	1	1
AREA INDIRIZZO	III	IV	V
Psicologia generale ed applicata	3	3	3
Metodologie operative	2	0	0
Igiene e cultura medico sanitaria	3	3	3
Tecnica amministrativa	0	2	2
Lingua Francese	2	2	2
Diritto e legislazione socio sanitaria	2	2	2
TOTALE ORE	22	23	23



Competenze specifiche

- supporto educativo e assistenziale alla persona;
- progettazione di interventi socio-educativi;
- comunicazione efficace e relazione d'aiuto;
- promozione del benessere e dell'inclusione sociale;
- applicazione delle normative socio-sanitarie;
- collaborazione con enti e servizi del territorio

Prospettive per il futuro

STUDIO

accesso a tutte le facoltà universitarie e a percorsi ITS e corsi di specializzazione in ambito socio-sanitario ed educativo.

LAVORO

– Settori di inserimento professionale:

servizi socio-sanitari ed educativi, strutture pubbliche e private, terzo settore e cooperative sociali.

– Profili professionali in uscita

operatore socio-assistenziale, assistente educativo, addetto ai servizi per l'infanzia, operatore in centri diurni e di recupero, collaboratore in strutture socio-sanitarie e cooperative sociali.

STRUTTURA DEL PERCORSO

Secondo periodo didattico: 3° e 4° anno **Terzo periodo didattico:** 5° anno

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari, con possibilità di personalizzazione tramite riconoscimento crediti scolastici, formativi e lavorativi.

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

CORSO SERALE - CRISPIANO

Profilo professionale

Il corso serale forma diplomati con competenze pratiche, organizzative e gestionali nei servizi di ristorazione, accoglienza e ospitalità, in grado di operare nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione, valorizzando prodotti e servizi nel rispetto del Made in Italy.



PROFESSIONALE
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Corso serale

Quadro orario

AREA COMUNE	I periodo (I e II anno del corso diurno - IP05)	II periodo (III e IV anno del corso diurno - IPEN)	III periodo (V anno del corso diurno - IPEN)
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2
Storia	1	1	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed Economia	1	-	-
AREA INDIRIZZO	I periodo	II periodo	III periodo
Scienze integrate	2		
Seconda lingua straniera: Francese o Tedesco	3	2	2
Diritto e tecniche amministrative	-	3	3
Scienze degli alimenti	2	-	-
Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina	5	5 (1)	5 (1)
Laboratorio dei servizi di bar-sala e vendita	5	2	2
TOTALE ORE	22	23	23

Competenze specifiche

- gestione dei servizi di accoglienza e ospitalità;
- preparazione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici;
- gestione delle attività di sala, bar e vendita;
- applicazione delle norme di igiene, sicurezza e qualità;
- utilizzo di strumenti digitali per servizi turistico-ricettivi;
- comunicazione efficace con il cliente;
- collaborazione all'organizzazione di eventi e servizi di ristorazione.

Prospettive per il futuro

STUDIO

accesso a tutte le facoltà universitarie e agli ITS Academy del settore turismo e ristorazione.



– Settori di inserimento professionale

strutture ricettive, ristorazione tradizionale e collettiva, bar, pasticcerie, catering, servizi turistici e di promozione eventi.

– Profili professionali in uscita

operatore di cucina, sala e bar, addetto all'accoglienza turistica, collaboratore in pasticcerie e laboratori artigianali, operatore in servizi di catering, collaboratore o gestore di attività ristorative.

STRUTTURA DEL PERCORSO

Secondo periodo didattico: 3° e 4° anno **Terzo periodo didattico:** 5° anno

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con possibilità di personalizzazione tramite riconoscimento crediti scolastici, formativi e lavorativi.

Link alla pagina [Offerta formativa](#) del sito



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92/2019, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, a partire dall'A.S. 2020/2021 si prevede lo svolgimento, in ogni classe, di minimo 33 ore annuali di insegnamento trasversale di educazione civica inserite nell'ambito del monte ore complessivo annuale. L'educazione civica è svolta in linea con gli obiettivi/risultati di apprendimento e le competenze individuate nelle varie programmazioni esaltando i punti di raccordo con ciascuna disciplina prevista nel piano di studi. La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica con un monte ore uguale o superiore a 33 ore annuali, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale conforme alle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, introdotte con il D.M. 183/2024.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto unitario dell'I.I.S.S. "Don Milani-Pertini-E. Morante" per l'anno scolastico 2025/2026 è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e riflette le scelte della nuova comunità professionale docente, costituitasi a seguito del processo di unificazione dei precedenti istituti. Esso rappresenta il quadro di riferimento comune entro cui si collocano i percorsi di Istruzione Tecnica e di Istruzione Professionale, nel rispetto delle specificità ordinamentali, metodologiche e normative che caratterizzano ciascun settore.

1. Principi ispiratori e finalità educative

Il curriculum quinquennale dell'istituto persegue come finalità educative centrali la formazione dell'uomo e del cittadino, capace di adeguarsi ai continui cambiamenti economici, culturali e tecnologici della società contemporanea e la crescita integrale della persona, educata alla complessità, alla differenza, alla convivenza democratica e alla pace.

In coerenza con la tradizione educativa degli istituti Don Milani-Pertini e dell'Elsa Morante, il percorso formativo è orientato allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali, sociali e professionali, promuovendo il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la capacità di risolvere i conflitti in modo non violento e la motivazione allo studio e alla cultura.

2. Quadro di riferimento: PECUP e curriculum verticale

Gli obiettivi specifici di apprendimento, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), che individua nelle conoscenze disciplinari e interdisciplinari (sapere), nelle abilità operative (fare consapevole) e nelle azioni e relazioni interpersonali (agire) le condizioni necessarie per lo sviluppo di competenze che rendano lo studente un autonomo costruttore di sé, in ambito umano, sociale e



professionale.

Il curricolo verticale di istituto costituisce il cuore didattico del PTOF e garantisce agli studenti un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo. Esso organizza i saperi essenziali delle discipline integrandoli con le competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e orientando l'azione educativa alla formazione del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali e di interagire in modo consapevole in una società complessa, globale e interconnessa.

Particolare attenzione è riservata al biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007) e delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio UE 2018).

3. Struttura degli indirizzi di studio

L'offerta formativa dell'Istituto si articola in percorsi di Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale, rispondendo alle esigenze formative del territorio e alle richieste del mondo del lavoro:

Istituto Tecnico

- Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), con articolazioni AFM, Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM); Turismo.
- Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica, articolazione Logistica.

Istituto Professionale

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; Servizi Commerciali.
- IPSEOA – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, con declinazioni in Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica.
- IPSCS – Servizi Culturali e dello Spettacolo.

4. Programmazione didattica e modelli formativi

Il curricolo di istituto assume la programmazione per competenze come principio metodologico comune, riconoscendo tuttavia la diversità dei modelli organizzativi e didattici nei due settori, entrambi coerenti con i rispettivi quadri normativi.

Nel settore tecnico, in continuità con l'impianto del Don Milani-Pertini, la programmazione è organizzata per moduli disciplinari e unità di lavoro, spesso ricondotte a tematiche portanti motivanti e interdisciplinari. Il curricolo è strutturato a partire dalle competenze in uscita dei diversi profili, delineando per ciascuna le conoscenze e le abilità necessarie. Non è prevista



l'adozione delle UDA in senso ordinamentale.

Nel settore professionale, in conformità al D.Lgs. n. 61/2017 e al Decreto Interministeriale n. 92/2018, la programmazione si realizza attraverso Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) disciplinari e interdisciplinari. Il curricolo dell'Elsa Morante prevede, per ciascun anno scolastico, lo svolgimento di due UDA interdisciplinari, una per quadrimestre, in cui i saperi delle discipline, organizzati nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento-apprendimento. La progettazione è condivisa a livello dipartimentale e di Consiglio di Classe, garantendo trasversalità, coerenza e personalizzazione educativa.

Entrambi i modelli promuovono forme di apprendimento attivo, partecipato e laboratoriale, valorizzando la collaborazione tra docenti e la centralità dello studente nel processo formativo.

5. Competenze trasversali e cittadinanza

Il curricolo di istituto attribuisce un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), considerate essenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità. Tutte le discipline concorrono alla loro costruzione, favorendo capacità relazionali, comunicative, organizzative, critiche e di problem solving.

Le scelte metodologico-didattiche dei Consigli di Classe sono orientate a:

- diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- sviluppare capacità di interazione, dialogo e confronto nel rispetto delle diversità;
- promuovere l'autonomia nell'apprendimento e un efficace metodo di studio;
- rafforzare la responsabilità personale, sociale e ambientale.

Il curricolo è esplicitamente declinato in riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza, supportato da rubriche di valutazione comuni agli assi culturali, al fine di formare studenti consapevoli, inclusivi e responsabili.

6. Personalizzazione, autonomia e innovazione

In continuità con l'esperienza pregressa, il nuovo istituto adotta un modello didattico orientato alla personalizzazione educativa, finalizzato a valorizzare i talenti individuali, prevenire la dispersione scolastica e migliorare l'occupabilità.

L'utilizzo della quota di autonomia e flessibilità consente, la declinazione dei percorsi a partire dal terzo anno, il potenziamento delle discipline professionalizzanti e l'introduzione di un'ora settimanale di inglese tecnico nel triennio.

Sono inoltre attivati laboratori curriculari a classi aperte, progetti PNRR e PON, scambi internazionali, PCTO in Italia e all'estero, nonché iniziative culturali e territoriali, volte ad



arricchire il percorso formativo e a rendere la scuola un laboratorio permanente di apprendimento.

7. Competenze digitali ed uso consapevole dell'intelligenza artificiale

Le competenze digitali costituiscono un asse strategico del curricolo. L'Istituto promuove un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie, anche attraverso l'adozione di un regolamento sull'uso dell'Intelligenza artificiale adottato per:

- stabilire criteri, modalità e limiti per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, con l'obiettivo di supportare attività didattiche, amministrative e organizzative;
- garantire un uso responsabile, etico e trasparente delle tecnologie;
- tutelare studenti, famiglie e personale scolastico.

[CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto rappresenta il cuore dell'azione educativa e didattica della scuola e si configura come un percorso verticale, unitario, coerente e progressivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro formazione integrale come persone, cittadini e futuri professionisti. Esso è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, ma al tempo stesso riflette le scelte condivise della comunità professionale docente e l'identità culturale dell'istituto.

Nel rispetto della normativa vigente, i percorsi si differenziano in relazione alla natura degli indirizzi di studio.

Nel settore professionale, l'istituto adotta un curricolo fondato sulle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), come previsto dal Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018. Le UDA, disciplinari e interdisciplinari, sono progettate all'interno dei quattro assi culturali e consentono di integrare i saperi delle singole discipline in un'ottica orientata allo sviluppo delle competenze. Per ciascun anno scolastico sono previste due UDA



interdisciplinari, della durata di un quadrimestre ciascuna, che favoriscono un apprendimento significativo, contestualizzato e orientato all'operatività. I dipartimenti e i Consigli di Classe collaborano in modo sistematico per garantire la trasversalità dei percorsi, nel rispetto delle specificità disciplinari e dei criteri comuni di valutazione.

Nel settore tecnico, l'istituto sviluppa il curricolo secondo una programmazione coerente con i Piani di Studio del riordino della scuola secondaria di secondo grado e con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il curricolo è organizzato a partire dalle competenze in uscita dei diversi indirizzi e declinato in conoscenze e abilità progressive, differenziate per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno. Tutte le discipline concorrono in modo organico alla formazione dello studente, integrando il sapere teorico, il fare consapevole e l'agire responsabile, al fine di favorire lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e della capacità di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Elemento qualificante comune ai percorsi è l'attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza europee, considerate fondamentali per l'apprendimento permanente. Il curricolo non si limita alla trasmissione di conoscenze disciplinari, ma promuove una visione integrata del sapere, orientata alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica, di rispettare le regole, le differenze e l'ambiente, e di affrontare i cambiamenti sociali, economici e tecnologici in modo critico e costruttivo.

La progettazione didattica, condivisa all'interno dei Consigli di Classe, è finalizzata a diffondere la cultura della legalità, a favorire la capacità di relazione e di comunicazione, a sviluppare l'autonomia nello studio e nel lavoro e a consolidare un efficace metodo di apprendimento. In tale prospettiva, tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle *soft skills*, quali la collaborazione, la responsabilità, la gestione dei conflitti, la capacità di scelta e di adattamento.

Un ulteriore aspetto qualificante del curricolo è la forte attenzione alla personalizzazione educativa, particolarmente rilevante nel settore professionale, dove l'obiettivo è consentire a ciascuno studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze, orientando progressivamente il proprio progetto di vita e di lavoro. L'orientamento, inteso come processo continuo, accompagna gli studenti lungo l'intero percorso di studi, in funzione dell'occupabilità e della prosecuzione degli studi in una dimensione sia locale sia globale.



Il curricolo è inoltre arricchito dall'utilizzo della quota di autonomia e di flessibilità, che consente di rispondere in modo mirato ai bisogni formativi degli studenti, attraverso il potenziamento delle competenze professionali, linguistiche e relazionali, nonché mediante attività laboratoriali, progetti di prevenzione della dispersione scolastica e iniziative innovative. In tale quadro si collocano anche le azioni legate ai finanziamenti PNRR, ai progetti PON, agli scambi internazionali e alla partecipazione ad eventi culturali e professionali sul territorio.

Infine, il curricolo valorizza in modo sistematico l'uso consapevole delle tecnologie digitali, considerate strumenti essenziali per l'apprendimento e per l'esercizio della cittadinanza digitale. Nel suo insieme, il curricolo di istituto si configura come un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, orientato all'innovazione, alla qualità formativa e allo sviluppo armonico della persona, capace di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio futuro personale, sociale e professionale.

[CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto riconosce lo sviluppo delle competenze trasversali come elemento qualificante del curricolo e condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'occupabilità e l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Tali competenze, intese come capacità relazionali, organizzative, comunicative e di autonomia personale, attraversano l'intero percorso formativo e coinvolgono tutte le discipline. Il loro conseguimento è affidato a una progettazione didattica coerente e condivisa, realizzata dai Consigli di Classe attraverso metodologie attive e partecipative. Nel settore professionale, la progettazione per Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari favorisce l'integrazione dei saperi, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo di competenze quali collaborazione, *problem solving*, responsabilità e riflessione metacognitiva. Nel settore tecnico, le competenze trasversali sono sviluppate mediante l'integrazione tra conoscenze disciplinari, abilità operative e comportamenti consapevoli, in coerenza con il PECUP e i profili di uscita.

In entrambi i settori, l'azione educativa è orientata alla promozione della cultura della



legalità, del rispetto delle regole e delle differenze, della capacità di comunicazione e di confronto, dell'autonomia nello studio e nel lavoro e della gestione consapevole dei contesti relazionali. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze digitali, attraverso un uso critico e responsabile delle tecnologie e dell'e potenzialità dell'Intelligenza Artificiale.

La proposta formativa mira, nel suo complesso, a formare studenti consapevoli, flessibili e responsabili, capaci di affrontare la complessità del presente e di orientare in modo autonomo e critico il proprio progetto di vita e di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto assume le competenze chiave di cittadinanza come riferimento trasversale dell'intero percorso formativo, nella consapevolezza che una progettazione centrata esclusivamente sulle competenze disciplinari rischierebbe di limitarsi alla trasmissione di conoscenze, senza promuovere una reale capacità di agire in contesti complessi. L'adozione delle competenze chiave consente invece una visione integrata del sapere e orienta l'azione educativa alla formazione della persona e del cittadino.

Il curricolo è strutturato in coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo, in particolare con il D.M. 139/2007 e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In tale prospettiva, l'istituto promuove lo sviluppo delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza sono perseguite in modo sistematico lungo l'intero curricolo verticale, dal biennio al triennio, attraverso la progettazione disciplinare e interdisciplinare, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Ogni disciplina contribuisce allo sviluppo di tali competenze, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti e favorendo il trasferimento degli apprendimenti in contesti reali, personali, sociali e professionali.

Nel settore professionale, la progettazione per Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari costituisce lo strumento privilegiato per la declinazione operativa delle



competenze chiave di cittadinanza. Le UDA, strutturate all'interno degli assi culturali, favoriscono l'integrazione dei saperi e lo sviluppo di competenze sociali e civiche, di autonomia, responsabilità, collaborazione e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. La personalizzazione educativa consente di accompagnare ciascuno studente nel rafforzamento progressivo delle competenze di cittadinanza, in funzione dell'apprendimento permanente e dell'orientamento al progetto di vita e di lavoro.

Nel settore tecnico, le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate attraverso una programmazione disciplinare coerente e condivisa, orientata all'integrazione tra sapere, saper fare e saper essere. Particolare attenzione è riservata alla cultura della legalità, al rispetto delle regole e delle differenze, allo sviluppo del senso di responsabilità, alla partecipazione consapevole alla vita sociale e alla capacità di affrontare in modo critico e autonomo le sfide della contemporaneità.

L'istituto si configura come una comunità educante che promuove la cittadinanza attiva, inclusiva e responsabile, formando studenti capaci di vivere e operare in una società democratica, sostenibile e globale. In tale ottica, la scuola si pone come laboratorio permanente di apprendimento, in cui gli studenti sono guidati a sviluppare senso critico, autonomia di giudizio e consapevolezza etica, nel rispetto dell'individuo, dell'ambiente e delle regole della convivenza civile.

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del processo formativo ed è supportata da strumenti condivisi a livello di istituto, tra cui una rubrica di valutazione comune agli assi culturali, finalizzata a garantire coerenza, trasparenza e attendibilità nella rilevazione dei livelli di competenza raggiunti.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto esercita la quota di autonomia e di flessibilità curricolare nei percorsi di istruzione professionale, in conformità al D. Lgs. n. 61/2017 e al D.I. n. 92/2018, al fine di personalizzare i percorsi formativi, rafforzare le competenze professionalizzanti e migliorare l'orientamento e l'occupabilità degli studenti.

Nel settore professionale, l'autonomia consente la declinazione dei percorsi a partire dal terzo anno dell'IPSEO, la rimodulazione del monte ore delle discipline di indirizzo in funzione dei profili di uscita e l'integrazione del PECUP con competenze specifiche spendibili nei diversi settori produttivi. Nell'ambito della flessibilità curricolare è inoltre previsto il



potenziamento delle competenze linguistiche professionali attraverso l'introduzione di un'ora settimanale di inglese tecnico nel triennio, nonché l'eventuale attivazione di laboratori curriculari di potenziamento finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Nei percorsi di istruzione tecnica, l'istituto opera nel quadro dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/1999, senza ricorrere a forme di flessibilità curricolare strutturata. In tale ambito, l'azione educativa è orientata al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza, all'integrazione tra saperi disciplinari e all'adozione di metodologie attive e orientative, in coerenza con i profili educativi, culturali e professionali di riferimento.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto non prevede insegnamenti opzionali a scelta individuale degli studenti all'interno del curricolo ordinario. Le azioni di personalizzazione e ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate attraverso l'utilizzo dell'autonomia e della flessibilità curricolare nei percorsi di istruzione professionale, nonché mediante attività curriculari e co-curriculari di potenziamento, orientamento e progettualità integrata.

Curricolo digitale di istituto

Il Curricolo Digitale si inserisce nel PTOF dell'istituto, costituendone elemento trasversale e qualificante. Esso rappresenta lo strumento operativo attraverso cui la scuola declina, in modo organico e progressivo, l'acquisizione delle competenze digitali da parte di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, in coerenza con gli indirizzi di studio e le specificità territoriali. La complessità e la ricchezza del nostro Istituto, caratterizzato dalla presenza di due sedi in comuni diversi e da una variegata offerta formativa (dal Tecnico Economico ai Servizi Commerciali, dal Turistico al Socio Sanitario, fino ai Servizi per la Ristorazione e l'Accoglienza Turistica e all'indirizzo Arte e Spettacolo), richiede un approccio flessibile e contestualizzato. Questo curricolo, pertanto, non intende omologare i percorsi, bensì valorizzare le peculiarità di ogni settore, individuando comuni denominatori di competenza e declinando applicazioni pratiche coerenti con i futuri scenari professionali e culturali di riferimento. Il quadro di riferimento normativo e culturale che sorregge questo documento si basa sui seguenti riferimenti:

1. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In quanto documento di indirizzo del MIUR, il



PNSD fornisce la visione strategica per un'innovazione didattica che non sia mera adozione di strumenti tecnologici, ma leva per lo sviluppo di nuove metodologie di insegnamento e apprendimento. Questo curricolo risponde all'azione #14 del PNSD, "Un Framework Comune per le Competenze Digitali e l'Educazione ai Media degli Studenti", perseguendo l'obiettivo di un'educazione digitale sistematica e non episodica.

2. Il Framework Europeo DigComp 3.0 È il fondamento scientifico del nostro curricolo. Le 5 Aree di Competenza del DigComp (1. Ricerca, Valutazione e Gestione delle Informazioni; 2. Comunicazione, collaborazione e cittadinanza; 3. Creazione di contenuti; 4. Sicurezza, benessere e uso responsabile; 5. Identificazione e Risoluzione dei problemi) costituiscono la griglia di lettura attraverso cui progettare, attuare e valutare le attività. Esso garantisce un linguaggio comune e condiviso a livello europeo, allineando il nostro percorso a standard internazionali.

3. Le Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale del MIUR (2025) Questo documento, di recente introduzione, fornisce le indicazioni per un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie di IA generativa in ambito didattico. Il nostro curricolo integra tali linee guida, promuovendo lo sviluppo di una "AI Literacy" trasversale. Ciò implica educare gli studenti a comprendere i principi base dell'IA, a utilizzarne gli strumenti in modo produttivo e responsabile e a conoscerne i limiti, i rischi e l'impatto sulla società e sul mondo del lavoro, con particolare attenzione alle implicazioni per tutti i nostri indirizzi di studio.

4. L'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (Legge 92/2019) La competenza digitale è uno degli assi portanti della cittadinanza responsabile. Questo curricolo si integra in modo sinergico con il percorso di Educazione Civica, contribuendo a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri nell'ambiente digitale, in grado di agire in modo etico, critico e sicuro.

[CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO](#)

Codice interno per la prevenzione del bullismo/cyberbullismo

Il Codice di autoregolamentazione per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo costituisce lo strumento operativo dell'istituto "Don Milani Pertini Morante" per definire procedure e responsabilità in conformità alla Legge 71/2017 e alla Legge 70/2024. Il documento si propone di offrire un quadro informativo chiaro che permetta di



inquadrare correttamente tali fenomeni, distinguendone le caratteristiche peculiari. Il Codice delinea un modello di intervento basato su un approccio sistemico che coinvolge attivamente l'intera comunità scolastica, dal Dirigente Scolastico ai docenti, fino al personale non docente e alle famiglie. Attraverso la definizione di ruoli specifici per figure come il Referente di istituto e il Team Antibullismo, il documento stabilisce protocolli precisi per la segnalazione e la gestione delle criticità, promuovendo al contempo strategie di prevenzione articolate su tre livelli: primaria, secondaria e terziaria. In linea con le novità introdotte dalla Legge 70/2024, il Codice pone una forte enfasi sulle misure educative e sui progetti volti a favorire lo sviluppo di forme di comunicazione non violenta e a promuovere una cultura del rispetto reciproco. L'obiettivo fondamentale del codice è quello di realizzare un'efficace attività preventiva che, attraverso la formazione emotiva e lo sviluppo dell'empatia negli studenti, possa evitare l'insorgere di problematiche gravi e garantire un clima di benessere e convivenza civile all'interno della scuola.

[CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO](#)

Allegato:

CODICE PREVENZIONE BULLISMO-CYBERBULLISMO.pdf

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025-2026

(Aggiornato in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

L'Istituto "Don Milani Pertini Morante" struttura il proprio curricolo di Educazione Civica per il secondo biennio e l'ultimo anno come un percorso organico che, in piena aderenza alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) e alla Legge n. 92/2019, promuove la formazione di cittadini capaci di coniugare i diritti costituzionali con la



responsabilità sociale ed economica.

La programmazione didattica coinvolge trasversalmente tutte le discipline, con un monte ore annuo di almeno 33 ore, inserite nel monte ore complessivo annuale e finalizzate a valorizzare le diverse vocazioni professionali e tecniche dei vari indirizzi di studio. L'insegnamento dell'Educazione Civica è svolto in linea con gli obiettivi, i risultati di apprendimento e le competenze individuate nelle programmazioni disciplinari, esaltando i punti di raccordo tra le discipline.

Nella prospettiva del curricolo, il nucleo dedicato alla Costituzione e alla Legalità è aggiornato attraverso il concetto di appartenenza alla Patria, intesa come comunità di valori e tradizioni. Ciò si traduce nel rispetto dei simboli dello Stato e nella promozione di una cultura della legalità che contrasta ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione. Per gli studenti della sede di Grottaglie, afferenti agli indirizzi Tecnico-Economico e Professionale per i Servizi Commerciali e Sociali, tale nucleo si specifica nello studio della dignità del lavoro e dei principi di equità sociale; per la sede di Crispiano, l'attenzione si rivolge all'etica del servizio e dell'accoglienza, in cui il rispetto dell'altro costituisce il fondamento della professionalità nel settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera.

Il secondo asse portante, relativo allo Sviluppo Sostenibile, è interpretato come tutela ambientale, educazione al benessere e crescita economica responsabile. In linea con le direttive del 2024, il curricolo integra l'educazione finanziaria e assicurativa e pone l'accento sulla valorizzazione del Made in Italy. Nella sede di Crispiano, tali temi si declinano nella salvaguardia del patrimonio enogastronomico e nella lotta allo spreco alimentare; nella sede di Grottaglie, nella sostenibilità dei sistemi logistici e dei trasporti e nella gestione trasparente dei processi aziendali e turistici. In entrambe le sedi, la salute e la sicurezza (stradale, alimentare e sul lavoro) rappresentano obiettivi prioritari.

Il tema della Cittadinanza Digitale è orientato a una riflessione critica sull'uso delle nuove tecnologie, con particolare attenzione alle sfide etiche poste dall'Intelligenza Artificiale e dalla gestione dei dati in rete. L'obiettivo è lo sviluppo di un'identità digitale consapevole e sicura, capace di contrastare fenomeni di cyberbullismo e dipendenza tecnologica, valorizzando lo strumento digitale senza sostituire il giudizio critico umano.

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso e la ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione Civica, con un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, sono demandate ai Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari, per la costruzione di un curricolo verticale conforme alle Linee Guida introdotte con il D.M. 183/2024.

La valutazione, oltre a misurare le conoscenze acquisite, tiene conto della maturazione dei comportamenti responsabili e della partecipazione costruttiva alla vita scolastica e sociale.



[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ “Build up 2025”

Il progetto intende assegnare agli studenti 18 borse di mobilità con destinazione Malta e prevede: soggiorno a Malta, della durata di trenta giorni, in appartamenti/residence/host families da individuare a cura dei fornitori dei servizi pratico-logistici; tutoraggio, grazie alla presenza di un referente (tutor) a disposizione dei partecipanti nel Paese estero di destinazione; corso di lingua online OLS (Online Language Support); collocamento presso imprese ed organizzazioni nel Paese di destinazione; certificazione e messa in trasparenza delle competenze tecnico-professionali acquisite dai partecipanti durante la mobilità. L'obiettivo generale del programma Erasmus+ è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. I risultati attesi riguardano: rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; potenziare le competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro. I destinatari sono gli studenti frequentanti le classi quarte in via prioritaria gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo IPSEO.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A.S. 2025-2026

○ **Attività n° 2: B1 PET Cambridge**

Il progetto, in armonia con quanto indicato nel PTOF dell'Istituto e in conformità con le più recenti direttive del MIM, si propone il potenziamento delle competenze in lingua straniera, attraverso la pratica con un docente madrelingua, così da poter interagire adeguatamente in contesti di studio e lavorativi anche di carattere internazionale. Risultato atteso sarà il potenziamento delle competenze linguistiche e la valorizzazione delle eccellenze.

Il corso si articolerà in 32 ore di lezioni frontali, tenute da un docente madrelingua, specializzato nella preparazione di esami Cambridge, supportato da un docente tutor del



progetto. Le lezioni saranno svolte in orario pomeridiano, 2 volte la settimana della durata di 2/3 ore ciascuna, nel periodo gennaio – maggio 2025/2026. Le metodologie adottate consisteranno principalmente:

- nella revisione costante in progress e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti (attraverso le attività di speaking, listening, reading and writing e simulazioni d'esame);
- nello sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente autonomia di lavoro.

Al termine del corso, gli alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento della certificazione Cambridge PET for Schools Level B1, presso un ente autorizzato per la somministrazione degli esami Cambridge English.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A.S. 2025-2026



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro"

○ Attività n° 3: B2 FIRST Cambridge

Il progetto, in armonia con quanto indicato nel PTOF dell'Istituto e in conformità con le più recenti direttive del MIM, si propone il potenziamento delle competenze in lingua straniera, attraverso la pratica con un docente madrelingua, così da poter interagire adeguatamente in contesti di studio e lavorativi anche di carattere internazionale. Risultato atteso sarà il potenziamento delle competenze linguistiche e la valorizzazione delle eccellenze.

Pertanto, tale progetto si propone di realizzare un corso di preparazione per il conseguimento della Certificazione Cambridge English B2 First for schools del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR).

Poter documentare la propria competenza linguistica, significa avere maggiori opportunità di studio e di lavoro. L'Inglese, lingua di comunicazione per eccellenza, consente di tenerci in contatto con il mondo, in ogni contesto e settore.

Il corso si articolerà in 32 ore di lezioni frontali, tenute da un docente madrelingua, specializzato nella preparazione di esami Cambridge, supportato da un docente tutor del progetto. Le lezioni saranno svolte in orario pomeridiano, 2 volte la settimana della durata di 2/3 ore ciascuna, nel periodo gennaio - maggio 2025/2026. Le metodologie adottate consisteranno principalmente:

- nella revisione costante in progress e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti (attraverso le attività di speaking, listening, reading and writing e simulazioni d'esame);
- nello sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente autonomia di lavoro.

Al termine del corso, gli alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento della certificazione Cambridge FIRST for Schools Level B2, presso un ente autorizzato per la somministrazione degli esami Cambridge English.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A.S. 2025-2026

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro"

○ **Attività n° 4: DEUTSCH MACHT SPASS!**

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (Hörverstehen,



Leseverstehen, Schreiben, Sprechen). L'obiettivo è acquisire e rinforzare competenze linguistiche, grammaticali, fonetiche e culturali per raggiungere il livello A2 del QCER e sostenere l'esame di certificazione del Goethe-Institut "Fit in Deutsch A2".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro"

○ Attività n° 5: Accredimento Erasmus+

L'accreditamento con il programma Erasmus+ consentirà all'Istituto di elaborare autonomamente progetti volti alla formazione internazionale del personale docente e al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A.S. 2025-2026

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro"



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFORMATICA PER ACQUISIRE LA CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI USER

Nel quadro delle azioni previste dal PTOF per il potenziamento delle competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie, l'Istituto propone un percorso formativo finalizzato al conseguimento della certificazione EIPASS – European Informatics Passport .

Il percorso è progettato per sviluppare negli studenti competenze informatiche di base e avanzate, favorendo un utilizzo responsabile, efficace e produttivo degli strumenti digitali. Attraverso moduli teorici e attività laboratoriali, i partecipanti acquisiranno conoscenze relative ai principali applicativi informatici, alle procedure di sicurezza online, alla gestione dei dati e alle applicazioni utili in ambito scolastico, lavorativo e personale.

Il corso è strutturato per accompagnare gli studenti verso il superamento degli esami previsti per la certificazione EIPASS, riconosciuta a livello internazionale e spendibile sia nel proseguimento degli studi sia nel mondo del lavoro. L'iniziativa contribuisce inoltre al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza digitale previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

1. Competenza nell'uso dei dispositivi, dei sistemi operativi e delle reti

- Riconoscere le principali componenti hardware del computer e descriverne funzione e utilizzo.
- Distinguere le diverse tipologie di rete (LAN, WAN, Wi-Fi) e le relative modalità di connessione a Internet.
- Gestire in modo autonomo file e cartelle, applicando criteri di organizzazione, salvataggio e archiviazione.
- Installare e disinstallare programmi in sicurezza, verificando requisiti, licenze e fonti attendibili.

2. Competenza nella comunicazione digitale (email e cloud)

- Utilizzare la posta elettronica in modo efficace e professionale, configurando caselle email e gestendo rubriche, filtri e cartelle.
- Applicare buone pratiche nella comunicazione digitale (oggetto, forme di cortesia, allegati, firme).
- Utilizzare i principali servizi di cloud computing per archiviare, condividere e sincronizzare documenti.
- Accedere e gestire servizi di cloud tramite diversi dispositivi (PC, smartphone, tablet).

3. Competenza nella navigazione, ricerca e selezione delle informazioni online

- Navigare in Internet in modo sicuro e consapevole, riconoscendo siti attendibili e



impostando adeguati livelli di privacy.

- Gestire browser, cronologia, preferiti e impostazioni avanzate.
- Utilizzare strategie di ricerca online efficaci, applicando filtri, operatori avanzati e criteri di selezione delle fonti.

4. Competenza nella sicurezza informatica e nella protezione dei dati

- Proteggere dispositivi, account e dati personali tramite password sicure, autenticazione a due fattori e altre misure preventive.
- Riconoscere le principali minacce informatiche (phishing, malware, ransomware) e mettere in atto procedure di prevenzione.
- Effettuare backup periodici e utilizzare procedure di ripristino per garantire la salvaguardia dei dati.

5. Competenza nell'uso delle applicazioni per la produttività

- Creare e gestire documenti digitali adeguatamente formattati tramite software di videoscrittura.
- Utilizzare fogli di calcolo per organizzare, elaborare e analizzare dati, applicando funzioni e formule di base.
- Produrre presentazioni multimediali efficaci e coerenti con gli obiettivi comunicativi.
- Trasferire tali competenze tra diverse suite applicative (Microsoft Office, Google Workspace, LibreOffice).

6. Competenza nella gestione delle informazioni digitali

- Organizzare dati, documenti e contenuti in archivi digitali ordinati e facilmente reperibili.
- Applicare criteri di gestione dell'informazione utili per studio, lavoro e attività personali.
- Utilizzare strumenti digitali per collaborare, condividere materiali e partecipare a contesti di lavoro in rete.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "CONOSCI TE STESSO"

Il percorso si propone di accompagnare lo studente in tutto il percorso, dall'accoglienza all'inserimento nel contesto scolastico fino a condurlo nei vari momenti formativi, favorendo la riflessione su interessi, motivazioni e attitudini personali. Attraverso colloqui individuali, attività di gruppo e strumenti di autovalutazione, gli studenti sono supportati nel riconoscere le proprie difficoltà scolastiche e, se necessario, valutare eventuali riorientamenti verso percorsi più coerenti con le proprie potenzialità.

Il percorso mira inoltre a definire un progetto formativo e/o professionale personalizzato, integrando momenti di confronto con tutor, docenti e esperti del settore. Parte integrante del progetto è la conoscenza del territorio, inteso come contesto produttivo ed economico: visite didattiche, incontri con professionisti e laboratori pratici consentono agli studenti di osservare da vicino realtà lavorative e opportunità formative, facilitando scelte consapevoli per il proprio futuro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in classe e attività di laboratorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "COSA SARÒ DA GRANDE?"

Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare lo studente nella scelta consapevole dell'indirizzo di studi, illustrando i futuri sbocchi professionali e supportarlo nell'autovalutazione delle strategie di problem solving e di decision making.

Una parte centrale del percorso è dedicata alla conoscenza del territorio: visite didattiche, laboratori pratici e incontri con esperti del settore permettono di osservare da vicino il funzionamento del tessuto produttivo ed economico locale, favorendo una visione concreta delle opportunità formative e professionali disponibili.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in classe e attività di laboratorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "IMPARO A CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO"

Il percorso mira a promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, attraverso attività didattiche e laboratoriali organizzate dalla scuola. Gli studenti vengono guidati alla comprensione dell'organizzazione e delle dinamiche relazionali tipiche del mondo del lavoro, sviluppando al contempo competenze trasversali fondamentali, come collaborazione, problem solving e capacità comunicative.

Una componente significativa del percorso è dedicata alla conoscenza del territorio: visite aziendali, laboratori pratici e incontri con esperti permettono agli studenti di osservare da vicino il tessuto produttivo ed economico locale, collegando l'esperienza pratica ai saperi acquisiti in aula e favorendo scelte future consapevoli e motivate.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività in classe e attività di laboratorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "IL FUTURO NELLE MANI"

Il percorso è finalizzato a:

- far conoscere allo studente le opportunità offerte dal mondo del lavoro, al fine di promuovere scelte coerenti con il percorso di studi, mettendo in atto le competenze acquisite in situazioni reali e/o simulate;
- far riflettere sul proprio ruolo all'interno del contesto organizzativo e professionale attraverso la ricerca di informazioni sia nell'ambito territoriale sia in quello "digitale" (esperienze professionali in Italia e all'estero);
- conoscere l'assetto produttivo ed economico del territorio attraverso esperienze didattiche e/o incontri con esperti del settore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Orientamento con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V "DIREZIONE FUTURO"

Il percorso è finalizzato a:

- fornire una metodologia e un supporto alla pianificazione per la ricerca attiva del lavoro al fine di accompagnare lo studente nell'individuazione della posizione lavorativa ricercata;
- supportare lo studente nella redazione di un Curriculum Vitae e di una lettera di presentazione;
- organizzare attività mirate alla scelta consapevole del percorso post-diploma più consono alle proprie attitudini: Università, ITS, percorsi formativi professionalizzanti e/o inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento con esperti esterni e orientatori degli ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II “CONOSCERSI PER SCEGLIERE”

Il percorso si articola in cinque obiettivi, ognuno caratterizzato da specifiche attività e metodologie:

- conoscere se stessi: si realizza attraverso incontri motivazionali con mental coach e la partecipazione a progetti extracurricolari (laboratori di teatro, sportivi, di giornalismo, ecc...). Le metodologie includono colloqui di gruppo, stesura di biografie formative e autovalutazione delle competenze.
- rinforzare la motivazione allo studio: prevede incontri con studenti delle classi successive ed ex studenti dell'istituto (peer tutoring), didattica orientativa e il potenziamento delle discipline STEM attraverso progetti di didattica innovativa condotti da docenti curricolari ed esperti esterni.
- rinforzare il metodo di studio: Il focus è sulla comprensione di un testo e sintesi dei contenuti, oltre alla costruzione di mappe concettuali. Si utilizzano lavori di gruppo, studio tra pari e software specifici.



- conoscere le opportunità del territorio tramite uscite didattiche finalizzate all'individuazione dei saperi collegati all'esperienza pratica;
- incrementare il senso di responsabilità attraverso la lettura e il commento del Regolamento d'Istituto (con proposte di modifica) e il dialogo con le famiglie. Quest'ultima attività è volta alla sensibilizzazione per il superamento degli stereotipi di genere e culturali e alla promozione delle materie STEM.

Il percorso coinvolge un'ampia rete di figure: docenti curricolari, esperti esterni, studenti, genitori e figure specializzate come i motivatori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I "CONOSCERSI PER SCEGLIERE"

Il percorso si articola in cinque obiettivi, ognuno caratterizzato da specifiche attività e metodologie:

- conoscere se stessi: si realizza attraverso incontri motivazionali con mental coach e la



partecipazione a progetti extracurricolari (laboratori di teatro, sportivi, di giornalismo, ecc...). Le metodologie includono colloqui di gruppo, stesura di biografie formative e autovalutazione delle competenze.

- rinforzare la motivazione allo studio: prevede incontri con studenti delle classi successive ed ex studenti dell'istituto (peer tutoring), didattica orientativa e il potenziamento delle discipline STEM attraverso progetti di didattica innovativa condotti da docenti curricolari ed esperti esterni.

- rinforzare il metodo di studio: Il focus è sulla comprensione di un testo e sintesi dei contenuti, oltre alla costruzione di mappe concettuali. Si utilizzano lavori di gruppo, studio tra pari e software specifici.

- conoscere le opportunità del territorio tramite uscite didattiche finalizzate all'individuazione dei saperi collegati all'esperienza pratica;

- incrementare il senso di responsabilità attraverso la lettura e il commento del Regolamento d'Istituto (con proposte di modifica) e il dialogo con le famiglie. Quest'ultima attività è volta alla sensibilizzazione per il superamento degli stereotipi di genere e culturali e alla promozione delle materie STEM.

Il percorso coinvolge un'ampia rete di figure: docenti curricolari, esperti esterni, studenti, genitori e figure specializzate come i motivatori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività con docenti interni ed esperti esterni



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO"**

Il modulo, rivolto alle classi del triennio, si configura come un percorso organico di orientamento formativo e professionale, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, nella costruzione di un metodo di studio efficace, nella scoperta delle opportunità del territorio, nell'esplorazione consapevole del mondo del lavoro e dell'offerta formativa superiore. L'impianto progettuale integra esperienze curricolari, attività laboratoriali, interventi specialistici e momenti di riflessione guidata, con il coinvolgimento di una rete consolidata di docenti, tutor, esperti esterni, orientatori, rappresentanti istituzionali e professionisti del settore.

Le attività proposte sono articolate in aree strategiche che rispondono a esigenze diverse ma complementari: la conoscenza di sé, il rafforzamento della motivazione allo studio, il potenziamento del metodo di studio, la conoscenza delle opportunità del territorio, del mondo del lavoro e l'esplorazione dell'offerta formativa superiore.

Conoscere se stessi

Il percorso prende avvio da attività mirate a favorire nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e aree di miglioramento. Incontri motivazionali guidati da docenti, mental coach e motivatori forniscono stimoli significativi per rafforzare autostima e determinazione. Attraverso colloqui con gli studenti (individuali e di gruppo), con le famiglie, bilanci delle competenze, test psico-attitudinali, il tutor dell'orientamento sostiene ogni studente nella costruzione di un profilo personale da inserire progressivamente nell'e-portfolio, strumento utile alla documentazione delle esperienze e alla progressiva costruzione del proprio percorso formativo.

Rinforzare la motivazione e il metodo di studio

Per potenziare la motivazione allo studio e consolidare un metodo efficace, il modulo integra interventi di didattica orientativa nelle varie discipline, con un'attenzione specifica al potenziamento delle discipline STEM. I docenti curricolari, in collaborazione con esperti esterni, propongono progetti di didattica innovativa e attività collaborative. La riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti si combina con esercitazioni strutturate sulla



ricerca di informazioni attendibili, la valutazione delle fonti e la rappresentazione di fenomeni tramite grafici, tabelle e infografiche.

Conoscere le opportunità del territorio

Una parte consistente del modulo è dedicata alla scoperta delle risorse presenti nel territorio. Le classi partecipano a uscite didattiche, visite aziendali, fiere di settore e incontri con soggetti del terzo settore, che consentono agli studenti di osservare da vicino realtà produttive, culturali e sociali. Queste iniziative sono precedute da attività preparatorie legate all'analisi dei contesti da visitare e sono seguite da momenti di rielaborazione in cui gli studenti costruiscono collegamenti tra esperienze vissute e saperi acquisiti.

Conoscere il mondo del lavoro

Per avvicinare gli studenti alla complessità del lavoro contemporaneo, il percorso propone un insieme strutturato di attività formative. Gli esperti esterni, gli imprenditori e i docenti illustrano il funzionamento delle organizzazioni, i diritti dei lavoratori, i principali contratti, oltre ai servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL) e dai Centri per l'Impiego (CPI).

Sono previste anche attività di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, simulazioni di colloqui e laboratori dedicati alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione. Attraverso simulazioni, lavori di gruppo e compilazione di modelli, gli studenti apprendono tecniche professionali concrete e immediatamente spendibili nel futuro contesto lavorativo.

Conoscere l'offerta formativa superiore

Una parte rilevante del percorso è destinata alla conoscenza dei possibili percorsi formativi post-diploma. Università, ITS Academy, scuole di formazione professionale e altre agenzie formative forniscono il loro contributo mediante incontri di orientamento ed eventi informativi rivolti agli studenti del triennio. Gli studenti prendono parte agli Open Day universitari, al Salone dello Studente e ad altre occasioni di approfondimento, anche a distanza. Sono, inoltre, organizzati interventi specifici sulle opportunità nelle carriere militari e sulle possibilità di mobilità internazionale tramite i programmi Erasmus+.

Gli incontri con ex studenti dell'istituto rappresentano un ulteriore valore aggiunto: grazie alle loro esperienze dirette, gli studenti ricevono testimonianze chiare, realistiche e motivanti sulle scelte possibili.

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e le competenze imprenditoriali

Il percorso punta anche a sviluppare nei giovani capacità imprenditoriali e spirito di iniziativa. In collaborazione con la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate e altri



esperti di settore, gli studenti partecipano a corsi sulle fonti di finanziamento, compresi i fondi europei, sulla costruzione di un business plan e sulle procedure per avviare un'impresa. L'esperienza dell'Impresa Formativa Simulata offre un contesto applicativo in cui mettere in pratica le competenze acquisite e comprendere i meccanismi della gestione d'impresa.

Ruolo dei soggetti coinvolti

Le attività vengono realizzate grazie a un'ampia rete di figure professionali: docenti curricolari e tutor dell'orientamento, responsabili del coordinamento e del monitoraggio; motivatori e mental coach, coinvolti negli incontri di empowerment personale; esperti esterni, professionisti, imprenditori, rappresentanti del terzo settore, sindacati e referenti istituzionali (APL, CPI, forze armate), orientatori universitari, degli ITS Academy e di altre agenzie formative; ex studenti che forniscono testimonianze dirette.

Il lavoro sinergico di queste figure garantisce una visione ampia, realistica e aggiornata delle opportunità formative e professionali.

Nel complesso, il percorso "Costruire il proprio futuro" promuove un orientamento continuativo, integrato e centrato sulla persona. Attraverso attività diversificate e metodologie attive, offre agli studenti strumenti concreti per prendere decisioni consapevoli, rafforzare la propria autonomia e progettare in modo informato il proprio futuro formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori, interventi specialistici e visite sul territorio, supportati da tutor, docenti, esperti esterni e ex studenti

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III “COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO”**

Il modulo, rivolto alle classi del triennio, si configura come un percorso organico di orientamento formativo e professionale, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, nella costruzione di un metodo di studio efficace, nella scoperta delle opportunità del territorio, nell'esplorazione consapevole del mondo del lavoro e dell'offerta formativa superiore. L'impianto progettuale integra esperienze curriculari, attività laboratoriali, interventi specialistici e momenti di riflessione guidata, con il coinvolgimento di una rete consolidata di docenti, tutor, esperti esterni, orientatori, rappresentanti istituzionali e professionisti del settore.

Le attività proposte sono articolate in aree strategiche che rispondono a esigenze diverse ma complementari: la conoscenza di sé, il rafforzamento della motivazione allo studio, il potenziamento del metodo di studio, la conoscenza delle opportunità del territorio, del mondo del lavoro e l'esplorazione dell'offerta formativa superiore.

Conoscere se stessi

Il percorso prende avvio da attività mirate a favorire nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e aree di miglioramento. Incontri motivazionali guidati da docenti, mental coach e motivatori forniscono stimoli significativi



per rafforzare autostima e determinazione. Attraverso colloqui con gli studenti (individuali e di gruppo), con le famiglie, bilanci delle competenze, test psico-attitudinali, il tutor dell'orientamento sostiene ogni studente nella costruzione di un profilo personale da inserire progressivamente nell'e-portfolio, strumento utile alla documentazione delle esperienze e alla progressiva costruzione del proprio percorso formativo.

Rinforzare la motivazione e il metodo di studio

Per potenziare la motivazione allo studio e consolidare un metodo efficace, il modulo integra interventi di didattica orientativa nelle varie discipline, con un'attenzione specifica al potenziamento delle discipline STEM. I docenti curricolari, in collaborazione con esperti esterni, propongono progetti di didattica innovativa e attività collaborative. La riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti si combina con esercitazioni strutturate sulla ricerca di informazioni attendibili, la valutazione delle fonti e la rappresentazione di fenomeni tramite grafici, tabelle e infografiche.

Conoscere le opportunità del territorio

Una parte consistente del modulo è dedicata alla scoperta delle risorse presenti nel territorio. Le classi partecipano a uscite didattiche, visite aziendali, fiere di settore e incontri con soggetti del terzo settore, che consentono agli studenti di osservare da vicino realtà produttive, culturali e sociali. Queste iniziative sono precedute da attività preparatorie legate all'analisi dei contesti da visitare e sono seguite da momenti di rielaborazione in cui gli studenti costruiscono collegamenti tra esperienze vissute e saperi acquisiti.

Conoscere il mondo del lavoro

Per avvicinare gli studenti alla complessità del lavoro contemporaneo, il percorso propone un insieme strutturato di attività formative. Gli esperti esterni, gli imprenditori e i docenti illustrano il funzionamento delle organizzazioni, i diritti dei lavoratori, i principali contratti, oltre ai servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL) e dai Centri per l'Impiego (CPI).

Sono previste anche attività di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, simulazioni di colloqui e laboratori dedicati alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione. Attraverso simulazioni, lavori di gruppo e compilazione di modelli, gli studenti apprendono tecniche professionali concrete e immediatamente spendibili nel futuro contesto lavorativo.

Conoscere l'offerta formativa superiore

Una parte rilevante del percorso è destinata alla conoscenza dei possibili percorsi formativi



post-diploma. Università, ITS Academy, scuole di formazione professionale e altre agenzie formative forniscono il loro contributo mediante incontri di orientamento ed eventi informativi rivolti agli studenti del triennio. Gli studenti prendono parte agli Open Day universitari, al Salone dello Studente e ad altre occasioni di approfondimento, anche a distanza. Sono, inoltre, organizzati interventi specifici sulle opportunità nelle carriere militari e sulle possibilità di mobilità internazionale tramite i programmi Erasmus+.

Gli incontri con ex studenti dell'istituto rappresentano un ulteriore valore aggiunto: grazie alle loro esperienze dirette, gli studenti ricevono testimonianze chiare, realistiche e motivanti sulle scelte possibili.

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e le competenze imprenditoriali

Il percorso punta anche a sviluppare nei giovani capacità imprenditoriali e spirito di iniziativa. In collaborazione con la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate e altri esperti di settore, gli studenti partecipano a corsi sulle fonti di finanziamento, compresi i fondi europei, sulla costruzione di un business plan e sulle procedure per avviare un'impresa. L'esperienza dell'Impresa Formativa Simulata offre un contesto applicativo in cui mettere in pratica le competenze acquisite e comprendere i meccanismi della gestione d'impresa.

Ruolo dei soggetti coinvolti

Le attività vengono realizzate grazie a un'ampia rete di figure professionali: docenti curricolari e tutor dell'orientamento, responsabili del coordinamento e del monitoraggio; motivatori e mental coach, coinvolti negli incontri di empowerment personale; esperti esterni, professionisti, imprenditori, rappresentanti del terzo settore, sindacati e referenti istituzionali (APL, CPI, forze armate), orientatori universitari, degli ITS Academy e di altre agenzie formative; ex studenti che forniscono testimonianze dirette.

Il lavoro sinergico di queste figure garantisce una visione ampia, realistica e aggiornata delle opportunità formative e professionali.

Nel complesso, il percorso "Costruire il proprio futuro" promuove un orientamento continuativo, integrato e centrato sulla persona. Attraverso attività diversificate e metodologie attive, offre agli studenti strumenti concreti per prendere decisioni consapevoli, rafforzare la propria autonomia e progettare in modo informato il proprio futuro formativo e professionale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori, interventi specialistici e visite sul territorio, supportati da tutor, docenti, esperti esterni e ex studenti

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V "COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO"**

Il modulo, rivolto alle classi del triennio, si configura come un percorso organico di orientamento formativo e professionale, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, nella costruzione di un metodo di studio efficace, nella scoperta delle opportunità del territorio, nell'esplorazione consapevole del mondo del lavoro e dell'offerta formativa superiore. L'impianto progettuale integra esperienze curricolari, attività laboratoriali, interventi specialistici e momenti di riflessione guidata, con il coinvolgimento di una rete consolidata di docenti, tutor, esperti esterni, orientatori, rappresentanti istituzionali e professionisti del settore.

Le attività proposte sono articolate in aree strategiche che rispondono a esigenze diverse



ma complementari: la conoscenza di sé, il rafforzamento della motivazione allo studio, il potenziamento del metodo di studio, la conoscenza delle opportunità del territorio, del mondo del lavoro e l'esplorazione dell'offerta formativa superiore.

Conoscere se stessi

Il percorso prende avvio da attività mirate a favorire nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e aree di miglioramento. Incontri motivazionali guidati da docenti, mental coach e motivatori forniscono stimoli significativi per rafforzare autostima e determinazione. Attraverso colloqui con gli studenti (individuali e di gruppo), con le famiglie, bilanci delle competenze, test psico-attitudinali, il tutor dell'orientamento sostiene ogni studente nella costruzione di un profilo personale da inserire progressivamente nell'e-portfolio, strumento utile alla documentazione delle esperienze e alla progressiva costruzione del proprio percorso formativo.

Rinforzare la motivazione e il metodo di studio

Per potenziare la motivazione allo studio e consolidare un metodo efficace, il modulo integra interventi di didattica orientativa nelle varie discipline, con un'attenzione specifica al potenziamento delle discipline STEM. I docenti curricolari, in collaborazione con esperti esterni, propongono progetti di didattica innovativa e attività collaborative. La riflessione sull'utilità delle discipline professionalizzanti si combina con esercitazioni strutturate sulla ricerca di informazioni attendibili, la valutazione delle fonti e la rappresentazione di fenomeni tramite grafici, tabelle e infografiche.

Conoscere le opportunità del territorio

Una parte consistente del modulo è dedicata alla scoperta delle risorse presenti nel territorio. Le classi partecipano a uscite didattiche, visite aziendali, fiere di settore e incontri con soggetti del terzo settore, che consentono agli studenti di osservare da vicino realtà produttive, culturali e sociali. Queste iniziative sono precedute da attività preparatorie legate all'analisi dei contesti da visitare e sono seguite da momenti di rielaborazione in cui gli studenti costruiscono collegamenti tra esperienze vissute e saperi acquisiti.

Conoscere il mondo del lavoro

Per avvicinare gli studenti alla complessità del lavoro contemporaneo, il percorso propone un insieme strutturato di attività formative. Gli esperti esterni, gli imprenditori e i docenti illustrano il funzionamento delle organizzazioni, i diritti dei lavoratori, i principali contratti, oltre ai servizi offerti dalle Agenzie per il Lavoro (APL) e dai Centri per l'Impiego (CPI).



Sono previste anche attività di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, simulazioni di colloqui e laboratori dedicati alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione. Attraverso simulazioni, lavori di gruppo e compilazione di modelli, gli studenti apprendono tecniche professionali concrete e immediatamente spendibili nel futuro contesto lavorativo.

Conoscere l'offerta formativa superiore

Una parte rilevante del percorso è destinata alla conoscenza dei possibili percorsi formativi post-diploma. Università, ITS Academy, scuole di formazione professionale e altre agenzie formative forniscono il loro contributo mediante incontri di orientamento ed eventi informativi rivolti agli studenti del triennio. Gli studenti prendono parte agli Open Day universitari, al Salone dello Studente e ad altre occasioni di approfondimento, anche a distanza. Sono, inoltre, organizzati interventi specifici sulle opportunità nelle carriere militari e sulle possibilità di mobilità internazionale tramite i programmi Erasmus+.

Gli incontri con ex studenti dell'istituto rappresentano un ulteriore valore aggiunto: grazie alle loro esperienze dirette, gli studenti ricevono testimonianze chiare, realistiche e motivanti sulle scelte possibili.

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e le competenze imprenditoriali

Il percorso punta anche a sviluppare nei giovani capacità imprenditoriali e spirito di iniziativa. In collaborazione con la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate e altri esperti di settore, gli studenti partecipano a corsi sulle fonti di finanziamento, compresi i fondi europei, sulla costruzione di un business plan e sulle procedure per avviare un'impresa. L'esperienza dell'Impresa Formativa Simulata offre un contesto applicativo in cui mettere in pratica le competenze acquisite e comprendere i meccanismi della gestione d'impresa.

Ruolo dei soggetti coinvolti

Le attività vengono realizzate grazie a un'ampia rete di figure professionali: docenti curricolari e tutor dell'orientamento, responsabili del coordinamento e del monitoraggio; motivatori e mental coach, coinvolti negli incontri di empowerment personale; esperti esterni, professionisti, imprenditori, rappresentanti del terzo settore, sindacati e referenti istituzionali (APL, CPI, forze armate), orientatori universitari, degli ITS Academy e di altre agenzie formative; ex studenti che forniscono testimonianze dirette.

Il lavoro sinergico di queste figure garantisce una visione ampia, realistica e aggiornata delle opportunità formative e professionali.



Nel complesso, il percorso "Costruire il proprio futuro" promuove un orientamento continuativo, integrato e centrato sulla persona. Attraverso attività diversificate e metodologie attive, offre agli studenti strumenti concreti per prendere decisioni consapevoli, rafforzare la propria autonomia e progettare in modo informato il proprio futuro formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori, interventi specialistici e visite sul territorio, supportati da tutor, docenti, esperti esterni e ex studenti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO A.S. 2025-2026

INTRODUZIONE

La FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) rappresenta una metodologia didattica-formativa orientativa che avvicina gli studenti alla realtà lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e favorendo il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

La scuola, attraverso l'attuazione della FSL, arricchisce la formazione del percorso scolastico in un'ottica di integrazione ed interazione fra le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nel contesto lavorativo. La FSL ha, inoltre, l'importante funzione di motivare e rimotivare gli studenti a rischio drop-out, per orientarli a scoprire le proprie attitudini, le proprie passioni e i propri punti di forza, coniugando il sapere acquisito in aula con le competenze maturate grazie all'esperienza di stage in azienda.

I periodi di apprendimento, mediante esperienze di lavoro, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Riforma della scuola contenuta nella legge 107/2015 prevedeva il potenziamento delle attività laboratoriali e lo svolgimento obbligatorio di attività di alternanza scuola-lavoro, per promuovere l'apprendimento in contesti applicativi.

La legge di Bilancio 2019 ha successivamente disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) rideterminandone la durata complessiva in ragione dell'ordine di studi. In particolare, sono previste 90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali, da svolgere nel secondo biennio e ultimo anno.

L'importanza che il legislatore intendeva riservare a questi percorsi è testimoniata dal fatto che la riforma degli Esami di Stato ha stabilito l'obbligatorietà dello svolgimento delle attività di PCTO



ai fini dell'ammissione e ha previsto che nell'ambito del colloquio il candidato esponga, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, ha stabilito, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, che i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento siano ridenominati «formazione scuola-lavoro».

FINALITÀ

La Formazione Scuola Lavoro dovrà valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento, le doti di creatività, le capacità organizzative e di impegno dei singoli studenti. Inoltre, dovrà orientare gli studenti ad una scelta futura consapevole e motivata, avvicinando il mondo della scuola a quello del lavoro, attraverso l'osservazione delle dinamiche organizzative e relazionali interne alle strutture ospitanti.

Le finalità delle attività di FSL pertanto, saranno le seguenti:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, creando un ponte tra le discipline teoriche e il mondo del lavoro;
- arricchire le competenze professionali specifiche di settore;
- favorire l'orientamento degli studenti valorizzando interessi e vocazioni personali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Le attività di Formazione Scuola Lavoro saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- sviluppare autonomia, senso di responsabilità, rispetto delle cose e degli altri, capacità di relazionarsi;
- educare alla cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI

- motivare allo studio;
- sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- favorire il consolidamento delle competenze acquisite in aula;
- educare al rispetto dei ruoli in un contesto aziendale;



- sensibilizzare all'importanza del lavoro di squadra.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

Gli obiettivi professionalizzanti specifici, da raggiungere attraverso le attività di stage, formative e di orientamento saranno distinti in base agli indirizzi frequentati dagli studenti ed eventualmente adattati nei percorsi formativi personalizzati dei singoli studenti.

PROFESSIONALE

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

□ collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi, rivolti a bambini ed adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali;

□ partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;

□ facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

□ prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

□ partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

□ curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita;

□ gestire azioni di riferimento e di orientamento per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati del territorio;

□ realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

□ realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o



salvaguardare la qualità della vita;

□ raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei Servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Indirizzo "Servizi Commerciali"

□ conoscere il funzionamento dell'impresa e dei mercati finanziari;

□ saper leggere, interpretare e redigere documenti amministrativi, fiscali ed economico-finanziari (fatture, note di credito, registri IVA, bilancio d'esercizio);

□ applicare principi di gestione aziendale e pianificazione economica;

□ conoscere le strategie di marketing e gli strumenti di promozione di beni e servizi;

□ saper gestire relazioni con clienti e fornitori, anche in contesti digitali;

□ utilizzare strumenti informatici per la gestione aziendale, l'elaborazione di dati e la comunicazione;

□ contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti;

□ curare il servizio vendita attraverso la promozione, le tecniche di esposizione della merce e il supporto del cliente.

Indirizzo "Enogastronomia":

□ controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;

□ predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;

□ interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;

□ operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;

□ utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici e ristorativi;

□ integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;



- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Indirizzo "Prodotti dolciari":

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti di arte bianca e pasticceria;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze della pasticceria contemporanea;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Indirizzo "Servizi di sala e di vendita":

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi ristorativi;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento



con i colleghi;

- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Indirizzo "Accoglienza turistica":

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-ricettive, in relazione alla domanda stagionale;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

- ideare, progettare , produrre e distribuire prodotti audiovisivi e fotografici, nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media;
- produrre e diffondere immagini e suoni, adattati ai diversi mezzi di comunicazione, come la TV, lo smartphone e il web, i social, l'editoria, gli spettacoli;
- individuare e utilizzare gli stili e i linguaggi specifici nei contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati; soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare i costi, le spese e i ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto



imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

□ progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

□ gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

TECNICO

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

□ conoscere il funzionamento dell'impresa e dei mercati finanziari;

□ saper leggere, interpretare e redigere documenti amministrativi, fiscali ed economico-finanziari (fatture, note di credito, registri IVA, bilancio d'esercizio);

□ applicare principi di gestione aziendale e pianificazione economica;

□ conoscere le strategie di marketing e gli strumenti di promozione di beni e servizi;

□ saper gestire relazioni con clienti e fornitori, anche in contesti digitali;

□ utilizzare strumenti informatici per la gestione aziendale, l'elaborazione di dati e la comunicazione.

Indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing"

□ comprendere il funzionamento dell'impresa nei mercati esteri;

□ conoscere e applicare procedure amministrativo-contabili anche in operazioni con l'estero;

□ leggere e interpretare documenti economici e finanziari di imprese multinazionali o con sedi all'estero;

□ utilizzare strumenti informatici gestionali per la contabilità e la gestione documentale;

□ comunicare efficacemente in lingua straniera in situazioni commerciali e aziendali;

□ redigere materiali pubblicitari o informativi in lingua straniera.

Indirizzo "Turismo"

□ conoscere la struttura e l'organizzazione delle imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, strutture ricettive, enti pubblici del turismo) e comprendere le procedure amministrative e contabili tipiche delle imprese turistiche;

□ acquisire competenze operative nella gestione delle prenotazioni, dei pacchetti turistici e dei servizi di viaggio;

□ saper accogliere e assistere il cliente in tutte le fasi del servizio turistico e saper presentare



itinerari, prodotti o servizi turistici a interlocutori stranieri;

- conoscere i principi del marketing turistico, le strategie di promozione dei prodotti e delle destinazioni e saper realizzare materiali informativi e promozionali (brochure, post social, presentazioni, itinerari tematici);
- utilizzare strumenti digitali e social media per la promozione del territorio, di strutture, eventi e itinerari turistici.

Indirizzo "Logistica e trasporti"

- saper avere una visione d'insieme dei processi logistici al fine di ottimizzare costi e risorse;
- saper applicare regole e processi;
- saper analizzare l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno;
- saper gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- saper operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le linee organizzative generali sono definite dagli organi collegiali e dal Gruppo di Lavoro FSL, costituito da tutti i tutor di classe e dai referenti di indirizzo, attraverso il presente piano.

Ogni Consiglio di Classe definirà un percorso annuale o triennale rivedibile annualmente, che tenga conto delle competenze in uscita richieste per i corsi di studio e delle opportunità offerte dal territorio. Ogni docente definirà nella sua programmazione individuale le competenze che contribuiranno alla realizzazione del percorso.

Le aziende ospitanti (con cui l'istituto stipulerà specifiche Convenzioni) potranno essere coinvolte nella progettazione.

Come previsto dalla normativa dovranno essere realizzate dal terzo al quinto anno:

- 210 ore per gli indirizzi del professionale;
- 150 ore per gli indirizzi del tecnico.

La distribuzione delle ore nei tre anni terrà conto delle caratteristiche degli indirizzi e delle aziende/enti coinvolti e sarà stabilita nelle singole progettazioni.

REALIZZAZIONE

La fase di realizzazione prevede preliminarmente colloqui con gli studenti che servono a



conoscerne inclinazioni, propensioni e aspirazioni lavorative ed eventuali incontri con le famiglie per presentare i percorsi e per firmare il patto formativo iniziale. Queste attività verranno svolte dai tutor e referenti FSL in collaborazione con le figure dei Tutor per l'Orientamento e dell'Orientatore.

Le attività di Formazione Scuola Lavoro comprenderanno, attività di Stage, attività formative, incontri con operatori del territorio.

1. ATTIVITA' DI STAGE

Lo stage è parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ed è funzionale alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio. Ha una struttura flessibile e può essere svolto con modalità differenti:

- prevalentemente durante l'attività didattica/nel periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare;
- nei periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora vi siano esigenze particolari (es. periodo estivo).

Gli studenti delle classi di indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" svolgeranno attività di stage presso nidi, scuole dell'infanzia, strutture sanitarie, associazioni, cooperative ed enti che operano nel sociale e nel settore sanitario.

Gli studenti degli indirizzi "Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera" svolgeranno attività di stage presso strutture ricettive come resort, villaggi, hotel; agenzie di viaggi, enti turistici; strutture ristorative come ristoranti, bar, pasticcerie, panifici, gastronomie.

Le classi dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo svolgeranno attività di stage presso teatri, cinema, organizzazioni culturali, festival, studi di produzione audiovisiva e fotografica e agenzie che si occupano di promozione ed eventi.

Per gli studenti delle classi di indirizzo economico ("Professionale Servizi Commerciali", "Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing" e "Relazioni Internazionali per il marketing") si prevedono stage presso studi professionali, aziende pubbliche e private che operano nel campo dei servizi amministrativi, contabili-fiscali, nel settore finanziario-assicurativo, nel settore commerciale e in aziende di produzione di beni e servizi.

Per le classi dell'indirizzo "Tecnico Turismo" si prevedono attività orientate alla valorizzazione delle risorse artistiche e naturali del territorio con un'intensa collaborazione con enti, amministrazioni, musei, associazioni e aziende private operanti nell'ambito della promozione e



ricezione turistica.

Per l'indirizzo "Tecnico Logistica e Trasporti" saranno definiti specifici percorsi da sviluppare in aziende che abbiano un'area logistica e in aziende ed enti pubblici operanti nel settore trasporti (aziende di produzione, commerciali, enti portuali e aeroportuali, strutture militari ecc...).

Tutte le esperienze di stage saranno finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e pratico-operative aggiornate, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

2. FORMAZIONE/LABORATORI/INCONTRI

E' previsto lo svolgimento di attività formative comuni per fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per iniziare le attività di stage:

- formazione generale per la sicurezza sui luoghi di lavoro (tutti gli indirizzi);
- corsi HACCP – Sicurezza alimentare (indirizzi IPSEOA);
- corso "La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali" (indirizzi economici e Servizi per la sanità).

Per tutti gli indirizzi di studio si potranno svolgere:

- incontri formativi con Esperti di settore, anche in ambiente scolastico;
- progetti o attività di impresa simulata;
- visite ad enti o ad aziende;
- attività di laboratorio presso enti/ associazioni;
- partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi;
- incontri con esperti di settore;
- attività volte all'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

3. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

La funzione orientativa dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro si attuerà principalmente attraverso il contatto diretto con le diverse realtà lavorative e attraverso l'incontro con aziende e professionisti che in esse operano.

Nel corso dei tre anni si svolgeranno attività di orientamento in uscita così articolate:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario e ad altri percorsi formativi (ITS, Corsi di formazione ecc..);
- analisi del mercato del lavoro;
- educazione all'imprenditorialità.



4. PROGETTI PNRR/ ERASMUS

Le attività di Formazione scuola la potranno essere svolte anche all'interno di progetti finanziati con i fondi PNRR o compresi nei programmi ERASMUS.

Nel corrente anno scolastico potrà essere attuato il progetto PNRR "STEM & Multilinguismo: competenze per il futuro" riferito all' Avviso PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) M4C1I3.1-2025-1585. Il progetto prevede attività di FSL da svolgere nelle città di Malta, Nizza, Barcellona e Rimini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto nelle Linee Guida sui PCTO la valutazione riguarderà l'accertamento di processo e di risultato.

Il processo sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda ospitante secondo i seguenti descrittori:

- ☐ impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ☐ autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con il personale e l'utenza;
- ☐ acquisizione delle competenze (trasversali e specifiche).



Il Tutor scolastico valuterà l'intero percorso interfacciandosi con il Tutor aziendale, svolgendo le sue osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti.

Per la valutazione ci si avvarrà:

- di una scheda di valutazione delle competenze compilata dal tutor esterno e rilasciata dall'azienda/ente ospitante;
- di un questionario di autovalutazione e di una relazione compilata da ogni alunno al termine delle attività.

I risultati in termini di competenze saranno valutati dal Consiglio di Classe che, basandosi sui dati raccolti, compila l'attestato di certificazione delle competenze, un documento che attesta le competenze chiave acquisite.

La valutazione finale delle attività di Formazione Scuola Lavoro inciderà sia sull'attribuzione del credito scolastico, sia sul voto di condotta.

Si ricorda infine che le attività di FSL sono obbligatorie e un comportamento non adeguato nel corso delle attività può determinare, come sanzione disciplinare, l'esclusione dell'alunno dalle stesse.

La scuola si impegnerà a far recuperare le sole ore di assenza determinate da fattori indipendenti dalla volontà dell'alunno, ma il recupero potrà avvenire anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DEUTSCH MACHT SPASS!

il percorso è finalizzato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (Hörverstehen, Leseverstehen, Schreiben, Sprechen). L'obiettivo è acquisire e rinforzare competenze linguistiche, grammaticali, fonetiche e culturali per raggiungere il livello A2 del QCER e sostenere l'esame di certificazione del Goethe-Institut "Fit in Deutsch A2".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del



comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

potenziare, consolidare e migliorare le competenze in lingua tedesca per poter sostenere l'esame di certificazione del Goethe-Institut "Fit in Deutsch A2". Lo studente sarà in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, gestire semplici conversazioni di routine e descrivere la propria provenienza, formazione e l'ambiente circostante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● ORIENTA "MENTI" AL LAVORO

il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali e servizi reali (non simulati) per manifestazioni, eventi e open day. Le attività specifiche includono servizi di accoglienza, ristorativi (cucina/sala), fotografici e audiovisivi, finalizzati a promuovere l'offerta formativa, coinvolgere gli stakeholder e orientare gli studenti verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

rafforzamento delle competenze professionali specifiche (hard skills) dell'indirizzo e delle soft skills (team working, accoglienza, servizio al pubblico) attraverso attività reali; competenze tecniche operative: acquisizione e padronanza delle procedure tecniche e igienico-sanitarie specifiche del settore Enogastronomico (HACCP) e dei Servizi di Accoglienza Turistica (front-office/back-office); capacità di produzione audiovisiva: sviluppo di competenze base per la documentazione fotografica e video degli eventi, utili alla promozione e all'illustrazione dell'indirizzo; gestione di Sala/Cucina in contesto reale: applicazione pratica delle tecniche di preparazione di piatti, bevande e di servizio, operando in condizioni "reali"; spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la capacità di agire in modo proattivo, risolvere problemi on-the-spot (problem solving) e assumere responsabilità nei rispettivi ruoli; comunicazione efficace e public speaking: migliorare le capacità comunicative e relazionali con il pubblico esterno (famiglie, ospiti, comunità locale) e interno (team di lavoro), essenziali per i servizi di accoglienza e ristorazione; lavoro di squadra (cooperative learning): sviluppare la capacità di collaborare, negoziare e coordinarsi efficacemente con i compagni e il personale adulto (docenti, ATA) per raggiungere obiettivi comuni; flessibilità e adattabilità: capacità di adattarsi rapidamente a richieste esterne non preventivabili e ai cambiamenti logistici durante la realizzazione degli eventi; autovalutazione del percorso: sviluppare la capacità di riflettere sulle proprie attitudini e competenze professionali emerse durante l'attività, in funzione del proprio successo formativo e per programmare consapevolmente il proprio futuro (lavoro o proseguimento degli studi).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MASTERCLASS-ORIENTAMENTO IN ENTRATA

gli studenti provenienti dal primo ciclo parteciperanno alle masterclass tenute dai proff. ITP affiancati da studenti tutor del triennio; potranno fare esperienza diretta di attività specifiche dell'IPSEOA e dell'IPSCS, immergendosi nel gusto e nei colori di piatti e cocktail, nonché nel piacere della produzione dell'audiovisivo. L'attività avrà la durata di due ore per incontro, offrendo la possibilità di sperimentare a rotazione i quattro micro laboratori. Nello specifico, saranno attivati quattro micro-laboratori in contemporanea: cucina/pasticceria sala/bar (attività di preparazione di piatti e cocktail); accoglienza (attività simulazione di pacchetto turistico e del front-office); audiovisivo (illustrazione dell'indirizzo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

il progetto si pone l'obiettivo di sostenere gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado nella scelta degli studi successivi. I risultati attesi riguardano: l'incremento delle iscrizioni all'a.s. 2026/2027 attraverso scelte più consapevoli e maggiormente orientate alle



proprie inclinazioni; sostenere la motivazione degli studenti del triennio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BE GREEN PUGLIA FILM FESTIVAL 2025

nell'ambito della collaborazione intrapresa con il Consorzio Apulia Film Commission, il Comune di Crispiano organizza la quarta edizione del BE GREEN – Puglia Film Festival, ovvero una festa del cinema dedicata all'ambiente, alla sostenibilità e alle nuove generazioni. Nella giuria del festival è presente una rappresentanza di studenti delle classi dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo". In vista degli eventi conclusivi, è prevista la partecipazione degli studenti a workshop formativi incentrati su "Lettura e analisi filmica", allo fine di fornire loro una prima alfabetizzazione della lettura cinematografica e di poter, quindi, valutare con maggiore consapevolezza le opere in concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

diffondere, attraverso l'arte cinematografica, la cultura dello sviluppo sostenibile; sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali creando connessioni tra istituzioni, scuole e imprese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Aule

Aula generica



● PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

il decreto del MIM 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha disciplinato il Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/28. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, intende consentire agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità. Ogni Istituto scolastico aderente individua attraverso il Consiglio di Classe, per ogni studente-atleta di alto livello un docente referente di Progetto interno (Tutor scolastico) al quale è associato anche un referente di Progetto esterno (Tutor sportivo) segnalato dal relativo Organismo sportivo di riferimento. Il tutor scolastico ha il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento tra scuola e ambiente sportivo, relazionandosi anche con il tutor sportivo. Quest'ultimo è un referente dell'organismo sportivo di appartenenza dello studente che supporta lo studente-atleta al fine di bilanciare l'attività didattica con quella sportiva. Entrambi i tutor collaborano nella gestione del percorso formativo dello studente. Il PFP rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate da parte del Consiglio di Classe, il quale rende partecipi le famiglie e/o studenti-atleti nella redazione del PFP in riferimento all'area "metodologie didattiche e personalizzazione delle verifiche" affinché il documento sia un effettivo strumento di personalizzazione, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli studenti in tutte le discipline. Nell'ambito di tale percorso formativo, gli studenti atleti possono seguire le attività didattiche, per il 25% del monte ore, in modalità online, anche asincrona, attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici. A tal fine, per consentire alle scuole di inserire i materiali didattici e gli ambienti di apprendimento in e-learning, è utilizzabile la piattaforma digitale, realizzata in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi - IUL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale attraverso la personalizzazione del percorso formativo. DESTINATARI: tutti gli studenti in possesso di requisiti previsti dal progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ: @SCUOLA DI PREVENZIONE (EDIZIONE 2025-26)

il progetto-concorso "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione" è promosso dall'INAIL e dalla Regione Puglia, Assessorato alla promozione della salute, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. Il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di vita e di studio, nei confronti degli studenti, futuri lavoratori, attraverso iniziative che li vedono coinvolti in prima persona, con l'ausilio del linguaggio teatrale e cinematografico. Il progetto-concorso prevede: visione dello spettacolo



teatrale "Vite spezzate" (nei teatri di Bari, Monopoli e Molfetta), sul tema della sicurezza sul lavoro, che narra la storia di infortuni sul lavoro accaduti in Puglia; approfondimento teorico con la possibilità di visionare, da parte degli studenti, materiali contenuti nel sito (serie di cortometraggi "Vite Spezzate"; tutorial sulla sicurezza sul lavoro; tutorial per l'elaborazione di sceneggiature teatrali e cortometraggi; video guide; pubblicazione "Dieci racconti di vite spezzate"); due sezioni di concorso: sceneggiature teatrali e cortometraggi; cerimonia conclusiva e premiazione dei vincitori. Gli istituti scolastici vincitori dovranno destinare le somme vinte all'acquisto di attrezzature e materiali funzionali alla prevenzione e al miglioramento delle condizioni di sicurezza nelle strutture scolastiche. Nello specifico, gli studenti potranno partecipare alla fase concorsuale realizzando sceneggiature teatrali o cortometraggi sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Le sceneggiature e i cortometraggi pervenuti saranno sottoposti alla valutazione della commissione ed al voto social. La commissione è composta dagli enti promotori e da personaggi dello spettacolo, da tecnici e professionisti del mondo della cultura. Le sceneggiature e i cortometraggi pervenuti saranno pubblicati sulla pagina facebook e quelli che conseguiranno più "mi piace" saranno premiati. Gli studenti che avranno partecipato all'elaborazione delle due sceneggiature prescelte dalla commissione e attraverso il voto social parteciperanno ai laboratori teatrali necessari per allestire e rappresentare lo spettacolo teatrale sceneggiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promozione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti attraverso le arti espressive del teatro e del cinema.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

● ORIENTEERING

il progetto consiste in percorsi di orientamento, realizzati nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università", promossi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Nello specifico, l'attività progettuale denominata "Orienteering", prevede l'organizzazione di corsi di orientamento, della durata di 13 ore ciascuno strutturati in: incontro introduttivo (presentazione del progetto e dei suoi obiettivi con breve introduzione alla vita universitaria ed alle sue peculiarità); laboratori di conoscenza di sé e del contesto formativo/professionale, di accompagnamento alla scelta e definizione di un piano d'azione; visita accompagnata agli spazi Uniba sede di Taranto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sostenere lo studente nell'identificazione delle proprie conoscenze, competenze, risorse, interessi e ambizioni professionali; supportare lo studente nell'acquisizione di informazioni sulle opportunità formative offerte dal contesto di riferimento; accompagnare lo studente nella definizione di un progetto formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ERASMUS+ "BUILD UP 2025"

il progetto intende assegnare agli studenti 18 borse di mobilità con destinazione Malta. Il progetto prevede: soggiorno a Malta, della durata di trenta giorni, in appartamenti/residence/host families da individuare a cura dei fornitori dei servizi pratico-logistici; tutoraggio, grazie alla presenza di un referente (tutor) a disposizione dei partecipanti nel Paese estero di destinazione; corso di lingua online OLS (Online Language Support); collocamento presso imprese ed organizzazioni nel Paese di destinazione; certificazione e messa in trasparenza delle competenze tecnico-professionali acquisite dai partecipanti durante la mobilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.



Risultati attesi

obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. I risultati attesi riguardano: rafforzare le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; potenziare le competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

● SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

la promozione della salute e del benessere a scuola è un approccio olistico che mira a migliorare il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti. Ciò include l'educazione a stili di vita sani, come una corretta alimentazione e attività fisica e la promozione della salute mentale ed emotiva attraverso relazioni positive, autostima e capacità di gestire emozioni e conflitti. In sintesi, si tratta di creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e di supporto che prepari gli studenti a essere responsabili del proprio benessere anche fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica. Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

maggiore consapevolezza, negli studenti, delle proprie emozioni e dei metodi per gestirle, migliorando il benessere psicologico e prevenendo disturbi legati alla salute mentale; sensibilizzazione sui temi legati alla prevenzione e alla cura del corpo, come la prevenzione dei tumori, il mantenimento di uno stile di vita sano e l'educazione alimentare, con effetti positivi sulla salute a lungo termine; aumento della consapevolezza riguardo i rischi legati all'abuso di sostanze psicoattive, con un focus specifico sulle dipendenze da gioco d'azzardo e sostanze sintetiche, contribuendo a ridurre i comportamenti a rischio tra gli studenti; sviluppo di una cultura della prevenzione potenziando la loro capacità di prendere decisioni informate e responsabili; promozione di una sessualità consapevole e responsabile attraverso attività informative e formative; coinvolgimento attivo della comunità; sostenibilità e continuità delle azioni educative favorendo un cambiamento duraturo nei comportamenti degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare una cultura della salute che perduri nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● BULLO STOP!

l'attività, sviluppata per l'intero anno scolastico, prevede: di attivare uno sportello d'ascolto per rilevare i bisogni degli studenti; di organizzare incontri con la Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili urbani volti ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; di collaborare con organismi istituzionali e associazioni territoriali che intervengano per offrire un contributo formativo-educativo per sviluppare una cultura del rispetto dei diritti della persona e dei comportamenti illegali; di somministrare alle classi questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; di sottoporre agli studenti film-documentari particolarmente interessanti allo scopo di stimolare la discussione, raccogliere osservazioni e dare informazioni; di incontrare i docenti per supportarli nelle situazioni di criticità e programmare con loro interventi adeguati; di collaborare con le famiglie per monitorare i comportamenti degli alunni e le loro competenze nella gestione delle problematiche; di aderire alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole; di individuare studenti del triennio come referenti che affianchino e collaborino con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

migliorare, negli studenti, le proprie capacità comunicative e di empatia; mettere in atto un comportamento sempre più corretto e responsabile, cosciente e consapevole nel rispetto della dignità umana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI LEGALITA'

il progetto intende promuovere la legalità, la cittadinanza responsabile e la solidarietà, sviluppando nei ragazzi consapevolezza dei propri diritti e doveri, senso critico, responsabilità e competenze sociali e civiche. Le attività, integrate nelle ore curriculari e basate su metodologie laboratoriali e interattive, comprendono incontri con esperti, forze dell'ordine, associazioni, università e professionisti, laboratori pratici, visite guidate a luoghi della memoria e partecipazione a eventi sul territorio. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, alla conoscenza dei fondamenti della Costituzione, alla sicurezza ferroviaria e alla legalità economica. Il progetto comprende iniziative storiche e valoriali, come i laboratori sui "Luoghi della memoria", il progetto "Adotta un Giusto" e la partecipazione a udienze penali, per stimolare la riflessione critica, la memoria storica e la valorizzazione del patrimonio locale. Gli studenti diventano protagonisti attivi, divulgando conoscenze e valori alla comunità, sviluppando competenze trasversali e comportamenti rispettosi e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

il progetto mira a sviluppare negli studenti consapevolezza civica, senso di responsabilità personale e rispetto delle regole e delle diversità. Favorisce il pensiero critico e la capacità di riconoscere comportamenti illegali o discriminatori, promuovendo atteggiamenti inclusivi e collaborativi. Gli studenti acquisiscono competenze sociali e civiche, capacità di lavorare in gruppo e partecipare attivamente alla vita della comunità, approfondendo i principi della Costituzione e dei valori democratici. Il percorso valorizza inoltre la memoria storica e culturale,



stimolando la riflessione sui diritti umani e la cittadinanza responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● FACCIAMO SQUADRA

il progetto sportivo è uno strumento prezioso per tutti quegli studenti che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione e come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consona alle proprie caratteristiche. Non meno rilevante la possibilità di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, costituendo anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Il progetto sportivo "Facciamo squadra" prevede diverse discipline come atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro ecc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme consolidate di aggregazione e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio; sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive; riflettere sull'importanza del rispetto della diversità e dell'accettazione dell'altro; migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue capacità espressive; maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi; capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune; adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste degli sport in forma personale; conoscere ed acquisire i benefici dell'attività fisica sulla salute e sul benessere psicofisico con conseguenze dirette sul proprio stile di vita; capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco e il fair-play sportivo; promuovere, attraverso le attività sportive, una comunità più inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● OBIETTIVO EIPASS

il percorso è progettato per sviluppare negli studenti competenze informatiche di base e avanzate, favorendo un utilizzo responsabile, efficace e produttivo degli strumenti digitali. Attraverso moduli teorici e attività laboratoriali, i partecipanti acquisiranno conoscenze relative ai principali applicativi informatici, alle procedure di sicurezza online, alla gestione dei dati e alle applicazioni utili in ambito scolastico, lavorativo e personale. Il corso è strutturato per accompagnare gli studenti verso il superamento degli esami previsti per la certificazione EIPASS, riconosciuta a livello internazionale e spendibile sia nel proseguimento degli studi sia nel mondo del lavoro. L'iniziativa contribuisce inoltre al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza digitale previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente. Il progetto è finalizzato all'istituzione anche presso il nuovo istituto dell'Ei-center EIPASS attivo presso l'IIS Don Milani Pertini, sede d'esame accreditata da CERTIPASS per l'erogazione degli esami relativi ai percorsi di certificazione EIPASS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

migliorare le proprie competenze digitali e ottenere una certificazione spendibile in ambito professionale e accademico; rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza digitale previste dal PECUP dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● DIAMOCI UN RUOLO

il progetto nasce dall'esigenza che moltissimi studenti evidenziano al termine del percorso della nostra scuola. Molti di loro, in prossimità degli esami di maturità, progettano il loro futuro avvicinandosi al mondo dei concorsi, arrivando alle selezioni senza una preparazione adeguata e rendendo spesso inutili i propri sforzi, disperdendo risorse economiche e soprattutto tempo, ritardando notevolmente il loro inserimento nel mondo del lavoro. Questo fenomeno è ancora più accentuato nei concorsi per arruolarsi nelle varie forze armate, i quali prevedono delle prove di tipo fisico facilmente superabili se preparate per tempo e con la guida di qualcuno che abbia esperienze mirate nel campo delle attività motorie. A tutto ciò, si aggiunge anche un "allenamento" alla gestione psicologia dei quiz di sbarramento che anticipano tutte le prove selettive. Si investe sul valore formativo delle discipline, impostando la didattica in modo che le competenze vengano trasferite da un ambito disciplinare all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla



competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

aumento del numero di studenti che superano i quiz e le prove fisiche; riduzione degli sprechi di tempo e denaro dovuti a tentativi falliti nei concorsi; raggiungimento degli standard atletici richiesti per l'arruolamento; migliore gestione dello stress e dei test selettivi; capacità di applicare le conoscenze scolastiche in ambiti lavorativi concreti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● B1 PET CAMBRIDGE

il progetto si propone di realizzare un corso di preparazione per il conseguimento della Certificazione Cambridge English Preliminary (PET for Schools) Level B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5° anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

approfondire le regole grammaticali e ampliare il vocabolario; familiarizzare con il formato degli esami Cambridge e le tipologie di esercizi; migliorare la comprensione orale e scritta dell'inglese; potenziare la capacità di scrivere testi e comunicare in modo fluente e corretto; raggiungere il livello di competenza richiesto per superare l'esame (B1); applicare l'inglese in situazioni reali, come colloqui, viaggi e studio all'estero; accrescere la fiducia in sé stessi e la motivazione nello studio delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● B2 FIRST CAMBRIDGE

il progetto si propone di realizzare un corso di preparazione per il conseguimento della Certificazione Cambridge English B2 First for schools del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli



studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

approfondire le regole grammaticali e ampliare il vocabolario; familiarizzare con il formato degli esami Cambridge e le tipologie di esercizi; migliorare la comprensione orale e scritta dell'inglese; potenziare la capacità di scrivere testi e comunicare in modo fluente e corretto; raggiungere il livello di competenza richiesto per superare l'esame (B2); applicare l'inglese in situazioni reali, come colloqui, viaggi e studio all'estero; accrescere la fiducia in sé stessi e la motivazione nello studio delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

il progetto prevede la visione della rappresentazione teatrale in inglese di "Oliver Twist" di Charles Dickens, un musical emozionante, con musica dal vivo e scenografie spettacolari, che affronta temi di speranza, amicizia e resilienza, a cura dell'ERASMUS THEATRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del



10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua; approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo; migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive; essere introdotti alla conoscenza di un autore della letteratura (classi del triennio).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro (esterno all'istituto)



● TEATRO IN LINGUA FRANCESE

L'attività prevede la visione della rappresentazione teatrale in lingua francese "Montecristo" ispirata al celebre romanzo "Il Conte di Montecristo" di Alexandre Dumas, una storia di tradimento, giustizia e rinascita, riletta alla luce delle grandi sfide del mondo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua;



approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo; migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro (esterno all'istituto)

● STEM & MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO" (D.M. 88/2025)

Il progetto intende promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rivolti agli studenti degli ultimi tre anni dei seguenti indirizzi: Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo), Tecnico Logistica e Trasporti, Professionale Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, Professionale Servizi commerciali. I percorsi si focalizzeranno sulle discipline STEM e sul multilinguismo e, attraverso soggiorni formativi in Italia e all'estero, gli studenti parteciperanno ad attività laboratoriali e formative, visite aziendali e workshop, anche in lingua straniera, potenziando le competenze tecniche, linguistiche e interculturali ai fini di un futuro inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo



Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5° anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica. Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

acquisizione di competenze interdisciplinari nei settori STEM, integrate da un'esperienza di approfondimento linguistico e culturale in paesi europei; potenziamento delle competenze trasversali, digitali e professionali, l'orientamento consapevole degli studenti verso percorsi futuri di studio e lavoro, la cittadinanza attiva e la mobilità internazionale; favorire l'apprendimento attivo, interdisciplinare e collaborativo in un contesto nazionale e internazionale; costruire una percezione del sé più appropriata rispetto alle scelte da effettuare sul futuro e sul lavoro; comprendere come le scienze applicate si integrano nei contesti socio-sanitari europei; interagire in contesti multilinguistici con operatori e utenti; analizzare modelli innovativi di logistica e gestione dei trasporti in ambito europeo in un'ottica di sostenibilità, economica e ambientale; acquisire terminologia tecnica e comunicazione efficace in lingua straniera; conoscere modelli di impresa sostenibile e innovativa in ambito italiano ed europeo; sviluppare capacità di business communication in lingua straniera; sviluppare competenze trasversali di team working, problem solving, comunicazione interculturale; conoscere modelli



organizzativi europei, incontrare professionisti del settore; definire un proprio percorso futuro in ottica europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● NUOVE STRADE, STESSE METE: SUCCESSO SCOLASTICO PER TUTTI

Il progetto intende impiegare il finanziamento, assegnato a questa istituzione nell'ambito di Agenda Sud, per realizzare un percorso integrato di potenziamento delle competenze di base e di accompagnamento personalizzato degli studenti con difficoltà. L'obiettivo è ridurre i divari di apprendimento, contenere il rischio di dispersione scolastica e favorire il successo formativo. In particolare, si prevedono azioni di tutoring individuale e percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica, inglese e altre discipline, laboratori di competenze trasversali (metodologia di studio, competenze digitali, orientamento), oltre a misure di mentoring, supporto socio-educativo e mediazione linguistica/culturale per gli studenti NAI. Sarà condotto un monitoraggio costante degli apprendimenti, in modo da garantire una risposta personalizzata ai bisogni effettivi degli studenti. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di recupero, supporto e rinforzo, mirate alla rimotivazione allo studio e allo sviluppo dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5°anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

recuperare e potenziare le competenze di base; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; sviluppare l'acquisizione di consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse; promuovere nei giovani un



atteggiamento ispirato alla cooperazione; favorire il pensiero divergente e creativo; favorire la conoscenza e la comprensione dell'altro e del mondo; promuovere un approccio inclusivo attraverso il confronto e la condivisione; sviluppare soft e life skills; stimolare la motivazione degli studenti allo studio, proponendo un modello formativo gratificante e significativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● BUSSOLA PER IL FUTURO: LABORATORI ESPERENZIALI PER ORIENTARE TALENTI

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di IPSEOA e IPSCS, mira a esplorare i talenti degli studenti e prevenire la dispersione scolastica. Attraverso laboratori esperienziali in cucina, pasticceria, sala e vendita, accoglienza e servizi culturali, uniti a eventi reali sul territorio come cene a tema, degustazioni e imprese simulate, gli studenti acquisiscono competenze concrete, sperimentano il mondo del lavoro e riflettono sulle proprie aspirazioni professionali. L'approccio pratico e interattivo favorisce motivazione, crescita personale e successo scolastico, supportando scelte formative e professionali consapevoli. Il progetto si struttura in quattro percorsi laboratoriali: di cucina creativa e valorizzazione dei prodotti locali, di pasticceria tradizionale e innovativa, di sala, bar e vendita esperienziale, di accoglienza e



organizzazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo



Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

promuovere la crescita personale e professionale degli studenti, con l'obiettivo di favorire il successo scolastico e un inserimento positivo nel mondo del lavoro; realizzazione di eventi con la partecipazione del territorio; organizzazione di una cena a tema con prodotti locali aperta al pubblico; allestimento di un corner di degustazione di dolci tipici in occasione di eventi locali; gestione del servizio di ristorazione e bar in occasione di eventi organizzati dall'istituto o da partner territoriali; ideazione e gestione di visite guidate tematiche o piccoli eventi culturali per valorizzare il patrimonio locale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● FUTURORIENTA

Il progetto di orientamento ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, le proprie abilità e interessi, esplorare le opportunità professionali e pianificare un percorso formativo coerente. Attraverso moduli dedicati all'autoconoscenza, all'esplorazione delle carriere e alla progettazione del proprio percorso di studi, gli studenti sviluppano competenze e consapevolezza necessarie per affrontare una società in continuo cambiamento e per aggiornarsi costantemente rispetto alle nuove tecnologie e alle esigenze del mercato del lavoro. Il progetto si articola in quattro percorsi: "Mi presento", "Dalle competenze all'impresa", "Logistica 4.0 competenze e lavoro"; "Professioni sanitarie: orientarsi, prepararsi, intervenire".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla



competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

miglioramento della conoscenza di sé stessi, valorizzazione delle esperienze formative e personali, miglioramento nelle competenze chiave di cittadinanza; conoscere le principali competenze imprenditoriali e valutarle in sé stessi; elaborare un'idea imprenditoriale coerente con bisogni reali; riflettere sul valore dell'imprenditorialità come scelta professionale o competenza trasversale; conoscere le opportunità di formazione e lavorative del settore logistico; conoscere le principali professioni sanitarie e i percorsi di accesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Meccanico



● R-ESTATE CON NOI...2

La proposta nasce nell'ambito dei "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. "Piano Estate 2") - FSE – PN "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+), iniziativa finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea n. 72 dell'11 aprile 2024, ha proseguito il Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026. I nove moduli di seguito presentati hanno come denominatore comune l'ambiente con le diversità paesaggistiche che lo stesso offre tra una stagione e l'altra. La pratica di attività sportive come canottaggio, barca a vela, nuoto (acquaticità), equitazione, mountain bike, tiro con l'arco, beach tennis, beach volley si alterneranno a giochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcio e pallamano), il tree climbing, l'orienteeing, il trekking e l'escursionismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.



Risultati attesi

favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e promuovere la conoscenza di nuove attività sportive che favoriscano l'inclusione; migliorare la qualità della vita di ognuno stimolando il singolo alla continua ricerca di uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Attività motorie all'aperto in strutture attrezzate
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PER CRESCERE INSIEME: UN'ESTATE DI GUSTO E CREATIVITA'

Il progetto si propone di offrire alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado un'esperienza formativa e laboratoriale intensiva durante il periodo estivo, finalizzata al potenziamento delle competenze di base, trasversali e relazionali, in un contesto inclusivo e stimolante. Attraverso una serie di moduli laboratoriali disciplinari e multidisciplinari, attività esperienziali, cooperative learning e momenti di socializzazione guidata, il progetto intende contrastare la dispersione scolastica, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere un'istruzione e una formazione inclusiva di qualità. Saranno condotte delle azioni specifiche volte a promuovere iniziative per rafforzare gli apprendimenti e favorire



l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Il progetto si compone di moduli che integrano il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico. Le attività proposte tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti, nell'ottica del rafforzamento delle inclinazioni e dei talenti degli studenti. Il progetto è strutturato in nove moduli: Creo, dunque sono; Estate in alberghiero: saperi, sapori e inclusione; Obiettivo estate; Il gusto della letteratura; À Votre Service - Recettes de Parole; Voices & Flavours – English for Sharing, Culture and Inclusion; Hospitality for Everyone – English for Creative Expression and Professional Growth; Matematica in tavola: ciak si calcola!; Matematica in pratica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il successo formativo nel biennio e contrastare la dispersione implicita ed esplicita attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'incremento della regolarità di frequenza

Traguardo

Incrementare gli ammessi a giugno all'85% Nel biennio contenere la dispersione esplicita (non ammissioni e abbandoni) sotto il 10% e diminuire quella implicita (giudizi sospesi) del 10% Agli esami di maturità, ridurre gli studenti nella fascia di voto 61-70 dal 54% al 40% e allineare la media dei voti di maturità al dato regionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) per l'allineamento dei livelli di apprendimento agli standard INVALSI nelle classi coinvolte nella rilevazione. Sviluppo e consolidamento della padronanza linguistica in inglese (Livelli B1/B2) per ridurre lo scostamento dai risultati medi nazionali nelle prove



standardizzate

Traguardo

Ridurre del 20% la percentuale di studenti al livello 1 nelle classi 2° e 5° in italiano e matematica; aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3-5. Aumentare del 15% gli studenti del 5° anno che raggiungono i livelli B1/B2 (Listening/Reading); Ridurre del 10% il divario d'istituto rispetto alla media nazionale di raggiungimento del livello B2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica. Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (literacy, numeracy, competenze digitali, competenze sociali e civiche e in materia di consapevolezza ed espressione culturale); potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua madre e lingua straniera; potenziare le competenze logico-matematiche, tecnico-scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, ludiche e didattiche; potenziare le competenze tecnico-pratiche nell'ambito del settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera e dei servizi culturali e dello spettacolo; sviluppare le competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving e la gestione delle emozioni, attraverso esperienze cooperative e situazioni di apprendimento non formale, in contesti creativi e pratici; promuovere l'inclusione



scolastica, favorendo la partecipazione attiva di studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, fragilità sociali, linguistiche, culturali; offrire uno spazio educativo attivo, accogliente e personalizzato per sostenere la motivazione allo studio e la partecipazione e per favorire la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento; contrastare l'isolamento e la dispersione scolastica promuovendo esperienze di gruppo, cooperazione e condivisione; sostenere il benessere degli studenti attraverso attività creative; valorizzare le capacità personali e offrire occasioni di esplorazione delle proprie attitudini professionali attraverso esperienze laboratoriali, cooperative e creative; valorizzare il territorio e le risorse locali, mediante il coinvolgimento, nella realizzazione delle attività, di associazioni e/o enti culturali territoriali, promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e sociale del proprio contesto di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CRISPIANO JOB2030 - LAVORO FUTURO SOSTENIBILE

Il progetto si configura come un'iniziativa strategica volta a creare un ponte stabile tra il mondo della scuola, le imprese e il territorio. L'intervento mira a rafforzare il sistema di orientamento locale attraverso un approccio integrato e inclusivo, ponendo la sostenibilità come chiave di sviluppo del capitale umano in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'iniziativa nasce per rispondere allo scollamento rilevato tra i percorsi formativi e le reali esigenze del mercato del lavoro locale, con particolare attenzione ai settori del commercio, del turismo e dell'artigianato. L'attività si articola su diverse linee d'azione che integrano pienamente i principi della doppia transizione ecologica e digitale. Tra le principali attività figurano trenta laboratori di orientamento attivo incentrati sullo sviluppo di competenze trasversali, digitali e orientate ai "green jobs", oltre a tre giornate immersive di "Job Day" per favorire l'incontro diretto tra



domanda e offerta di lavoro. Completano il quadro uno sportello informativo permanente (Orientation Desk) presso la Biblioteca Comunale di Crispiano e percorsi specifici dedicati all'empowerment femminile e alla valorizzazione dei talenti nell'ambito della strategia regionale "Mare a Sinistra". Le attività sono rivolte a un target ampio e diversificato che comprende giovani dai 16 ai 35 anni, studenti in uscita dal percorso scolastico, disoccupati adulti e di lunga durata, persone inattive e percettori di ammortizzatori sociali. Particolare attenzione è riservata alle donne in cerca di occupazione, ai lavoratori in fase di transizione professionale e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, inclusi immigrati e persone con fragilità, al fine di garantire una reale parità di trattamento e inclusione socio-lavorativa. L'istituto sarà beneficiario delle iniziative di orientamento rivolte agli studenti/studentesse del quinto anno, in uscita dal percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile



Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di potenziare significativamente l'accesso alle informazioni sulle opportunità occupazionali e formative, migliorando al contempo le capacità di self-marketing dei partecipanti attraverso bilanci di competenze e la cura del personal branding digitale. Ci si attende un incremento della consapevolezza dei giovani rispetto alle traiettorie evolutive del mercato locale, contrastando così l'emigrazione giovanile e incentivando l'autoimprenditorialità sostenibile. Un altro risultato centrale riguarda il rafforzamento della rete territoriale tra attori pubblici e privati, garantendo un supporto continuativo e personalizzato per l'inclusione lavorativa di soggetti fragili e donne disoccupate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S. 2025-2026

l'Istituto "Don Milani Pertini Morante" elabora un piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sulla base delle proposte formulate dai dipartimenti in termini coerenti con le



progettazioni; le stesse proposte sono acquisite e deliberate prima dai consigli di classe e poi dal collegio docenti e, in ultima istanza, il piano viene deliberato dal consiglio di istituto. La scelta è stata effettuata sulla base del presupposto che le visite guidate hanno un valore educativo e costituiscono un modo efficace per accrescere la conoscenza del patrimonio culturale e del principio di garantire alle classi parallele uniformità nell'offerta formativa. Nella loro attuazione, lo studente esce dal suo ambiente e sperimenta situazioni che non fanno parte della sua esperienza consueta. Le visite guidate, correlate al lavoro svolto in classe, saranno realizzate in collegamento ai contenuti di studio, in base ai progetti didattici già delineati nella programmazione e tenendo presente le opportunità esperienziali offerte dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento integrato delle competenze chiave europee, con focus sulla competenza personale, sociale e civica, digitale (STEM/AI), multilinguistica, per favorire l'occupabilità e la partecipazione responsabile

Traguardo

Aumentare al 60% gli studenti con con valutazione di almeno 9/10 nel voto del comportamento e di educazione civica . Incrementare del 15% le certificazioni informatiche e linguistiche acquisite.

Risultati attesi



incrementare negli studenti la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico e artistico; implementare il senso di appartenenza al gruppo, le relazioni tra pari anche al di fuori della propria classe e la socializzazione in ambienti extra-scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[PROSPETTO VISITE GUIDATE-VIAGGI DI ISTRUZIONE 2025/2026](#)



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Il Piano nazionale scuola digitale viene finanziato con le risorse annualmente stanziare sulla base dell'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, con le risorse relative al PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con risorse derivanti dal fondo investimenti per il finanziamento di laboratori didattici digitali.

Negli ultimi 5 anni circa 1,9 miliardi di euro sono stati investiti per la transizione digitale della scuola italiana in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).

Per l'infrastrutturazione digitale sono state promosse misure per il potenziamento della connettività (il 93,4% delle classi sono connesse ad internet - dati dell'Osservatorio scuola digitale 2020), per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (presenti nell'81,3% delle scuole), per l'acquisto di dotazioni e strumenti per la didattica digitale (si è dimezzato in 5 anni il rapporto fra studenti/dispositivi), per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (l'85,5% delle scuole promuove percorsi di cittadinanza digitale) e per la formazione alle competenze di didattica digitale dei docenti (l'80,3% dei docenti utilizza giornalmente o settimanalmente le tecnologie digitali nella didattica).



Con il PNSD è stata creata una rete di 8.200 referenti delle attività digitali (animatore digitale), 24 mila docenti innovatori (figure presenti in ogni scuola) e 200 docenti esperti di didattica digitale per l'accompagnamento all'innovazione didattica e digitale, oltre ai "Future Labs", gestiti da scuole polo per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale presenti in tutte le regioni italiane.

Attualmente il PNSD è impegnato in una strategia multilivello per l'adozione, in tutte le scuole, di curricoli digitali, dei quadri riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), di metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi e si apre ai nuovi scenari disegnati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dai fondi strutturali europei.

Azioni dell'I.I.S.S. "Don Milani – Pertini Morante" nel triennio 2025–2028

In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dai decreti attuativi previsti dal PNRR (DM 65/2023, DM 66/2024), l'I.I.S.S. "Don Milani Pertini Morante" prosegue il proprio percorso di innovazione digitale attraverso interventi integrati su curricoli, ambienti di apprendimento, formazione del personale e governance dell'innovazione.

L'obiettivo è promuovere una cultura digitale diffusa, sostenibile e inclusiva, orientata allo sviluppo delle competenze richieste dalla società contemporanea e dal mondo del lavoro, anche alla luce dei quadri europei DigComp 3.0 e DigCompEdu.

Adozione del DigComp 3.0 e integrazione nel Curricolo Digitale

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha elaborato e approvato il Curricolo Digitale d'Istituto, costruito sulla base del nuovo quadro europeo DigComp 3.0. L'adozione di questa versione aggiornata risponde alla necessità di allineare la formazione alle recenti evoluzioni tecnologiche, in particolare all'uso crescente dell'Intelligenza Artificiale generativa e agli attuali orientamenti normativi europei.

Il DigComp 3.0 introduce innovazioni che sono state integrate nel Curricolo:

- Intelligenza Artificiale: utilizzo consapevole degli strumenti di IA, comprensione dei principi di funzionamento, valutazione di limiti e opportunità.
- Etica e cittadinanza digitale: riferimento ai più recenti atti normativi europei (Digital Services Act, AI Act), con attenzione a diritti, responsabilità e implicazioni etiche.
- Gestione della disinformazione: rafforzamento delle competenze per riconoscere, analizzare e contrastare disinformazione e manipolazione digitale.

A partire dall'adozione del Curricolo Digitale, l'Istituto si impegna a integrare in modo sistematico le competenze digitali nelle programmazioni disciplinari, nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe.

Ogni Dipartimento attiverà almeno un modulo specifico dedicato allo sviluppo di competenze digitali, con particolare attenzione a IA, etica digitale, sicurezza informatica e cittadinanza digitale.

L'obiettivo è che entro il 2028 il Curricolo Digitale sia pienamente applicato in tutte le discipline, con competenze DigComp 3.0 integrate in modo stabile e trasversale.



Parallelamente sarà potenziata la formazione del personale, attraverso percorsi periodici dedicati alle aree più innovative del DigComp 3.0, con l'obiettivo di assicurare che tutto il personale disponga delle competenze necessarie per una didattica digitale efficace e aggiornata.

[CURRICOLO DIGITALE](#)

[REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DON MILANI PERTINI IPSC - TARC04701R

ELSA MORANTE DIURNO - TARH047023

ELSA MORANTE SERALE - TARH04751B

DON MILANI PERTINI TECNICO COMMERCIALE - TATD047014

DON MILANI PERTINI SERALE - TATD04750C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, elemento centrale del processo educativo, è uno strumento per monitorare, sostenere e orientare il percorso di apprendimento di ogni studente. L'istituto adotta un approccio valutativo descrittivo e formativo, volto a rappresentare il processo di crescita e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli studenti e, con finalità formativa, mira a individuare potenzialità e carenze, sostenendo i processi di autovalutazione e il miglioramento delle competenze. Si basa su un'osservazione sistematica e documentata dei progressi, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di verifica, per fornire feedback tempestivi e mirati che favoriscano l'autoconsapevolezza e la responsabilizzazione degli studenti. La valutazione non si limita all'attribuzione di un voto, ma si configura come un processo continuo e integrato, che considera la crescita complessiva della persona, le competenze acquisite e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali. Il presente documento ha l'obiettivo di assicurare trasparenza, equità e coerenza nei processi valutativi, promuovendo una cultura della valutazione intesa come strumento di miglioramento continuo dell'offerta formativa e di valorizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Il Regolamento è redatto in conformità al D.P.R. n. 122/2009, recante le norme vigenti in materia di valutazione degli alunni. In particolare, l'articolo 1, commi 2, 3 e 5, stabilisce che "la valutazione costituisce espressione dell'autonomia professionale dei docenti, nella sua dimensione



individuale e collegiale, e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni [...]. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo [...]. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa". Regolamento sulla valutazione Don Milani Pertini Morante: <https://www.donmilanipertinimorante.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/REGOLAMENTO-SULLA-VALUTAZIONE.pdf>

Allegato:

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DON MILANI PERTINI MORANTE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, è oggetto di valutazione periodica e finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le nuove Linee guida adottate con il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, che sostituiscono integralmente le precedenti, definiscono a livello nazionale i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, vincolando l'aggiornamento dei curricula di istituto. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, e coinvolge più discipline in contitolarità. La valutazione è disciplinata dalla Legge 92/2019: in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto raccogliendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di classe che concorrono all'insegnamento. La valutazione deve essere coerente con i traguardi del D.M. 183/2024, considerando i tre nuclei tematici Costituzione, istituzioni dello Stato e legalità, Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio, e Cittadinanza digitale, nonché indicatori quali: impegno, partecipazione alle attività, rispetto delle regole, autonomia nella cittadinanza attiva e uso consapevole del digitale. L'esito della valutazione in Educazione civica costituisce un dato ufficiale e obbligatorio nel documento di valutazione, contribuendo alla definizione del profilo educativo, culturale e civico dello studente. Il voto espresso concorre alla media dei voti e, pertanto, all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione alla



classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha una finalità pedagogica e intende promuovere la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e la regolarità della frequenza. Essa possiede una forte valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di classe riunito in sede di scrutinio, su proposta del docente con il maggior numero di ore nella classe o del Coordinatore, sentiti tutti i docenti. La valutazione si fonda sull'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di classe non si basa su singoli episodi, ma considera la maturazione complessiva della studentessa o dello studente sotto il profilo civile, culturale ed educativo, tenendo conto anche dei progressi e dei miglioramenti dimostrati durante l'anno scolastico. Gli elementi di riferimento riguardano il rispetto delle regole, incluse la cittadinanza digitale e la sostenibilità ambientale, il rispetto delle cose, il rispetto delle persone, l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, il comportamento nelle attività FSL per le classi del triennio e gli eventuali provvedimenti disciplinari. Le griglie di valutazione allegate traducono questi indicatori in descrittori riferiti ai voti dal 10 al 5 e costituiscono il riferimento utilizzato negli scrutini periodici e finali. Le norme vigenti (Legge 150/2024, D.Lgs. 62/2017 come modificato, D.P.R. 134/2025 e D.P.R. 135/2025) stabiliscono che, in caso di voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, con modalità differenziate per biennio, triennio e classe quinta. In caso di voto inferiore a sei decimi, è deliberata la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità, nei casi previsti dalla normativa e in presenza di sanzioni disciplinari connesse a gravi violazioni dei doveri scolastici. Le attività di cittadinanza attiva e solidale, previste dal D.P.R. 134/2025 e dal D.P.R. 135/2025, concorrono alla valutazione del comportamento e sono computate nel monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico. Le tabelle allegate offrono una sintesi operativa dei criteri di attribuzione del voto e delle procedure previste nei diversi casi. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

<https://www.donmilanipertinimorante.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf>

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, dopo aver accertato il requisito minimo di frequenza pari al 75% del monte ore personalizzato – o la presenza delle deroghe consentite in caso di gravi motivi – procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. Gli esiti degli scrutini finali di giugno prevedono: studente ammesso alla classe successiva; studente non ammesso; studente con sospensione del giudizio (ad eccezione delle classi prime degli indirizzi professionali); studente ammesso alla classe seconda con revisione del PFI per gli indirizzi professionali. È ammesso alla classe successiva lo studente che consegue una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline e rispetta il limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente. Nei casi in cui si renda necessaria un'agevolazione (art. 13, comma 5, lett. b, OM 90/2001), la famiglia è informata con apposita comunicazione. Nel caso in cui la valutazione del comportamento sia pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna allo studente la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, collegato alle motivazioni del voto attribuito. L'elaborato è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. La mancata presentazione o un esito negativo comportano la non ammissione alla classe successiva. Con voto di comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione. Lo studente non è ammesso alla classe successiva quando presenta più insufficienze gravi o gravissime, mancanza di autonomia nello studio o gravi discontinuità nella frequenza. Ai fini della decisione vengono valutati: numero e gravità delle insufficienze, partecipazione ai percorsi di recupero (ove attivati), opportunità fornite dalla scuola, continuità della frequenza e impegno nello studio. Le tipologie di insufficienza sono così classificate: insufficienza gravissima (voto 2-3), insufficienza grave (voto 4), insufficienza lieve (voto 5). Sono condizioni che orientano verso la sospensione del giudizio: tre insufficienze lievi; due insufficienze gravi; tre insufficienze di cui due gravi e una lieve; una insufficienza grave o gravissima orienta invece verso la non ammissione. Il Consiglio di classe mantiene piena autonomia deliberativa, potendo discostarsi dai criteri generali in presenza di situazioni eccezionali, purché le decisioni siano motivate e verbalizzate, nel rispetto dei principi di ragionevolezza, equità e coerenza con la normativa vigente. Si ricorda che la stessa classe può essere frequentata per un massimo di due anni; solo in casi gravissimi è possibile un terzo anno, previa deliberazione del Collegio dei Docenti (art. 192, c. 4, D.Lgs. 297/1994). Per gli studenti con giudizio sospeso, il Consiglio di classe valuta: partecipazione ai percorsi di recupero, recupero delle carenze formative e sostenibilità del percorso scolastico successivo. La decisione finale tiene conto anche dell'esito del colloquio orale previsto per il superamento del debito formativo. Per gli indirizzi professionali, al termine del primo anno, la valutazione intermedia del PFI può portare a: ammissione con PFI invariato; ammissione



con PFI da adeguare; ammissione alla classe seconda con revisione del PFI e attività mirate al recupero; non ammissione quando non sono prevedibili miglioramenti sufficienti o quando il voto di comportamento è inferiore a sei decimi. <https://www.donmilanipertinimorante.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/CRITERI-E-PROCEDURE-PER-LA-VALUTAZIONE-PERIODICA-E-FINALE-DEGLI-STUDENTI.pdf>

Allegato:

CRITERI-E-PROCEDURE-PER-LA-VALUTAZIONE-PERIODICA-E-FINALE-DEGLI-STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti devono soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa vigente. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate e straordinarie deroghe previste dal DPR 122/2009, art. 14, comma 7. La deroga è ammessa solo in presenza di assenze documentate e continuative, purché non compromettano la possibilità di procedere alla valutazione. In mancanza del limite minimo di frequenza, l'ammissione è preclusa. È inoltre obbligatoria la partecipazione alle prove INVALSI relative all'ultimo anno di corso e lo svolgimento delle attività previste nei percorsi di FSL (ex PCTO). Per quanto riguarda la valutazione disciplinare, è richiesta una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche in presenza di una o più insufficienze, purché adeguatamente motivate. Nelle deliberazioni che richiedono maggioranza, qualora il voto dell'insegnante di religione cattolica risulti determinante, esso deve tradursi in un giudizio motivato iscritto a verbale, secondo quanto previsto dal DPR 751/1985. La valutazione del comportamento deve essere pari o superiore a sei decimi. In caso di voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna allo studente la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'argomento dell'elaborato è definito in sede di scrutinio finale, l'assegnazione è comunicata tramite registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio e l'elaborato viene discusso nel colloquio dell'Esame di Stato. Non è ammesso all'Esame di Stato lo studente che riporti una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi o che non soddisfi uno o più dei requisiti previsti dalla normativa.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta, sulla base della media dei voti. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, il credito può raggiungere un massimo di quaranta punti complessivi: dodici nella classe terza, tredici nella classe quarta e quindici nella classe quinta. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni concorre alla definizione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito esprime il livello di preparazione complessiva raggiunta dallo studente, valutato attraverso la media dei voti di scrutinio, includendo il voto di comportamento, tenendo conto dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione alle attività di FSL e alle iniziative culturali organizzate dall'Istituto. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella prevista dal D.Lgs. 62/2017, allegata al presente documento. La Legge 150/2024 ha previsto che il punteggio più alto della fascia attribuibile sulla base della media possa essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. In caso di voto di comportamento inferiore a nove decimi è attribuito esclusivamente il punteggio minimo della fascia corrispondente. Il credito scolastico è attribuito sulla base della media dei voti secondo i seguenti criteri generali: – con voto di comportamento inferiore a nove decimi è attribuito il punteggio minimo della fascia; – con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia dipende dal valore della media; – in presenza di partecipazione particolarmente significativa alle attività e ai progetti d'Istituto, di frequenza scolastica molto assidua o di risultati positivi nei percorsi FSL, il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della fascia anche con una media che presenti un decimale inferiore a zero virgola cinquanta. È attribuito in ogni caso il punteggio minimo della fascia, indipendentemente dal voto di comportamento, agli studenti con sospensione del giudizio o agevolazioni in una o più discipline, nonché agli studenti ammessi all'Esame di Stato con una disciplina insufficiente. Ulteriori specificazioni, inclusa la tabella di corrispondenza tra media dei voti e punteggi, sono contenute nel documento allegato. L'attribuzione del credito scolastico è verbalizzata nella seduta di scrutinio finale, con motivazione puntuale e riferita ai criteri adottati. <https://www.donmilanipertinimorante.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/CRITERI-PER-LATTRIBUZIONE-DEL-CREDITO-SCOLASTICO.pdf>

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Inclusione, rivolto agli studenti con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche inclusive condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

- Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, studenti;
- Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere;
- Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Referenti/Coordinatori per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La progettazione degli interventi è responsabilità di tutti gli insegnanti e coinvolge l'intera comunità scolastica. L'obiettivo è organizzare i curricoli, le attività d'aula, i materiali e le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili cognitivi e bisogni specifici degli studenti. Il PEI viene elaborato tenendo conto seguenti documenti ufficiali: Certificazione di disabilità, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale. Il piano definisce gli strumenti, le strategie e le modalità necessarie per creare un ambiente di apprendimento inclusivo, focalizzato sulle dimensioni di Relazione e Socializzazione, Comunicazione e Interazione, Orientamento e Autonomie. Inoltre, specifica le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e gli strumenti per l'attuazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) in modo personalizzato. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine di novembre, e aggiornato in caso di nuove esigenze o variazioni nel funzionamento dello studente. È sottoposto a verifiche periodiche durante l'anno per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni. Inoltre è garantita la comunicazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di



destinazione, anche in caso di trasferimento dello studente. Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine di ottobre, e aggiornato in caso di nuove esigenze o variazioni nel funzionamento dell'alunno. È sottoposto a verifiche periodiche durante l'anno per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni. Inoltre è garantita la comunicazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, anche in caso di trasferimento dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dall'intero consiglio di classe, congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori e dove possibile anche dagli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione attiva delle famiglie. Negli ultimi anni, le normative scolastiche hanno sempre più valorizzato il coinvolgimento dei genitori, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori (D.P.R. 576/96) alle disposizioni della legge n. 53/2003 sulla collaborazione scuola-famiglia. La famiglia, fonte preziosa di informazioni e luogo di continuità tra educazione formale e informale, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti tra scuola e famiglia devono svilupparsi secondo una logica di supporto, in relazione sia alle attività scolastiche sia al percorso di crescita dell'alunno. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al processo di integrazione e di informazione della famiglia, è resa disponibile al momento della richiesta. La programmazione individualizzata distingue i percorsi scolastici dell'alunno: Percorso A – Ordinario, Percorso B – Personalizzato con prove equipollenti, Percorso C – Differenziato. Fondamentale risulta, quindi, l'attività informativa rivolta alle famiglie, che chiarisce il percorso educativo e le possibilità di acquisizione dell'attestato di frequenza o del diploma di scuola secondaria superiore.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

L'intervento didattico-educativo per gli studenti con disabilità si articola in tre percorsi alternativi, la cui scelta e modulazione avviene in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) in base ai bisogni specifici di ciascuno. Questi percorsi sono: il PERCORSO A - ORDINARIO, il PERCORSO B - PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI e il PERCORSO C - PERCORSO DIFFERENZIATO. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è uno strumento dinamico e può essere aggiornato in qualsiasi momento, consentendo al GLO di deliberare il passaggio da un percorso all'altro anche nel corso dello stesso anno scolastico. Un aspetto normativo di rilievo riguarda le "prove equipollenti". È fondamentale notare come il D.lgs. n° 62/17, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, abbia abrogato la definizione giuridica precedentemente fornita dal DPR n° 323/98 (all'art. 6, comma 1). In assenza di una definizione analoga nella nuova normativa, si rende necessario mantenere in vita quella preesistente per scongiurare interpretazioni soggettive da parte delle commissioni d'esame, che potrebbero potenzialmente sfociare in contenziosi con le famiglie. La definizione abrogata stabiliva che le prove equipollenti "possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame." Indipendentemente dal percorso, è imprescindibile che gli alunni abbiano la possibilità di utilizzare durante gli esami gli stessi strumenti o supporti di cui hanno usufruito regolarmente durante l'anno scolastico, come il computer, l'assistenza dell'insegnante di sostegno o dell'assistente per la comunicazione. Gli studenti che seguono il PERCORSO C - DIFFERENZIATO, un piano adeguato alle loro effettive capacità e competenze, vengono valutati con prove differenziate, appositamente elaborate per verificare gli obiettivi del loro PEI. I contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento di queste verifiche sono diversi da quelli dei compagni e vengono indicati dal Consiglio di Classe nella relazione di presentazione del 15 maggio, affinché le Commissioni d'esame possano farli propri per analogia. L'esito positivo di questi Esami di Stato conclusivi non porta al rilascio del diploma, ma conferisce un attestato dei crediti formativi maturati. La famiglia deve esprimere ogni anno l'accettazione del percorso differenziato proposto dal Consiglio di Classe nel PEI mediante una firma. Se la famiglia non accetta per iscritto il percorso differenziato e richiede invece il Percorso A o B (con prove equipollenti), l'alunno sarà valutato al pari dei compagni, pur mantenendo il diritto a misure compensative come tempi più lunghi, prove equipollenti, strumenti e supporti. Qualora sia il Consiglio di Classe a ritenere l'alunno capace di passare da un percorso differenziato a quello ministeriale, anche se con prove equipollenti, non sarà necessario sostenere le prove di idoneità per gli anni precedenti. Un'importante novità introdotta dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n° 62/17 a



partire dal 1° gennaio 2019, riguarda gli esami conclusivi della scuola secondaria di secondo grado: l'alunno con disabilità ammesso agli esami che non si presenta a sostenere le prove, nemmeno in sessione straordinaria, non viene bocciato per legge, ma riceve l'attestato conclusivo con i crediti formativi maturati e non può ripetere l'anno. Infine, agli alunni con disabilità è consentito anche sostenere gli esami in qualità di privatisti, alle condizioni previste dall'art. 14 del D.lgs. n° 62/17: devono svolgere l'esame preliminare di idoneità per gli anni non coperti da promozione (incluso l'ultimo anno), sostenere le prove INVALSI e dimostrare di aver svolto attività personalizzate di FSL (ex PCTO). La domanda deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Regionale di residenza, che indirizzerà lo studente a una scuola statale o paritaria dove svolgerà l'esame di idoneità, le prove INVALSI e l'Esame di Stato. Pur in assenza di una norma specifica per il secondo ciclo, per analogia con quanto previsto per il primo ciclo (D.M. del 10/12/1984), si intende che debba essere garantita la possibilità di concordare preventivamente il PEI con la scuola d'esame e di avere un assistente durante lo svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola organizza, laddove necessario, incontri tra i docenti delle classi interessate e quelli delle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono inoltre previste attività di orientamento universitario e lavorativo per le classi terminali, con informazioni annuali sulle scelte di studio o professionali. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a stage e tirocini guidati presso strutture del territorio, sotto la supervisione di docenti tutor, e di collaborare con Enti pubblici locali e associazioni private per esperienze formative integrate.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Rafforzamento della cultura inclusiva dell'istituto attraverso una formazione sistemica del personale sull'inclusione scolastica, finalizzata allo sviluppo di competenze professionali in didattica inclusiva, Universal Design for Learning (UDL) e uso consapevole delle strategie digitali, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle disabilità, in un'ottica bio-psico-sociale (ICF) orientata alla rimozione delle barriere e al miglioramento dei contesti di apprendimento. In linea con il quadro normativo vigente, in particolare con il D.Lgs. 66/2017, il piano di formazione nasce da un'attenta analisi del contesto scolastico e si prefigge di intervenire su tre macro-aree interconnesse: quella normativo-organizzativa, quella didattico-metodologica e quella relazionale. La priorità è accompagnare il corpo docente a superare una visione medico-sanitaria della disabilità a favore di una prospettiva bio-psico-sociale, basata sull'ICF. Questo significa imparare a osservare non solo il funzionamento dello studente, ma anche l'ambiente di apprendimento, per identificare e rimuovere le barriere che ostacolano la partecipazione. Cuore pulsante dei percorsi formativi proposti sarà l'approccio del "Universal Design for Learning" (UDL) ed un aspetto qualificante è rappresentato dal coinvolgimento attivo del personale ATA. Riconoscendo il ruolo fondamentale dei collaboratori scolastici nei momenti di accoglienza, sorveglianza e gestione degli spazi comuni, sono previsti moduli specifici dedicati alla comunicazione empatica e alla gestione delle dinamiche relazionali. L'inclusione, infatti, non si realizza solo in aula, ma in ogni spazio della scuola. La metodologia formativa privilegerà la ricerca-azione, i laboratori e lo scambio di buone pratiche, favorendo la creazione di reti professionali interne e la condivisione di materiali e best practices.

[PIANO INCLUSIONE E PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA 2025/2026](#)

Allegato:

Piano inclusione e protocollo di accoglienza 2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'istituto "Don Milani Pertini Morante", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono all'interno di una comunità educante, presenta un modello organizzativo coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. Nello specifico, il modello organizzativo è improntato all'efficienza e all'efficacia, in modo da favorire il buon andamento della scuola. Tutte le attività organizzative sono trasparenti, in modo che ognuno sappia qual è il proprio compito e gli utenti (studenti, genitori, colleghi, personale, stakeholders in genere) possano rivolgersi sempre al personale incaricato delle diverse mansioni. L'organigramma indica tutte le funzioni e gli addetti ad esse e viene pubblicizzato in tutti i modi, sia a livello analogico che digitale. Infatti, l'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale; in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'istituto scolastico con i relativi incarichi. Gli uffici sono organizzati dal DSGA, sulla base della Direttiva di massima del Dirigente Scolastico che, tenendo conto delle esigenze organizzative, definisce tutti gli aspetti organizzativi. Gli orari di apertura degli uffici sono chiari e visibili nei corridoi dell'istituto e facilmente accessibili attraverso il sito web, così da agevolare il rapporto con il pubblico. Le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sono ispirate ai criteri di trasparenza, efficienza e chiarezza dei ruoli, assicurando che ogni funzione abbia un referente e un sostituto designato. Nei confronti dell'utenza, il personale ha un atteggiamento cortese, disponibile e orientato alla risoluzione dei problemi, garantendo un servizio efficace e accogliente.

Nell'anno scolastico 2025-2026, contestualmente alla fusione che ha dato origine all' IISS Don Milani Pertini E. Morante, si è reso necessario definire un modello di governance capace di sostenere il processo di integrazione delle due Istituzioni scolastiche di provenienza. Le due scuole unificate



portavano con sé tradizioni, culture professionali e modelli organizzativi differenti: una ricchezza, ma anche una sfida in termini di integrazione. In questo contesto è stato definito un modello di governance capace di rispettare l'identità e la storia delle due realtà originarie, valorizzare le professionalità già consolidate, prevenire percezioni di squilibrio o marginalizzazione all'interno della nuova struttura. Lo Staff di Dirigenza, composto dai Collaboratori del DS, dai Responsabili di plesso, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti di area, dall'Animatore Digitale e dai Direttori di dipartimento, ha assunto un ruolo strategico nell'accompagnare questo processo. Queste figure presidiano le aree nevralgiche della vita scolastica, garantendo coerenza, continuità e qualità dei processi sia organizzativi sia didattici. Grazie alla loro presenza capillare e alla capacità di interpretare i bisogni delle diverse componenti della comunità educante, lo Staff rappresenta un punto di riferimento stabile e affidabile in una fase di cambiamento che richiede visione, equilibrio e responsabilità condivisa.

Per sostenere il percorso di fusione, nell'a.s. 2025-2026 è stata adottata una scelta organizzativa precisa: la ripartizione delle Funzioni Strumentali attraverso un modello "a coppia", in cui ogni area è affidata a due docenti, uno per ciascuna delle sedi di provenienza. Questa impostazione risponde a tre finalità strategiche:

- 1) Equilibrio e rappresentanza: ogni sede mantiene un referente capace di interpretare i bisogni specifici del contesto e valorizzare le esperienze pregresse, garantendo equilibrio nella partecipazione e nella percezione di equità.
- 2) Continuità organizzativa: la presenza di figure con background differenti permette di integrare quanto di positivo era già operativo nei due Istituti e di prevenire squilibri o tensioni nella fase di transizione.
- 3) Collaborazione e integrazione: Il modello a coppia promuove confronto, armonizzazione delle pratiche, co-costruzione delle soluzioni.

Il dialogo tra prospettive differenti diventa il motore per la costruzione di una cultura unitaria, basata sul riconoscimento reciproco e sul valore delle diversità professionali. Attraverso questo impianto organizzativo, l'obiettivo è quello di fare in modo che la fusione non si configuri come una semplice somma di strutture, ma come un percorso di integrazione reale, sostenuto da una leadership diffusa e partecipata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento - Coordinamento dell'organizzazione interna, comprensivo di orari, uso aule e laboratori, attività didattiche e amministrative, con garanzia di efficienza e qualità del servizio. -Raccordo tra Dirigenza, docenti, referenti di plesso, dipartimenti e coordinatori di classe, promuovendo coesione e collaborazione. - Gestione della comunicazione interna, modulistica e informazioni operative tra segreteria e docenti. -Gestione delle relazioni con il pubblico, famiglie e soggetti esterni. - Organizzazione e calendarizzazione delle attività, corsi, riunioni e colloqui, inclusa la predisposizione dell'ordine del giorno e dei verbali del Collegio dei Docenti. -Coordinamento delle elezioni degli organi collegiali, delle attività dei dipartimenti e del controllo dei materiali didattici. -Supporto nella gestione degli esami, inclusi di stato, integrativi e di idoneità, e nella gestione degli organici. -Collaborazione nella progettazione e diffusione del PTOF, PON, PNRR, e nella gestione di avvisi e comunicazioni interne ed esterne. -Predisposizione di modifiche

2



temporanee dell'orario e vigilanza sull'uso corretto delle strutture, dei materiali e sul comportamento degli studenti. -Verifica delle presenze, scrutini e utilizzo del Registro Elettronico, in collaborazione con coordinatori di classe e dipartimenti. -Supporto nella rilevazione e analisi dei dati del RAV e del PdM, per la strutturazione del PTOF. -Coordinamento di eventi, manifestazioni, concorsi, orientamento e FSL. -Rilevazione delle esigenze di sicurezza, privacy e rispetto delle normative, vigilanza sul Regolamento d'Istituto, sulle misure di sicurezza e sugli adempimenti contrattuali del personale. - Controllo della disciplina scolastica, in particolare ritardi, uscite anticipate e altre incombenze della vita scolastica, con registrazione e comunicazione agli uffici competenti.

Funzione strumentale

Area 1- Gestione P.T.O.F./R.A.V. e Autovalutaz. di istituto . I docenti incaricati della Funzione Strumentale assicurano la revisione e l'aggiornamento di PTOF, RAV e PdM, coordinano le attività e le riunioni del proprio ambito e presidiano i processi di autoanalisi e autovalutazione dell'istituto. Operano in stretta collaborazione con le altre figure di sistema, forniscono supporto operativo ai docenti impegnati nei progetti e curano la verifica, la documentazione e la rendicontazione delle attività svolte, contribuendo in modo sinergico all'attuazione del Piano di Miglioramento. Area 2 - Accoglienza in entrata e supp. studenti Area 3 - Supporto docenti - accogl. e formazione . Area 4 - Inclusione, disabilità, disagio

8



Responsabile di plesso	Il gruppo dei referenti di plesso garantisce il regolare e quotidiano funzionamento della sede scolastica, assicurando una presenza distribuita nell'arco dell'intera giornata scolastica. Tale funzione è svolta prevalentemente da più docenti per ogni plesso, al fine di garantire continuità operativa, presidio organizzativo costante e tempestiva gestione delle esigenze quotidiane. I referenti operano in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico per tutte le questioni organizzative, gestionali e didattiche. Collaborano alla formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, comunicano tempestivamente le assenze dei docenti e coordinano la gestione delle sostituzioni e della copertura delle classi, assicurando la continuità del servizio scolastico. Svolgono funzioni di accoglienza e ricevimento di studenti e famiglie in assenza del Dirigente Scolastico, curano la circolazione delle informazioni e mantengono relazioni operative con il personale docente e ATA. In collaborazione con i coordinatori di classe, verificano la regolarità delle presenze degli alunni e supportano il monitoraggio delle attività previste dal PTOF, in sinergia con la funzione strumentale di riferimento. Vigilano sul rispetto delle norme interne, sulla sicurezza e sulla corretta gestione degli spazi comuni, dei laboratori e dei sussidi didattici, segnalando con tempestività eventuali criticità o malfunzionamenti. I referenti contribuiscono inoltre all'organizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative progettuali e supportano la segreteria nella predisposizione di comunicazioni e nella raccolta dei dati necessari	11
------------------------	--	----



	alla gestione scolastica. Intervengono, quando richiesto, nella gestione di emergenze o necessità operative, garantendo un ambiente sicuro, ordinato ed efficiente e assicurando il pieno funzionamento del plesso durante tutta la giornata scolastica.	
Responsabile di laboratorio	Il docente responsabile del laboratorio cura la gestione, la conservazione e la sicurezza del materiale didattico e delle attrezzature. Predispone inventari, verifica il corretto funzionamento dei beni, segnala anomalie o danni e propone interventi di manutenzione. Coordina l'utilizzo del laboratorio, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza e la corretta fruizione da parte di docenti e studenti. Partecipa alle riunioni di dipartimento e con la Dirigenza, contribuisce alla pianificazione e al potenziamento delle risorse e restituisce a fine anno il materiale con inventario aggiornato.	8
Animatore digitale	Promuovere la formazione e l'innovazione digitale nella scuola: stimolare percorsi di formazione interna sul PNSD, favorendo la partecipazione attiva di studenti, docenti, famiglie e territorio; incentivare il protagonismo della comunità scolastica nell'organizzazione di laboratori, workshop e attività digitali; individuare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le figure di supporto tecnico.	1
Team digitale	supportare l'Animatore Digitale e lo Staff della scuola nel promuovere l'innovazione didattica e la digitalizzazione, diffondendo buone pratiche nell'uso di strumenti digitali, piattaforme RE e G-	4



	Suite. Fornire supporto tecnico a colleghi, studenti, famiglie e alla Dirigenza, contribuendo all'unitarietà dell'azione digitale e al miglioramento complessivo dell'istituto.	
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione dedicata all'Educazione Civica coordina la progettazione e l'attuazione dei percorsi trasversali previsti dalla normativa, garantendone coerenza con il PTOF e integrazione con le diverse discipline. Promuove la partecipazione a iniziative formative ed eventi esterni, supporta i docenti attraverso tutoring, consulenza e accompagnamento, e cura il raccordo organizzativo con enti e associazioni del territorio. Svolge attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi, favorendo progettualità innovative e la condivisione delle esperienze con gli Organi Collegiali. Collabora con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione del Piano, assicurando il trasferimento dei risultati e delle buone pratiche. Rafforza infine la collaborazione con le famiglie, promuovendo comportamenti responsabili e una cittadinanza consapevole, anche attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità.	1
Docente tutor	Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle Opportunità formative dell'istruzione terziaria; Avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente; Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E port-folio personale.	15



Docente orientatore

Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita. Egli coordina le iniziative di orientamento formativo e cura i rapporti con le aziende e le agenzie che offrono servizi di orientamento.

1

Coordinatore attività ASL

La funzione per i percorsi di Formazione in Situazioni di Lavoro (FSL) assicura la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Cura l'individuazione dei percorsi formativi in collaborazione con Dipartimenti, Consigli di classe e tutor, gestisce i protocolli d'intesa con enti e agenzie del territorio e mantiene il raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Supervisiona la completezza della documentazione, la progettazione didattica, l'organizzazione dei percorsi e l'utilizzo delle piattaforme digitali dedicate. Garantisce i rapporti con le strutture ospitanti e coordina le attività anche durante eventuali sospensioni delle lezioni. Promuove e organizza la formazione sulla sicurezza per gli studenti, secondo la normativa vigente. Segue la valutazione e la certificazione delle competenze sviluppate negli studenti, partecipa alla valutazione in sede di scrutinio e coordina il monitoraggio complessivo dei percorsi. Cura il tutoraggio interno ed esterno, la diffusione delle iniziative sul territorio, nonché la raccolta e l'archiviazione della documentazione. Supporta il Dirigente Scolastico nella valutazione delle strutture convenzionate e contribuisce alla pianificazione organizzativa e didattica

4



dell'istituto, orientata all'efficacia e all'efficienza del servizio.

Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe presiede il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico e conduce le assemblee di classe per l'elezione degli Organi Collegiali. Predisporre il piano di lavoro annuale sulla base delle programmazioni disciplinari e cura la stesura dei verbali, assicurando la completezza della documentazione utile agli scrutini. Mantiene rapporti costanti con le famiglie nei casi di assenze o ritardi reiterati, difficoltà disciplinari o situazioni di profitto gravemente insufficiente, informando tempestivamente la Dirigenza qualora gli alunni non raggiungano gli obiettivi programmati. Verifica la regolarità delle giustificazioni, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica, e propone strategie per favorire la continuità del percorso formativo. Assicura il corretto raccordo tra Dirigenza, studenti e servizi amministrativi, supporta l'inclusione degli alunni, rileva bisogni formativi, gestisce le comunicazioni e contribuisce alla stesura dei PDP, vigilando sull'attuazione della programmazione didattica e sull'ordinato funzionamento della classe. Può richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe su motivata proposta della maggioranza dei docenti. Nelle classi terminali, coordina le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato.	53
------------------------	---	----

Coordinatore di dipartimento	Il coordinatore di dipartimento presiede le riunioni di dipartimento e cura la verbalizzazione sintetica delle sedute. Collabora con la Dirigenza,	9
------------------------------	---	---



	le Funzioni Strumentali e i colleghi, fungendo da referente verso il Collegio dei Docenti. Promuove il confronto tra i docenti per definire la progettazione dipartimentale, i criteri e i metodi di valutazione, gli standard di competenze disciplinari, l'adozione dei testi scolastici e la stesura dei compiti di realtà. Favorisce lo scambio di informazioni su aggiornamenti, ricerche didattiche e normativa disciplinare e coordina la programmazione per discipline, privilegiando la didattica per competenze e la progettazione di UDA con modalità di verifica e valutazione condivise.	
Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il referente antibullismo collabora con i docenti per prevenire e gestire situazioni critiche, propone percorsi formativi, coadiuva il Dirigente Scolastico nella redazione dei piani di vigilanza e monitora i casi di bullismo e cyberbullismo. Coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza, favorisce la collaborazione con enti e professionisti del territorio e aggiorna l'ePolicy della scuola, diffondendo le modalità di segnalazione a tutta la comunità scolastica.	2
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Supportare la FS al Ptof Inclusione nello svolgimento di tutte le attività afferenti al protocollo dell'inclusione.	18
Referente Erasmus+	Coordina le iniziative progettuali Erasmus+ e le attività di gemellaggio con Paesi esteri, garantendo la corretta realizzazione delle attività e il loro svolgimento secondo le indicazioni tecniche e organizzative previste.	1
Referenti viaggi di istruzione e visite guidate	Il docente referente per viaggi e visite coordina la raccolta, la valutazione e l'organizzazione delle	2



proposte di uscite e viaggi, assicurandone la coerenza con il PTOF e il regolamento d'Istituto. Predispone il Piano Annuale delle uscite con mete, date e costi da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, gestisce i contatti con agenzie e strutture esterne, cura la modulistica e le autorizzazioni necessarie. Coordina le comunicazioni e la raccolta della documentazione, informa docenti e famiglie sulle iniziative e collabora con la segreteria amministrativa per la gestione dei costi e delle quote di partecipazione.

Referenti D.S.A. e BES

Il docente referente per DSA e BES fornisce supporto normativo, metodologico e operativo ai colleghi, promuovendo interventi didattici personalizzati e strategie di inclusione. Cura materiali, sussidi e risorse bibliografiche, diffonde informazioni su enti, associazioni, piattaforme e opportunità di formazione, media tra docenti, famiglie, studenti e servizi territoriali, e informa i supplenti sulle esigenze specifiche degli alunni.

3

Referente sito web

Gestisce e aggiorna il sito della scuola, curando contenuti, comunicazioni e coerenza con l'identità d'Istituto.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

A020 - FISICA

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A021 - GEOGRAFIA

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

8

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A033 - SCIENZE E
TECNOLOGIE

.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AERONAUTICHE

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

A036 - SCIENZE E
TECNOLOGIA DELLA
LOGISTICA

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

3

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

12

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A054 - STORIA DELL'ARTE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

ADSS - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

63



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Impiegato in attività di:
- Potenziamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
- Potenziamento

20

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
- Potenziamento

8

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

8

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

- Impiegato in attività di:
- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO) .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 6

B003 - LABORATORI DI
FISICA .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B005 - LABORATORIO DI
LOGISTICA .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE .
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE .
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INFORMATICHE

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento

2

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento
 - Potenziamento

10

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento

5

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento

3

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Impiegato in attività di:
 - Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina e sovrintende l'organizzazione dei servizi amministrativi, contabili e tecnici dell'Istituto, garantendo il corretto funzionamento delle attività di supporto alla didattica e alla gestione scolastica. Tra le sue principali responsabilità rientrano la gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali, la predisposizione del Piano Annuale e dei relativi budget, la redazione del Conto Consuntivo e dei libri fiscali, nonché la supervisione dell'archivio documentale e della modulistica necessaria per corsi, progetti e committenze esterne. Il DSGA coordina il personale ATA – collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi – assicurando il rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico e dei regolamenti interni. Gestisce i rapporti con fornitori e collaboratori esterni, sovrintende allo smistamento delle comunicazioni e alla segreteria, e può essere delegato alla gestione dell'attività negoziale dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Ha il compito di provvedere alla gestione del protocollo informatico adottato alla scuola

Ufficio per la didattica

La segreteria è organizzata in: - segreteria del personale, presente in entrambe le sedi, che gestisce decreti di nomina degli insegnanti, inserimento di supplenti, certificati di servizio e domande di assenza per malattia, ferie o permessi; - segreteria amministrativa, responsabile dell'amministrazione finanziaria della scuola, del personale docente e A.T.A., del bilancio



dell'Istituto, degli acquisti e delle competenze al personale, in stretta collaborazione con il D.S.G.A

Ufficio alunni

La segreteria alunni presente in entrambe le sedi di Crispiano e di Grottaglie, svolge compiti di supporto logistico per studenti, famiglie e docenti. Si occupa di iscrizioni, rilascio di certificati di frequenza e di tutte le attività connesse ai bisogni degli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo costituita tra l'I.C. "San Giovanni Bosco" di Massafra (TA) (scuola capofila) e altri Istituti scolastici aderenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo è costituita tra l'I.C. "San Giovanni Bosco" di Massafra (TA) (scuola capofila) e altri Istituti scolastici aderenti con la collaborazione di ELI - La Spiga Edizioni, ente di formazione accreditato.

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Work in...tourism



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

rete di partenariato con l'Università Telematica PEGASO S.r.l. e le società Meltemi Vacanze & Resort Società Cooperativa – Impresa sociale ETS e Gruppo di ricerca Dedalos – Società Cooperativa Sociale ETS, per la realizzazione del progetto "IFTS25-TA-03 DEDALOS WORK IN...TOURISM

Denominazione della rete: Orientamento attivo nella transizione scuola- università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo disciplina l'attivazione di percorsi di orientamento scuola-università, finanziati dal PNRR – Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università", promossi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e rivolti agli studenti attraverso corsi della durata di 15 ore, finalizzati a sostenere scelte formative consapevoli e a rafforzare il raccordo tra il sistema scolastico e quello universitario.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la realizzazione del progetto "Crispiano JOB 2030 – Lavoro Futuro Sostenibile"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo costituita per la realizzazione del progetto "Crispiano JOB2030 - Lavoro Futuro Sostenibile" (PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027, Asse Prioritario V-Occupazione, Obiettivo specifico 4.1, Azione 5.1-Interventi per l'occupazione).

L'adesione al progetto Punti Cardinali, coordinato dal CAT di Confcommercio Taranto e Sistema Impresa e in partenariato con il comune di Crispiano ed altri enti provinciali, rappresenta un'opportunità concreta per arricchire il percorso formativo degli studenti. Il progetto favorisce l'acquisizione di competenze pratiche e trasversali nel settore commerciale, stimolando il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in team. Inoltre, rafforza il collegamento tra scuola e imprese locali, offrendo occasioni di orientamento professionale e stage, con ricadute positive sull'occupabilità futura. Partecipare a percorsi innovativi e collaborativi come questo permette agli studenti di comprendere meglio il funzionamento del tessuto economico del territorio, sviluppare soft skills fondamentali e crescere come cittadini consapevoli e attivi, pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro. Gli studenti parteciperanno ai laboratori di orientamento, ai job day, utili per mettere in contatto diretto gli studenti con le aziende e offrendo loro la possibilità di incontrare recruiter, presentare il CV, partecipare a colloqui conoscitivi e scoprire opportunità professionali in vari settori.

Denominazione della rete: Rete di scuole aderenti al progetto unitario del CTS provinciale per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva
- Favorire l'inclusione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto CTS – Centro Territoriale di Supporto (DM 41/2024 – PNRR)

L'Istituto ha aderito alla rete di scuole costituita nell'ambito del Progetto CTS – Centro Territoriale di Supporto, finanziato dal DM 41/2024 a valere sulle risorse del PNRR.

Il progetto è finalizzato alla riduzione dei divari educativi e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso interventi mirati a garantire l'accessibilità agli apprendimenti e ai materiali didattici per gli studenti con disabilità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Le azioni previste comprendono la fornitura di strumenti tecnologici e ausili specifici, la formazione del personale scolastico e la collaborazione con le famiglie e il territorio, in un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi.

I destinatari sono gli studenti con disabilità delle scuole della rete, con ricadute positive sull'intera comunità scolastica.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti



Alberghieri - RE.NA.I.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente alla Rete

Approfondimento:

Re.Na.I.A. (acronimo di Rete Nazionale Istituti Alberghieri) è una rete/associazione nazionale che riunisce gli Istituti professionali italiani dell'enogastronomia, dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione diffusi su tutto il territorio nazionale, nata formalmente negli anni '90 per supportare e valorizzare questi istituti nelle loro funzioni formative e nel rapporto con il mondo produttivo e imprenditoriale. La rete è considerata una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione in Italia e conta oltre cento scuole aderenti. L'adesione alla rete offre una serie di benefici, tra cui:

- la collaborazione con il mondo del lavoro e delle imprese, poichè la connessione sistematica tra la scuola e imprese, associazioni e realtà produttive del settore turistico-alberghiero, agevolando l'attivazione di percorsi FSL e altre forme di stage con partner qualificati.
- la partecipazione a progetti formativi e certificazione delle competenze, ad esempio con Unioncamere e FIPE, volte a realizzare modelli di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nei percorsi FSL, riconosciuti dalle imprese e utili per l'inserimento nel mercato del lavoro.



- la formazione e l'aggiornamento del personale, poichè la rete organizza corsi di formazione, seminari, convegni e aggiornamenti per dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico su tematiche rilevanti del settore, contribuendo alla crescita professionale interna. 5
- la partecipazione a iniziative nazionali e progetti nazionali, mobilità europea (Erasmus e simili), iniziative culturali o di promozione del Made in Italy legate alla formazione professionale.
- il rafforzamento dell'identità e dell'offerta formativa, mediante l'aumento della visibilità e la pianificazione di una offerta formativa più coerente e qualificata, grazie allo scambio di buone pratiche tra scuole aderenti.

Denominazione della rete: Rete Alberghieri di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete degli Istituti Alberghieri di Puglia", che ha come capofila l'Istituto Perotti di Bari, offre numerosi benefici, tra cui la possibilità di collaborare con altre scuole regionali in progetti formativi e laboratori condivisi, favorendo lo scambio di buone pratiche tra studenti e docenti; di integrare meglio la formazione con il mondo del lavoro tramite stage, formazione scuola-lavoro e



collaborazioni con imprese del settore turistico-alberghiero; di aumentare la visibilità e l'identità dell'istituto attraverso eventi e iniziative comuni; di accedere a risorse didattiche e aggiornamenti normativi condivisi; di migliorare le prospettive occupazionali degli studenti grazie a percorsi professionalizzanti strettamente collegati alle esigenze del mercato regionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI a.s. 2025/2026

Premessa La Legge 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: - costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; - innalzamento della qualità della proposta formativa; - all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale; - valorizzazione professionale. La progettazione delle attività formative si basa sulla concezione del “Professional Learning”, orientata all'apprendimento continuo, valorizzando la cooperazione tra insegnanti per la crescita della comunità professionale. Risorse per la formazione e l'aggiornamento Al fine di ottimizzare le risorse economiche e professionali, ampliare l'offerta formativa destinata ai docenti e favorire la collaborazione inter-istituzionale e il confronto tra pratiche didattiche l'Istituto potrà aderire o rinnovare l'adesione a: - reti di ambito per la formazione □ finalizzate all'organizzazione di corsi condivisi sui temi prioritari del SNV; - reti di scopo tematiche (STEM, digitale, IA, cittadinanza, inclusione); - reti nazionali o internazionali (Erasmus+ KA1 e KA2, eTwinning , Future labs etc). La formazione, inoltre, potrà essere svolta utilizzando le seguenti risorse: - risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali; - formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti; - opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti; - opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodo logico decise dall'Amministrazione; - opportunità offerte dai



programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali - opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti; - opportunità offerta dalla piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Aree Considerato che il Piano di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, si definiscono le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: - competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in particolare nell'ambito delle 6 aree di competenza previste nel DigCompEdu (quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti) per un utilizzo consapevole e integrato delle tecnologie nella didattica; - conoscenza delle tecnologie e risorse didattiche innovative - utilizzo di strumenti didattici digitali, piattaforme di apprendimento online e applicativi innovativi disponibili online - integrazione efficace delle risorse digitali nelle lezioni quotidiane - progettazione di attività e materiali didattici che sfruttano le potenzialità delle tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale - personalizzazione dell'apprendimento attraverso l'uso della tecnologia, adattando di volta in volta le attività didattiche alle specifiche esigenze e stili di apprendimento degli studenti - valutazione con il digitale e creazione di percorsi formativi differenziati - creazione di contenuti digitali innovativi e realizzazione di ambienti immersivi in AR e VR - Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - strategie didattiche e attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze STEM. - Uso dell'intelligenza artificiale nella didattica, per creare contenuti, personalizzare l'apprendimento e rendere la valutazione più efficace e inclusiva. - Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti. In ogni caso coerenti con almeno una e massimo tre delle seguenti Aree DigCompEdu: - coinvolgimento e valorizzazione professionale - risorse digitali - pratiche di insegnamento e apprendimento - valutazione dell'apprendimento - valorizzazione delle potenzialità degli studenti - favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In aggiunta ai percorsi sopra menzionati, il Piano di Formazione prevede, per tutto il personale non in possesso di attestato in corso di validità, (docente e ATA), specifici interventi formativi dedicati alla sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro scolastici e specificatamente: - conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; - aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; - attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; preposti; formazione obbligatoria. Monte ore È prevista una durata minima di formazione di almeno 10 ore per l'anno scolastico 2025/2026. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo. La



formazione sarà rendicontata al termine dell'anno scolastico mediante un apposito modulo che sarà reso disponibile con specifica comunicazione interna. Diffusione Opportunità Formative Le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione nell'area dedicata del registro elettronico. Ciascun docente assume l'impegno di partecipare alle azioni formative organizzate dalla scuola in base ad un'autovalutazione e ai bisogni emergenti, con la finalità di migliorare la propria professionalità. Nessun obbligo orario sussiste nel caso di superamento delle 40+40 ore funzionali disponibili; pertanto ognuno potrà decidere liberamente in base al personale percorso di crescita professionale di usufruire di più opportunità formative offerte dalla scuola, nel caso di disponibilità di posti. I docenti, in quanto risorse da valorizzare, sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione. Autoformazione L'autoformazione dei docenti si riferisce all'apprendimento autonomo, in cui il docente sceglie gli argomenti, i tempi e i metodi per aggiornare le proprie competenze. I permessi retribuiti per la partecipazione ad attività di formazione con esonero dal servizio, di cui all'art. 36 comma 8 del CCNL 2019/2021, sono riconosciuti a condizione che l'oggetto della formazione sia coerente con il profilo e la disciplina di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL- Metodologie didattiche innovative- Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM- Competenze digitali e ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking



Titolo attività di formazione: Didattica cooperativa e umanesimo digitale, la dimensione affettiva e tecnologica dell'apprendimento

Sviluppo delle competenze trasversali e socio-emotive, la diffusione di metodologie innovative e la costruzione di comunità professionali di apprendimento in coerenza con quanto previsto dalla Legge 22/2025

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete Scuola Digitale

Intelligenza artificiale e uso consapevole nella didattica- cybersicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione emergenze; Sicurezza

Formazione del personale su un aspetto in tema di sicurezza: la gestione delle emergenze e le prove di evacuazione. Formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Scuola Digitale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola Digitale – scuola capofila I.C Alfieri di Taranto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola Digitale – scuola capofila I.C Alfieri di Taranto

Titolo attività di formazione: Formazione lavoratori sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Blended

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola